

IL VANGELO SECONDO MATTEO  
IN VOLGARE ITALIANO



## VANGELO DI MATTEO VERSIONE α

**Rubrica:** Qui si comincia il vangelo di santo Mattheo

### I

[i] <sup>1</sup>Questo è il libro dela generatione di Gesò Christo, figliuolo di David, del filiuolo d'Abraamo. <sup>2</sup>Abraamo ingenerò Ysaac. Ysaac ingenerò Iacob. Iacob ingenerò Giuda e i fratelli suoi. <sup>3</sup>Giuda ingenerò Phares et Zaram de Tamar. Phares ingenerò Esrom. Esrom ingenerò Aram. <sup>4</sup>Aram ingenerò Aminadab. Aminadab ingenerò Naason. Naason ingenerò Salmon. <sup>5</sup>Salmon ingenerò Booz de Raab. Booz ingenerò Obeth de Rut. Obeth ingenerò Gesse. Gesse ingenerò David re. <sup>6</sup>David re ingenerò Salamone di quella che fue d'Uria. <sup>7</sup>Salamone ingenerò Roboam. Roboam ingenerò Abia. Abia ingenerò Assa. <sup>8</sup>Assa ingenerò Giosaphath. Giosafath ingenerò Ioram. Iora ingenerò Ozzia. <sup>9</sup>Ozzia ingenerò Ioatam. Ioatam ingenerò Acaz. Acaz ingenerò Ezechiam. <sup>10</sup>Ezechia ingenerò Manasse. Manasse ingenerò Amon. Amon ingenerò Iosia. <sup>11</sup>Iosia ingenerò Ieconia e li suoi fratelli nel trasportamento de Babillonia. | <sup>12</sup>E dipo 'l trasportamento de Babillonia Ieconia ingenerò Salatiel. Salatiel ingenerò Zorobabel. <sup>13</sup>Zorobabel ingenerò Abiud. Abiud ingenerò Eliacchim. Eliacchin ingenerò Azor. <sup>14</sup>Azor ingenerò Sadoch. Sadoch ingenerò Achim. Achim inge-

[3ra]

[3rb]

**Rubrica]** solo M D V R<sub>1</sub> P<sub>4</sub> si comincia] comincia D V R<sub>1</sub>; incominciasi P<sub>4</sub>  
♦ di santo] secundo P<sub>4</sub> 1. 1. Questo è il libro] lo libro F; q. libro si è R<sub>2</sub> (Ly)  
♦ del filiuolo] om. D; figliuolo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; et F 4. Aram] om. R<sub>1</sub> F 5. de  
Rut] ex Ruth (Ly); om. F 5-6. Gesse. Gesse ingenerò ... David re ingenerò  
om. D V R<sub>1</sub> 6. David re ingenerò] David i. R<sub>1</sub> (Ly) F; et D. r. generò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
♦ di quella che fue d'Uria] di quella che fue d'Oria D; di quella che fue dona V  
R<sub>1</sub> 8; lo quale fue figlio della moglie d'Uria F; om. P<sub>2</sub> 11. suoi fratelli] fra-  
telli suoi D V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; fratelli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nel trasportamento] nel trapassamento  
D; nel partimento R<sub>2</sub> (Ly); nella trasmigratione P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 12. 'l trasportamento]  
il partimento R<sub>2</sub> (Ly); la trasmigratione P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

nerò Eliud. <sup>15</sup>Eliud ingenerò Eleazar. Eleazar ingenerò Matham. Matham ingenerò Iacob. <sup>16</sup>Iacob ingenerò Ioseph lo marito di Maria dela quale è nato Gesù lo qual è chiamato Christo. <sup>17</sup>Tutte le generatione d'Abraamo infino a David sono quactordici, et da David infin al trasportamento di Babillonia generationi quactordici. Et dal trasportamento di Babillonia insino a Cristo generatione quactordici. <sup>18</sup>La generatione de Christo così era.

Con ciò fosse cosa che fusse disponsata Maria la madre di Gesù a Giuseppe, inanzi che se raunassero trovossesse nel ventre ch'ella avea del Sancto Spirito. <sup>19</sup>Ma Giuseppe il marito suo, con ciò sia cosa ch'ei fosse giusto et no la volesse menare, vollela nascosamente lasciare. <sup>20</sup>Ma pensando lui queste cose, ecco l'angelo del Segnore apparbe a llui nei sogni et disse: «Giuseppe, filliuolo di David, non volere temere di ricevere Maria la mollie tua, perciò che quello ch'è generato i· llei è di Spirto Santo. <sup>21</sup>Ma illa parturirà filliuolo et tu chiamirai il nome suo Gesù, imperciò ch'elli farà salvo il populo suo dai peccati loro». <sup>22</sup>Ma tutto questo è ffacto acciò che s'ademplesse quello ch'è ditto dal Segnore per lo propheta dicente: <sup>23</sup>«Ecco la vergine averà nel ventre et parturirà filiuolo et sarà chiamato il nome suo Emanuhel. Il quale viene a dicere: “Dio è con noi”». <sup>24</sup>Ma levandosi Giuseppe dal sonno fece sì come comandò lui l'angelo del Segnore et ricevette la mollie sua. <sup>25</sup>Et non

<sup>16.</sup> Iacob aggiunto a margine da altra mano V ♦ lo marito] sposo F; sposo P2 P4 ♦ Maria] Madonna sancta Maria R<sub>2</sub> (Ly); santa Maria vergine F ♦ Gesù] Iesu Christo R<sub>1</sub>; lo salvatore F <sup>17.</sup> al trasportamento] al partimento R<sub>2</sub> (Ly); al trapassamento F; alla trasmigratione P2 P4 <sup>18.</sup> La generatione] Le gienerationi D; La generationi R<sub>1</sub> ♦ fosse cosa] sia c. R<sub>2</sub> (Ly); fosse F ♦ fusse disponsata ... Gesù] f. d. Maria V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); Maria madre di Gesù fosse fosse disposata F; f. d. la madre di Ihesu Maria P2 P4 ♦ inanzi] ed i. V R<sub>1</sub> ♦ raunassero] r. insieme R<sub>2</sub> (Ly) ♦ trovossesse nel ventre] trovasse n. v. V R<sub>1</sub>; troventre R<sub>2</sub> (Ly); si trovò P2 P4 ♦ avea] a. nel ventre P2 P4 <sup>19.</sup> il] om. R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4 ♦ sia cosa ch'ei] s. c. che D V; om. R<sub>1</sub>; fosse c. che F P2 P4 ♦ vollela] ma volessela D V R<sub>1</sub>; sì lla volle R<sub>2</sub> (Ly); volealla F <sup>20.</sup> Ma pensando] Pensando D V R<sub>1</sub>; Ma con ciò sia cosa ke p. R<sub>2</sub> (Ly); Et p. P2 P4 ♦ lui] elli R<sub>2</sub> (Ly); fra ssé P2 P4 ♦ nei sogni] nel son-gno D V R<sub>1</sub> F; in sogno R<sub>2</sub> (Ly); in sonno P2 P4 ♦ disse] d. a llui R<sub>2</sub> (Ly); disselgli P2 P4 ♦ volere] om. R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4 ♦ la mollie tua] tua moglie (mogliere P4) R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4; om. F ♦ è di] et di D F <sup>21.</sup> ch'elli] che D V R<sub>1</sub> ♦ peccati loro] loro peccati R<sub>2</sub> (Ly) <sup>22.</sup> ademplesse] adempia R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dal] del D V R<sub>1</sub> ♦ Segnore] Signore Idio R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dicente] dicendo D V R<sub>1</sub> <sup>23.</sup> averà] e a. D V; c'a. R<sub>1</sub>; conceperà P2 P4 ♦ quale] q. tanto R<sub>2</sub> (Ly) ♦ viene a dicere] viene a dire quanto R<sub>2</sub> (Ly); è a dire P2 P4 ♦ è con] sia con esso R<sub>2</sub> (Ly); con P2 P4 <sup>24.</sup> Ma] E D V R<sub>1</sub> P2 P4 ♦ dal sonno] del songno D V R<sub>1</sub> (Ly)

cognoscea lei insin a tanto ch'ella parturìo il filiuolo suo primo ingenerato, et chiamò il nome suo Gesù.

## 2

[ii] <sup>1</sup> Con ciò fosse cosa che fosse nato Gesù in Belleem de Giuda nei dì del re Erode, ecco li magi dal levante venero in Gerusalem dicendo: <sup>2</sup>«Ov'è quello ch'è nato re de' Giuderi? Perciò ke noi vedemmo la stella sua nel levante et venimo ad adorare lui». <sup>3</sup>Ma, udienzo, lo re Rode è turbato et tutta Gerusale cum lui; <sup>4</sup>et raunando tutti i vescovi dei preti et li scrivani del popolo, domandava per sapere da loro là dove Christo fosse nato. <sup>5</sup>Et quelli dissero a lui: «In Beleem de Giuda, imperciò che così è scrito per lo profeta: <sup>6</sup>“Et tu, Beleem terra de Giuda, non sè la più piccola nei prencipati de Giuda, imperciò che di te uscirà conducitore il quale reggerà il popolo mio d'Israel”». <sup>7</sup>Allotta Erode, celatamente chiamati i magi, studiosamente imprese da loro il tempo dela stella la quale apparbe a loro. <sup>8</sup>Et mandò loro in Beleem di Giuda et disse: «Andate et domandate studiosamente del fanciullo, et quando voi l'averete trovato renuntiatele a me, acciò ch'eo vegna et adore lui». <sup>9</sup>Li quali, con ciò sia cosa che udissero il re, andaro. Ed ecco la stella, la quale aveano veduta nel levante, andava dinanzi a loro, insin a tanto ch'ella venne a stare supra 'l luogo là dov'era il fanciullo. <sup>10</sup>Ma, videndo la stella, rallegrati sono d'allegrezza

[3vb]

2. 6. reggerà] reggha M    8. domandate *con* da aggiunto nel margine M

25. filiuolo suo] figliuolo D V R<sub>1</sub>; suo figliuolo P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ chiamò] chiamato D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    2. 1. fosse cosa] sia c. R<sub>2</sub> (Ly) F; f. c. adunque P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ del re Erode] di re E. R<sub>1</sub>; de Herode re R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dal levante] delle parti del l. R<sub>2</sub> (Ly); dall'orienti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    2. vedemmo] vedemo D R<sub>1</sub> ♦ sua] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nel levante] nelle parti del l. R<sub>2</sub> (Ly); a oriente F; nell'orienti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et] om. V R<sub>1</sub>    3. udienzo] udendo questo R<sub>2</sub> (Ly) F; udendo ciò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ è turbato] si turbò molto R<sub>2</sub> (Ly); si turbò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ tutta Gerusale] tucto lo reame di Ierusalem R<sub>2</sub> (Ly)    4. Christo] om. D V R<sub>1</sub>    5. Et quelli] Que' F; E e' P<sub>2</sub>; E P<sub>4</sub>    6. terra] om. D V R<sub>1</sub> ♦ nei prencipati de Giuda] nelli principi de' iudei R<sub>2</sub>; nella terra de' giudei (Ly); nei 'nprincipati di Giudea F; ne' prencipi di Iuda P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    7. chiamati] kiamò R<sub>2</sub> (Ly); om. F ♦ studiosamente] et s. R<sub>2</sub> (Ly); e mastramente F; diligentemente P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    8. averete] avete R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ et adore] adorare D; ad adorare V R<sub>1</sub>; et l'adori P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    9. Li quali] Ai quale M; Ai quali D V R<sub>1</sub> ♦ nel levante] in oriente e F; nell'orienti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ supra 'l luogo] sopra luogo D V R<sub>1</sub> ♦ là] om. R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    10. Ma] Et D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> (om. Ly) ♦ viden- do ... molto] ellino vedendo la stella molto sono rallegrati di molto grande alle-

grande molto. <sup>11</sup>Et intrando nela casa, trovaro il fanciullo con Maria la madre sua. E chinandosi adoraro lui. Et aperti li thesari loro offersero a lui offerte: oro et incenso et mirra. <sup>12</sup>Et risponsione ricevuta nei sogni che non tornassero ad Erode, per altra via sono ritornati nela contrada loro. <sup>13</sup>Li quali, con ciò sia cosa che ne | fossero andati, ecco l'angelo del Segnore aparbe nei sogni a Gioseph et disse: «Lievati et tolli il fanciullo et la madre sua di notte et fuggi in Egitto et stà llà infin a tanto ch'io il dicerò a tte: imperciò ch'elli adomanderà Erode il fanciullo per ucciderlo». <sup>14</sup>Il quale levandosi tolse il fanciullo et la madre sua di notte et andò nel'Egitto. <sup>15</sup>E là istette infin ala morte d'Erode, acciò che s'adempiesse quello ch'è detto dal Segnore per lo profeta dicendo: «Del'Egitto chiamai il filluolo mio». <sup>16</sup>Allotta Erode, vedendo che fosse beffato dai magi, irato è molto. Et mandò et uccise tuti i fanciulli chi erano in Beleem et in tuti i confini suoi da due anni in giù, secundo il tempo il quale avea adomandato dai magi. <sup>17</sup>Allotta è adimpiuto quello ch'è detto per Geremia profeta dicendo: <sup>18</sup>«La boce

**13.** del *con 1 aggiunta nell'interrigo M* ♦ ucciderlo *con 1 aggiunta nell'interrigo M*

**15.** ch'è *con ogni probabilità corretto mediante rasura da ch'era M*

greca R<sub>2</sub> (Ly); vedendol elgino (vedendo egli P<sub>4</sub>) la stella rallegraronsi (rallegran-dose P<sub>4</sub>) di molto grande allegrezza P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>   **11.** la madre sua] m. s. (Ly); sua madre F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ chinandosi adoraro lui] c. adoraron F; inkinandosi adorando R<sub>2</sub>; inchinaronsi adorando l. (Ly); gittandosi in terra l'adoraron P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ li thesari loro] i loro tesori R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ offerte] oferte molto grandi cioè R<sub>2</sub> (Ly); doni cioè P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ oro et incenso et mirra] d'oro e d'incenso e di m. D V R<sub>1</sub>; o. i. et m. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>   **12.** risponsione ricevuta] ricevuta risposta R<sub>2</sub> (Ly); r. auta F; avendo avuta risposta P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sono ritornati] ritornaro F; si ritornarono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nella contrada loro] i. lloro contrade F; nella l. c. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>   **13.** che] k'elli R<sub>2</sub> ♦ ne fossero] non f. V; se ne f. R<sub>2</sub> (Ly); ne fossorono F ♦ ecco] et e. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ aparbe] ed aparve D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nei sogni] in (nello F) sogno R<sub>2</sub> (Ly) F; in sonno P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fuggiti] fuggiti R<sub>2</sub> (Ly) ♦ llà] ivi R<sub>2</sub> (Ly) ♦ il dicerò a tte] il ti d. a t. D V R<sub>1</sub>; lo ti dirò F; il ti dirò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ **ch'elli adomanderà Erode il fanciullo]** che Erode addimanderà il f. D V R<sub>1</sub>; **che Herode domanderà del f.** R<sub>2</sub> (Ly); **che Erode l'adomanda F;** che dee essere che Herode adimandi il f. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>   **14.** Il quale levandosi] Et Ioseph l. R<sub>2</sub> (Ly); Ed icontanente si levò e F ♦ nel'] in R<sub>2</sub> (Ly) F   **15.** è] era R<sub>2</sub> (Ly)   **16.** che fosse beffato dai] che fue beffato D; che fue ch'è ffatto da' (d'i R<sub>1</sub>) V R<sub>1</sub>; k'elli fue b. dalli R<sub>2</sub> (Ly); ch'era b. da' F; ch'era stato b. d'i P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ irato è molto] irato molto R<sub>1</sub>; molto s'adiroe R<sub>2</sub> (Ly); irato F; fu molto irato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Et mandò et uccise] Mandò e uccise D; ginandò ed u. V; giandò ed u. R<sub>1</sub>; fecie uccidere F; et m. incontanente et u. R<sub>2</sub> (Ly); et mandando uccise P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ il quale avea adomandato dai] c'avea saputo dalli R<sub>2</sub> (Ly); che a. a. d. F   **17.** Allotta è] Et allora fu R<sub>2</sub> (Ly); Allora fu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ è] era R<sub>2</sub> (Ly); fu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

in Rama è udita, pianto et lamentamento molto: Racche piagne li  
fillioli suoi né no se vuole consolare, perciò che no vi sono». <sup>19</sup>Ma,  
morto Erode, ecco che apparbe l'angelo del Segnore nei sogni a Gio-  
seppo in Egitto <sup>20</sup>et disse: «Lievati et tolli il fanciullo et la madre sua  
et và nela terra d'Israel, imperciò ch'elli sono morti quelli | che ado-  
mandavano l'anima del fanciullo». <sup>21</sup>Il quale se levò et tolse il fanciullo  
et la madre sua et venne nela terra d'Israel. <sup>22</sup>Ma udiendo che Arche-  
lao regnasse in Giudea per Erode padre suo, temete per lui d'andare.  
Et ammonito nei sogni andò nele parti de Galilea. <sup>23</sup>Et venne e abitò  
nela cità la qual è chiamata Nazzareth, acciò che s'adempiesse quello  
ch'è detto per lo profeta dicendo: «Perciò ch'elli sarà chiamato Naz-  
zareno».

[4rb]

## 3

[III] <sup>1</sup>In quelli dì venne Giovani Baptista predicando nel deserto de Giudea <sup>2</sup>et dicendo: «Faite penitentia, imperciò ch'elli s'apressa il regno dei cieli». <sup>3</sup>Imperciò che questi è quelli del qual è scritto per Ysaya profeta dicendo: «La boce del chiamatore nel diserto, apare-  
chiate la via al Segnore, deritti faite li suoi andamenti». <sup>4</sup>Ma quello Giovani avea vestimento de pelli de camelli et corrigia di pelle intor-  
no ai lombi suoi. Ma l'esca sua era talli d'arbori et mele salvatico.  
<sup>5</sup>Allota usciano a llui Gerusale et tutta Iudea et tutta la contrada intor-

18. vuole] vuoli M    20. ch'elli] clelli M

18. pianto] di p. D V R<sub>1</sub> ♦ lamentamento] lamento (Ly) ♦ né] e R<sub>1</sub> F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
19. Ma] Ma dopo questo R<sub>2</sub> (Ly); Ma poi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ecco] et e. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nei  
sogni] in (nel F) sogno R<sub>2</sub> Ly (F); in sonno P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. và] vanne R<sub>2</sub> (Ly) F  
P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli] clelli M; che D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    21. Il quale] Joseph  
R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ venne] vennene F    22. regnasse] rengniava F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ per] perké  
R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ padre suo] suo D V R<sub>1</sub>; era padre suo R<sub>2</sub> (Ly); suo padre F P<sub>2</sub>  
P<sub>4</sub> ♦ per lui d'andare] d'andare per lui R<sub>2</sub> (Ly); d'andare là P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nei sogni]  
in (nel F) sogno R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    3. 2. et] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli ... dei  
cieli] che ss'apressimano i regni (reng D) de' cieli D V R<sub>1</sub>; che ssi apressa il  
regno del celo R<sub>2</sub> (Ly); ch'elli s'apressa i: rengno di cielo F; che s'appresserà il  
regno d'i cieli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    3. al] del F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ deritti faite] et diricti fate R<sub>2</sub> (Ly);  
fate diritti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ andamenti] comandamenti R<sub>2</sub> (Ly) F; sentieri P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
4. vestimento] vestimenta R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pelli] peli F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ camelli] camello D V  
R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> F ♦ l'esca sua] l'esca et lo cibo suo R<sub>2</sub> (Ly); il cibo suo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ era talli]  
om. R<sub>2</sub> (Ly); e. grilli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ arbori] arbore R<sub>2</sub> (Ly)

[4va] no di Giordane, <sup>6</sup>et battizavansi in Iordano da lui, confessando le peccata loro. <sup>7</sup>Ma videndo molti dei farisei et dei saducei venire al batte-  
smo suo, disse a lloro: «Generatione dele vipere, | chi v'insegnèrà fug-  
gire dall'ira che de' venire? <sup>8</sup>Fate dunqua frutto degno di penitentia <sup>9</sup>et  
non volliati dicere intra voi: "Padre avemo Abraamo". Ma io dico a  
voi perciò ch'elli è potente Dio di suscitare de queste pietre li filliuoli  
d'Abraamo; <sup>10</sup>imperciò che già è posta la scure ala radice dell'arbore:  
dunqua ogne arbore che non fa frutto buono sarrà talliato et messo nel  
fuoco. <sup>11</sup>Veramente io battezzo voi in acqua in penitentia. Ma quelli  
che doppo mme dee venire è più forte de me, del quale io non son  
degno de portare le sue calciamenta: elli battezzerà voi in Spirito Santo  
et in fuoco. <sup>12</sup>La pala del quale è nela mano sua et spazzerà l'aia sua  
et raunerà el grano nel granaio suo, ma la pallia arderà nel fuoco che  
non se puote spegnare». <sup>13</sup>Allotta vene Iesù da Galilea in Giordano a  
Giovani, acciò che si battezzasse da lui. <sup>14</sup>Ma Giovanni divietava lui  
dicendo: «Io da tte debbo essere battezzato et tu vieni a me?». <sup>15</sup>Ma ri-  
spondendo Gesù disse a lui: «Lascia ora, imperciò che così convene a  
noi adimpiere tutta giustitia»; allotta lasciò lui. <sup>16</sup>Ma baptizzato Gesù,  
incontinentе uscìo dell'acqua ed ecco che foro aperti i cieli et vide lo  
Spirito di Dio|descendere sì como columba et riposare sopra llui.  
[4vb]

**3.** **11.** è] et M ♦ in Spirito] in ins(piri)to M **16.** ed ecco] et decco M ♦ foro]  
foro|ro M ♦ vide] vidi M F

5. di Giordane] dal fiume Giordano R<sub>2</sub>; al fiume Giordano (Ly) F; al Giordane  
P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **6.** le peccata] i peccati F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **7.** dele vipere] della vipera R<sub>2</sub> (Ly);  
di v. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ chi v'insegnèrà che insegnarà (i. a D) D V R<sub>1</sub>; cui insegnèrà R<sub>2</sub>  
(Ly); chi v'isengniera F; chi v'à insegnato P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> **10.** che già è posta] ch'egl'è  
posta D V R<sub>1</sub> ♦ fa frutto buono] fa buono fructo D; farà buono fructo R<sub>2</sub> (Ly);  
fa buono frutto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **11.** del quale ... calciamenta] d. q. i. n. s. d. d. scioglere  
le coregge de' suoi calçamenti R<sub>2</sub> (Ly); lo quale io no sono degnio di p. li suoi  
calzamenti F; le cui calzamenta io non sono degno di portare P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ voi] om.  
D V R<sub>1</sub> **12.** del quale è] la quale è R<sub>2</sub> (Ly); la quale F ♦ et spazzerà] e spaçça  
D V R<sub>1</sub>; spaçerà R<sub>2</sub> (Ly) F; om. P<sub>2</sub> ♦ l'aia sua] l'a(n)i(m)a s. D; l'anima s. R<sub>1</sub>;  
om. P<sub>2</sub> **13.** Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ acciò] om. R<sub>2</sub> (Ly) F **14.** divietava  
lui] il divietava F; vietava ciò P<sub>2</sub>; vietava cioè a llui P<sub>4</sub> **15.** ora] om. R<sub>2</sub> (Ly)  
♦ così convene ... tutta] a nnoi conviene adempiere t. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ lasciò lui] bac-  
teçò lui R<sub>2</sub> (Ly) **16.** ed ecco che] et ecco et R<sub>2</sub>; et ecco (Ly); e F ♦ foro aperti  
i cieli] lli cieli fuorno a. F ♦ vide] vidi M D F ♦ lo Spirito di Dio descendere]  
descendere lo Spirito di Dio R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; lo S. Santo disciendere F ♦ sopra llui]  
sopra lui cioè sopra Christo R<sub>2</sub> (Ly)

<sup>17</sup>Ed ecco la boce dei cieli dicendo: «Questi è il filiuolo mio amato nel quale a me bene mi compiacqui».

## 4

[iv] <sup>1</sup>Allotta Gesù fue menato nel deserto dalo spirito acciò ch'elli fosse tentato dal diavolo. <sup>2</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli digiunasse .XL. dì et .XL. nocte, poscia ebbe fame. <sup>3</sup>Et andò il tentatore et disse a lui: «Se tu ssè filluolo di Dio, dì che queste pietre si facciano pane». <sup>4</sup>Il quale rispondendo disse: «Inscripto è: «Non solamente di pane vive l'uomo, ma d'ogne parola ch'esce dela boca di Dio»». <sup>5</sup>Allora menò lui il dia- volo [nella città santa] et ordinollo sopra la sommità del tempio <sup>6</sup>et disse a llui: «Se tu ssè filluolo di Dio, gittati di sotto: perciò ch'elli è scritto che alli angeli suoi comandò di te, et nele mani riceveranno te, che per aventura tu non percuote ala petra il piede tuo». <sup>7</sup>Disse a llui Gesù: «Anche di capo scritto è: «Non tentarai Dominedio tuo»». <sup>8</sup>Anche menò lui \* nel monte alto molto et monstrò a llui tutti i regni del mondo et la gloria loro, <sup>9</sup>et disse a llui: «Queste cose tutte darò io a tte se tu ti chinirai et adorerai me». <sup>10</sup>Allora disse a llui Gesù: «Và via Satana, perciò ch'elli è scritto: «Domine|dio tuo adorerai et a llui [sra]

## 4. 8. ITERUM ASSUMIT EUM DIABOLUS

<sup>17.</sup> Ed ecco] et decco M *con decco corretto su eecco ♦ dei cieli*] d. ceeli M  
<sup>18.</sup> vuole] vuoli M    <sup>4.</sup> 8. de mondo *corretto in del mondo mediante aggiunta di 1* M    <sup>9.</sup> io *preceduto e seguito da una lettera abrasa; dopo la seconda lettera abrasiva, una o barrata* M

<sup>17.</sup> filiuolo mio amato nel quale] mio figliuolo dilecto il quale R<sub>2</sub> (Ly); mio .f. amato il quale F; il mio diletto figliuolo (figliuolo diletto P<sub>4</sub>) nel quale P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a me bene mi compiacqui] a me bene mi compiaque R<sub>1</sub> F; a mme si è molto piaciuto et bene in lui mi sono molto dilectato R<sub>2</sub> (Ly); io (po P<sub>4</sub>) mi sono compiaciuto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>4.</sup> <sup>1.</sup> ch'elli] che D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>2.</sup> ch'elli] che D V R<sub>1</sub> F    <sup>4.</sup> Il quale] Ihesu R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ l'uomo] homo D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> ♦ ch'esce] la quale procede R<sub>2</sub> (Ly); che procede P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>5.</sup> nella città santa] om. M D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F    <sup>6.</sup> Se tu ssè] Tu sè R<sub>1</sub>; Sè tu F ♦ alli] gli V R<sub>1</sub> (Ly) F ♦ mani] m. loro D V R<sub>1</sub> ♦ percuote] percorterai D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F    <sup>8.</sup> Anche] Et ancora R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>9.</sup> disse a llui] disselli F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Queste cose tutte darò io a tte] tute queste cose ti darò D; Ecco tute queste cose ti darò R<sub>2</sub> (Ly); tutte queste cose darò io a tte F; tutte queste cose ti darò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>10.</sup> disse a llui Gesù] d. Ihesu Christo a llui F; d. Ihesu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Dominedio tuo adorerai] D. adorerai D; D. tue adorerai V R<sub>1</sub>; adorerai Domenedio t. F; il tuo Segnore Idio adorerai P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

solò servirai». <sup>11</sup>Allotta lasciò lui il diavolo, ed ecco gli angeli vennero et serviano a llui. <sup>12</sup>Ma con ciò sia cosa che udisse Gesù che Giovanni fosse traduto, partìosi in Galilea <sup>13</sup>et abandonata la cità de Nazzareth venne et abitò in Cafarnaon maremma, nei confini de Zabulon et de Natalim, <sup>14</sup>accio che s'adempiesse quello ch'è deto per Ysaia profeta: <sup>15</sup>«Terra de Zabulon et de Natalim via del mare d'oltra Giordano di Galilea: <sup>16</sup>il popolo dele genti che sedeau nele tenebre vide la luce grande, et a ccoloro che sedeano nela contrada del'ombra dela morte la luce apparbe a lloro». <sup>17</sup>Da quindi inanzi commintiò Gesù a predicare et a dicere: «Fate penitentia, perciò che s'apressima il regno dei cieli». <sup>18</sup>Ma andando Gesù longo el mare di Galilea vide due fratelli, Simone lo qual è chiamato Pietro et Andrea lo suo fratello, li quali metteano la rete nel mare imperciò che erano pescatori. <sup>19</sup>Et disse a loro: «Venite doppo mme et farò voi essere pescatori d'uomini». <sup>20</sup>Et ellino incontinenti, abandonate le reti, seguitarò lui. <sup>21</sup>Partendosi inde vide altri due fratelli, Iacopo de Zebbedeo et Giovanni suo fratello, nel mare con Zebbedeo | padre loro, raconciare le reti loro, et chiamò loro. <sup>22</sup>Ma elli, incontinenti abandonate le reti e 'l padre, seguitarò lui. <sup>23</sup>E

[5rb]

<sup>13.</sup> maremma] mareremma *con il secondo re espunto M*    <sup>16.</sup> dele genti *corretto su de genti mediante aggiunta di a margine e correzione di de in le M* ♦ sedeano] sedano M    <sup>18.</sup> Andrea] Adrea M

<sup>11.</sup> lasciò lui il diavolo] lo d. lo lasciò F; lo lasciò il d. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ed] *om.* (Ly) ♦ serviano] servirono R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>13.</sup> et abitò] adabito V R<sub>1</sub>    <sup>14.</sup> ch'è] ch'iera F; che fu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>15.</sup> d'oltre] oltra il R<sub>2</sub>; contra il (Ly); oltra F; di là dal P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>16.</sup> la (luce)] *om.* R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>17.</sup> Da quindi] D'allora R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et a dicere] *om.* D V R<sub>1</sub> ♦ apressima il regno dei cieli] apressa in rengno d'i (de' R<sub>1</sub>) cieli V R<sub>1</sub>; apressano i regni del celo R<sub>2</sub> (Ly); apressima lo rengnio di cielo F; appresserà i. r. d'i c. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>18.</sup> fratelli] f. cioè R<sub>2</sub> (Ly) ♦ *lo suo*] suo D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ li quali] il quale P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *la rete*] le reti D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *nell*] in R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>19.</sup> a loro] a lloro Ihesu Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ farò voi] farovi R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *d*!] dell R<sub>2</sub>    <sup>20.</sup> abandonate] abandonarono R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ *reti*] rete R<sub>1</sub> ♦ seguitarò lui] e seguitarono l. R<sub>2</sub> (Ly) F; il seguitarono P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    <sup>21.</sup> Partendosi] Et p. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *inde*] indi Ihesu <...> R<sub>2</sub>; indi Yhesu Cristo (Ly); indi et andando più oltre P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ altri due fratelli] *om.* F; a. d. f. <...> R<sub>2</sub>; a. d. frategli cioè (Ly); due altri f. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ con Zebbedeo padre loro] <...> con Çebbedeo padre loro R<sub>2</sub>; di Çebbedeo et con Çebbedeo patre loro (Ly); con Zebadeo loro padre F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *raconciare*] et acconciando R<sub>2</sub> (Ly); che racconciavano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>22.</sup> Ma] Et D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ *abandonate*] abandonaro D V R<sub>1</sub> F; ànno abandonato R<sub>2</sub> (Ly) ♦ e 'l padre] e 'l padre loro R<sub>2</sub> (Ly) ♦ *seguitarò lui*] e sseguitarono l. D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); e *seguitavano* Ihesu F; il seguitarono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

circundava Gesù tutta Galilea, ammaestrando nele sinagoghe loro et predicando il vangelo del regno di Dio et sanando ogne dolore et ogne infirmità nel popolo. <sup>24</sup>E andò la nominanza di lui per tutta Siria. Et recaro a llui tutti quelli c'aveano male di variati malori, et di tormenti compressi, et quelli c'aveano demoni et lunatici et paralitici, et curò loro. <sup>25</sup>Et seguitaro lui molte turbe de Galilea et Dicapoli et di Gerusale et di Giudea e d'oltra Giordano.

## 5

[v] <sup>1</sup>Ma vedendo Gesù le turbe, salì nel monte. Et con ciò sia cosa che si ponesse a sedere, aprosimarsi a llui i discepoli suoi. <sup>2</sup>Et elli aperse la boca sua et ammaestrava loro dicendo: <sup>3</sup>«Beati li poveri delo spirito, perciò che di coloro è i rregno dei cieli. <sup>4</sup>Beati gli umili, imperciò ch'elli possederanno la terra. <sup>5</sup>Beati quelli che piangono, imperciò che seranno consolati. <sup>6</sup>Beati quelli c'ànno fame et sete dela giustitia, imperciò che seranno fati satolli. <sup>7</sup>Beati li misericordiosi, imperciò che seguitaranno la misericordia. <sup>8</sup>Beati quelli col mondo cuore, imperciò ch'elli vederanno Dio. <sup>9</sup>Beati i pacifici, imperciò ch'elli seranno chiamati filliuoli di Dio. <sup>10</sup>Beati quelli che patiscono cacciamento per la giustitia, imperciò che di coloro è il regno dei cieli. <sup>11</sup>Beati sereti quand'elli maladiceranno voi gli uomini et caceranno voi et diceran-

[5va]

**23.** circundava] circundadava M

**23.** circundava] circundadava M; cir<...>R<sub>1</sub>; attorniavano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sanando] <...> R<sub>2</sub>    **24.** tutta Siria] tutto Soria V R<sub>1</sub> ♦ male] mali (Ly) ♦ di variati malori] divaciati malori V; divaciati malori R<sub>1</sub>; <...> di malori R<sub>2</sub>; (di svariati di malori Ly); di divariati m. F; di svariati malori (mali P<sub>4</sub>) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ di tormenti] tormenti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **25.** d'oltra Giordano] et oltra Iordano R<sub>1</sub> F; d'oltre al G. R<sub>2</sub> (Ly); et di là dal G. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **5.** **1-4.** illegibile R<sub>2</sub>    **1.** Ma vedendo] Ma avendo (Ly); M'avendo F ♦ che] ch'egli (Ly) ♦    **3.** delo] di D V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ **dei cieli**] celor(um) D, di cielo V R<sub>1</sub> F; del cielo (Ly)    **4.-10.** om. F    **4.** ch'elli] che V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **5.** quelli] coloro R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **6.** quelli] coloro P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ che (seranno)] ke coloro R<sub>2</sub> (Ly)    **7.** che] k'elli R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **8.** quelli col mondo cuore] q. ch'ànno il m. cuore D V R<sub>1</sub>; quelli col quore mondo R<sub>2</sub> (Ly); coloro che sono col cuore mondo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli] che D V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **9.** elli] om. D V R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **10.** cacciamento per la] persecuzione (persecutioni Ly) per R<sub>2</sub> (Ly); persecuzione per la P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ di coloro] di loro R<sub>2</sub> (Ly); loro P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ **dei cieli**] di cielo D V R<sub>1</sub>; del celo R<sub>2</sub> (Ly)    **11.** elli] om. R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

no tutto male incontra voi, mentiendo propriamente per me.<sup>12</sup>Godete et rallegatevi in quel die, perciò che la mercede vostra è grande nei cieli: perciò che così ànno cacciato li profeti che fuoro dinanzi da voi.

<sup>13</sup>«Voi sieti lo sale dela terra. Ma se 'l sale invanuirà con che s'insalerà? A neuna cosa vale più se nno che si gitti fuori et sia scalpitato dalli uomini. <sup>14</sup>Voi siete la luce del mondo. Non puote la cità essere nascosta ch'è posta in sul monte. <sup>15</sup>Né non acendono la lucerna et pongolla sotto lo staio, ma sopra il lucernieri, acciò che faccia lume a ttuti quelli che sono nela casa. <sup>16</sup>Così risplenda la luce vostra dinanzi dalli uomini, acciò che veggano le vostre bone opere et glorifichino il Padre vostro il qual è nei cieli.

<sup>17</sup>«Non voliate pensare ch'io venisse per rompere la lege overo li profete: no veni per romperli ma | per adempierli. <sup>18</sup>In verità certamente dico a voi: infin a tanto che dea meno lo cielo et la terra, un'i overo una leitera grossa non preterirà dela legge infin a tanto che tutte queste cose siano fate. <sup>19</sup>Ma quelli che scioglierà uno de questi comandamenti più piccoli et ammaestrerà così gli uomini, menimo sarà chiamato nel regno dei cieli; ma chi farà et ammaestrerà, questi sarà chiamato grande nel regno dei cieli. <sup>20</sup>Perciò dico a voi: se non abonderà la vostra giustitia più ca quella deli scrivani et dei farisei, non entrerrete nel regno dei cieli.

<sup>21</sup>«Udiste che fue ditto alli antichi: “Non uccidere. Ma quelli che ucciderà sarà colpevele al giuditio”. <sup>22</sup>Ma io dico a voi che ogn'uomo che s'adira al suo fratello sarà colpevele al giuditio. Ma quelli che

5. 15. lucernieri] lucerenieri M    20. abonderà] abonda M

tutto] t. il F; tucti R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mentiendo] me(n)ttendo D, mettendo R<sub>2</sub> (Ly) F  
**12.** Godete] Godetevi R<sub>1</sub> ♦ nei cieli] nel celo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ cacciato] cacciati D V R<sub>1</sub> F    **13.** A neuna] alcuna R<sub>1</sub> ♦ vale] non v. R<sub>1</sub>    **14.** la cità essere] essere la città (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'è] la quale sia R<sub>2</sub> (Ly)    **15.** Né non] E n. D R<sub>1</sub>; E né nnon F; N. n. ci P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ lume] il l. D V R<sub>1</sub>    **16.** Così] E ccosì D V R<sub>1</sub> ♦ et glorifichino] glorificano D; glorifichino V; et glorificano R<sub>1</sub> ♦ **nei cieli]** nel cielo D V F; in cielo R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    **17-22.** da lege *in avanti om.* R<sub>2</sub> (Ly)  
**17.** li profete] le (lo V) profetie D V R<sub>1</sub> ♦ romperli] romperle R<sub>1</sub>; romperla P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ adempierli] adempierle R<sub>1</sub>; adempierla P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **18.** dea meno] vengna m. D V R<sub>1</sub> ♦ et] o R<sub>1</sub> ♦ tutte] om. R<sub>1</sub>    **19.** scioglierà] asoglierà R<sub>1</sub> ♦ menimo] menimi D V ♦ **dei cieli]** di cielo D V R<sub>1</sub> F ♦ dei cieli] di cielo D F    **20.** abonderà] abonda M; abonderae V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; abundenerà F ♦ quella deli scrivani] quella (questa P<sub>2</sub>) degli scribi F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **22.** adira] adirerà D V R<sub>1</sub>

dicerà al suo fratello “Vano”, colpevele sarà a concilio. Ma quelli che dicerà “Pazzo”, colpevele sarà dala pena del fuoco. <sup>23</sup>Dunqua se ttu offere la tua offerta al’altare et ivi ti ricorderai che ’l tuo fratello à alcuna cagione contra di te, <sup>24</sup>lascia l’oferta tua dinanzi al’altare et và prima a reconcarti col tuo fratello, et allotta vie’| e offera la tua offerta.

[6ra]

<sup>25</sup>«Sie consentiente al tuo avversario avaccio, mentre che sè nela via co’ llui, che per l’aventura non ti dea l’aversario al giudice e ’l giudice ti dea al servo et sia messo in carcere. <sup>26</sup>In verità dico a tte: non uscirai inde infin a tanto che tu redde il deretano quarteruolo.

<sup>27</sup>«Udiste che fue detto alli antichi: “Non farai avolterio”. <sup>28</sup>Ma io dico a voi che ogni uomo che vede la femina a desiderare lei, già l’à avolterata nel su’ cuore. <sup>29</sup>Che se ’l tuo occhio derito ti scandalizza, tràilti et gittalo da tte: perciò che se convene a tte che perisca uno dei tuoi membri anzi che tutto il corpo sia messo nel fuoco. <sup>30</sup>Et se la tua mano derita ti scandaliza, tagliala et gittala da te, perciò ch’è più utile a tte che perisca uno dei tuo’ membri che tutto il corpo tuo vada nel fuoco. <sup>31</sup>Ma elli è detto: “Chiunca laserà la moglie sua, dèale carta di rifiutamento”; <sup>32</sup>ma io dico a voi che ogne uomo che lascerà la moglie sua senza cagione | de fornicatione sì lla fa avolterare, e chi menerà la lasciata fa avolterio.

[6rb]

## 29. Che] chel M    31. rifiutamento corretto su rifiutamento M

colpevele sarà a concilio] sarà colpevole al giudicio al concilio D, sarà colpevole al c. V R<sub>1</sub>    23. ivi] ine D; d’i. V ♦ ricorderai] ricordi R<sub>2</sub> (Ly)    24. reconcarti] riconciliarti R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ offera] offerai P<sub>2</sub>; offerai P<sub>4</sub> 25. l'aventura] aventura D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    26. inde] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ redde] renderai R<sub>2</sub> (Ly); non rendi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ deretano quarteruolo] derato (dirato V) q. D V R<sub>1</sub>    27. Udiste] Odi D; Udisti V R<sub>1</sub>; Udesti F    28. che ogni uomo ... a desiderare] che vede la femmina a disiderare D; ho vende la femmina asiderare V; c’avete la femmina desiderare R<sub>1</sub>; ke ogni huomo ke vede la femmina et disidera R<sub>2</sub> (Ly) F; chiunque vedrà la femina et desiderra P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    29. Che] Et R<sub>2</sub> (Ly); Ma P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ scandalizza] scanda(l)aça D, scandaleçará R<sub>2</sub> (Ly) ♦ tràilti] traloti D; traiti F; tratelo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ anzi] om. (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ corpo] c. tuo (tuo u Ly) (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    30. scandaliza] scandaleçerà R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et gittala] om. D V R<sub>1</sub> F ♦ ch’è più che più è D V R<sub>1</sub>; k’egl’è più R<sub>2</sub> (Ly)    31. Ma elli è] Ma ss’egl’è R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dèale] diele D; dea a llei R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ rifiutamento] rifiutagione D; rifiutagione V; rifiutazione R<sub>1</sub>    32. lascerà] lascia R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sua] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ la lasciata] lo lasciato V R<sub>1</sub>; lasciata F P<sub>2</sub>

<sup>33</sup>«Anche udiste che fue detto alli antichi: “Non ti spegeriurerai, ma reddi al Segnore li tuoi saramenti”. <sup>34</sup>Ma io dico a voi: non giurare al postuto, non per lo cielo, perciò ch’è sedia di Dio; <sup>35</sup>né per la terra, perciò ch’è scanello d’i suoi pedi; né per Gerusale, perciò ch’è città di grande re; <sup>36</sup>né per lo capo tuo giurerai, perciò che non puoi fare un capillo bianco overo nero. <sup>37</sup>Ma sia la parola vostra sì sì, no no; ma quella cosa, ch’abonda più de queste, da male è.

<sup>38</sup>«Udiste che fue detto alli antichi: “Occhio per occhio et dente per dente”. <sup>39</sup>Ma io dico a voi: no contrastare al male. Ma se alcuno ti percorterà nela tua guancia deritta, apparechiali l’altra. <sup>40</sup>Et a collui che vuole teco nel giuditio contendere et torreti la gonella tua, lasciali la camiscia. <sup>41</sup>Et chiunque ti constringerà mille passi, và co’ llui altre dumilia. <sup>42</sup>Et chi domanda a tti, dà a llui, et chi vuole prestanza da tte, no· llui la vietare.

[6va] <sup>43</sup>Udiste ch’è detto: “Amerai l’amico tuo et averai in odio lo tuo nemico”. <sup>44</sup>Ma io dico a voi: amate li vostri nemici et fate bene a ccoloro che òdiaro voi, et pregate Dio per coloro che vi cacciano et che v’acagionano, <sup>45</sup>acciò che voi siate filliuoli del vostro Padre ch’è nei cieli, il quale fa nascere il suo sole sopra i buoni et sopra i rei et piove sopra i giusti et sopra i non giusti. <sup>46</sup>Che se voi amate coloro c’amanano voi, che mercé n’averete? Or non fano così li piubicani? <sup>47</sup>Et se voi

37. quella cosa] questa c. M    38. et aggiunto nell’interigo M    42. no· llui la vietare] nollili M

33. udiste] udisti (Ly) ♦ alli antichi] dagl’antichi D; degli antichi V; dili antichi R<sub>1</sub> ♦ spegeriurerai] ispergiurare V ♦ reddi] renderai D V R<sub>1</sub> ♦ saramenti] sacramenti D V; giuramenti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    34. voi] v. in veritate R<sub>2</sub> (Ly) ♦ giurare] giurate R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F    35. né] non R<sub>2</sub> (Ly) ♦ né] non R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch’è] k’ella si è R<sub>2</sub> (Ly)    36. né] non R<sub>2</sub> (Ly) ♦ giurerai] non g. D V; non iurera’ R<sub>1</sub>    37. la parola vostra] vostra parola R<sub>2</sub> (Ly) ♦ quella cosa] questa c. M; quella D V R<sub>1</sub>; ciò R<sub>2</sub> (Ly); quello P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ de queste] di questa D; om. R<sub>2</sub> (Ly); che questo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ da male è] è dal m. D V R<sub>1</sub>; si è m. R<sub>2</sub> (Ly); da m. F; è da m. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    38. Udiste che] Udiste R<sub>2</sub>; Udisti (Ly); Udisti c. F ♦ et] om. D F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    39. contrastare] contrastate D V R<sub>1</sub> F    40. a] da D V ♦ torreti] toglierti R<sub>2</sub> (Ly); togliere F; torti P<sub>2</sub>; tolti P<sub>4</sub> ♦ lasciali] lasci V R<sub>1</sub> ♦ la camiscia] lo mantello D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); anche il mantello P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    41. altre] om. D V R<sub>1</sub> F    42. chi domanda a tti] chi tti d. D V R<sub>1</sub> ♦ no· llui la vietare] nollili M; noglili v. D; no glile v. V R<sub>1</sub>; noll v. F; noglele disdire R<sub>2</sub> (Ly); non li le v. P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    43. Udiste] Udisti D (Ly) P<sub>4</sub> ♦ ch’è detto] che decto fu alli antiki R<sub>2</sub> (Ly); che fu d. P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    45. nei cieli] in cielo D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); nel cielo F ♦ piove] piovere R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et sopra i non giusti] et iniusti R<sub>1</sub>; et no giusti F; et sopra gl’ingiusti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

salutarete solamente li vostri fratelli, che farete voi più? Or non fano questo li pagani? <sup>48</sup>Siate dunqua voi perfecti sì come il vostro Padre celestiale è perfecto.

## 6

[vi] <sup>1</sup>«Guardate che voi non facciate la vostra giustitia denanzi dalli uomini per essere veduti da lloro, che così non averete voi mercede appo 'l Padre vostro ch'è nei cieli. <sup>2</sup>Dunqua quando tu fai la tua limosina non volere trombare cola tromba dinanzi da te sì come fano li falsi nele sinagoghe et nei borghi per essere onorati dalli huomini. In verità dico a voi: ellì ànno ricevuta la loro mercé. <sup>3</sup>Ma quando tu fa' la limosina, nol sappia la tua mano sinistra quelo che faccia la tua derita, <sup>4</sup>accio che sia la tua limosina di nascoso. E 'l Padre tuo chi te vede i: nascoso la riceverà a tte.

[6vb]

<sup>5</sup>«Et quando voi pregate Dio non sarete sì come li falsi tristi, li quali amano nele sinagoghe et nei cantoni dele plaze istare et adorare per essere veduti dalli huomini. In verità dico a voi: ellì ànno ricevuta la loro mercede. <sup>6</sup>Ma quando tu adorerai, entra nela tua camera et, chiuso l'uscio tuo, adora il Padre tuo di nascoso. E 'l Padre tuo chi te viderà i: nascoso il rederà a tte. <sup>7</sup>Ma adorando non volliate molto parlare sì come fano li pagani, che pensano che per loro molto parlare

6. 1. Guardate] Guardiate M 4. vede] vide M 6. nela tua camera *corretto mediante aggiunta di ne nell'interrigo* ♦ il Padre] al pP. M

47. che] o ke R<sub>2</sub>; or che (Ly) ♦ farete] starete V; sarete F ♦ Or] O R<sub>2</sub> ♦ questo] questi (Ly) F ♦ pagani] publicani R<sub>2</sub> (Ly); ehtiici P<sub>2</sub>; hennici P<sub>4</sub> 48. voi] *om.* F ♦ vostro] nostro R<sub>1</sub> 6. 1. che così] però ke c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ voi] *om.* F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ appo 'l] dal R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch'è nei cieli] di celo R<sub>2</sub> (Ly) 2. cola tromba dinanzi da te] dinançì da tte cola troba D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); colla troba d. a tte F; dinanzi da te P<sub>2</sub>; di non li dare P<sub>4</sub> ♦ ricevuta] ricevuto R<sub>2</sub> (Ly) 3. la limosina] limosina V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nol] non R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ la tua mano] la mano tua D V R<sub>1</sub> ♦ tua] mano t. D; t. mano V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 4. te] tutto F; *om.* P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ riceverà] riceva D V R<sub>1</sub>; ti renderà F; renderà P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a tte] da te D R<sub>1</sub> 5. Et quando voi pregate Dio] q. v. orate a D. F; q. v. orate P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sarete] siate D F; fare R<sub>2</sub>; fate (Ly); farete P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ellì] ch'elli D V R<sub>1</sub> ♦ ricevuta] ricevuto R<sub>2</sub> (Ly) 6. il] al M; allo F ♦ i: nascoso] nascoso D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); di nascoso P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ il rederà] i: rendarae D; e: rrenderae V; i: renderae R<sub>1</sub>; et renderallo R<sub>2</sub> (Ly); e renderà F 7. per loro molto parlare] p. le loro molte parole R<sub>2</sub> (Ly); per molto parlare F; nel molto parlare P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

siano uditi. <sup>8</sup>Dunqua non voliate voi essere asomillati a lloro, imperciò che 'l vostro Padre sa quello che v'è uopo anzi che voi l'adomandiate. <sup>9</sup>Dunqua così adorate: "Padre nostro, che sè in cieli, sia sanctificato il nome tuo. <sup>10</sup>Avegna il regno | tuo, sia fatta la volontà tua nela terra sì com'ell'è nel cielo. <sup>11</sup>Il pane nostro ch'è sopra tute le sustantie dà a noi oggi; <sup>12</sup>et perdona a noi li debiti nostri, sì come noi perdoniamo ai nostri debitori. <sup>13</sup>Et non ci menare nele tentatione ma afranchiscisci dal male". <sup>14</sup>Che se voi perdonerete alli uomini le peccata di loro, e 'l vostro Padre celistiale perdonerà a voi le vostre peccata. <sup>15</sup>Ma se voi non perdonerete alli uomini le peccata di loro, né 'l vostro Padre perdonerà a voi le vostre pecata.

<sup>16</sup>«Ma quando voi digiunate non voliate essere fatti sì come i falsi tristi, che travalliano le facce loro per parere alli huomini digiunatori: in verità dich'io a voi ch'elli ànno ricevuta la loro mercede. <sup>17</sup>Ma quando tu digiune, ugni il capo tuo et lava la faccia tua, <sup>18</sup>che tu non paie alli uomini digiunatore, ma al Padre tuo ch'è i· nascoso; e 'l Padre tuo chi ti vede i· nascoso il redderà a tte.

8. uopo] uopo M ♦ adomandiate] adomandati M    16. i falsi *su rasura* M

8. voi] *om.* R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sa] s. bene R<sub>2</sub> (Ly)♦ che v'è uopo anzi] che v'è uopo M; ke v'è di (di *espunto* R<sub>2</sub>) bisogno innançì R<sub>2</sub> (Ly); che vvè bisogno anzi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    9. in cieli] in cielo D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; ne' cieli F    10. Avegna il regno tuo] fammi venire a· rrengno t. D V; *om.* R<sub>1</sub>; a. rengnio t. F; a. il reame t. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nela terra sì com'ell'è nel cielo] n. t. siccome nel cielo D V; siccome in cielo et in terra R<sub>1</sub>; in terra siccome in cielo F; nella terra siccome è in celo R<sub>2</sub> (Ly); sì come nel cielo così in terra P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    11. ch'è] *om.* R<sub>2</sub> (Ly)    12. debiti nostri] n. d. R<sub>2</sub> (Ly) F    13. ma afranchiscici] ma 'franchanci R<sub>1</sub>; ma afrancisci (Ly) F; ma liberacci P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dal] da R<sub>1</sub> F; da ogni R<sub>2</sub> (Ly)    14. le peccata di loro] l. p. l. R<sub>2</sub> (Ly) F; i peccati l. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ e 'l] il D V R<sub>1</sub> F    15. le peccata di loro] *om.* F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ perdonerà a voi] non perdonerà a vvoi D; no non p. a voi V; non p. voi R<sub>1</sub>; no p. a voi F; vi p. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le vostre pecata] *om.* F; i vostri peccati P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    16. i falsi tristi] f. tristi ipocriti R<sub>2</sub> (Ly); f. t. F; gl'ipocriti tristi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le facce] la faccia D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ alli huomini digiunatori] digiunatori alli huomini (Ly) ♦ dich'io a voi] dicho a voi D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F; vi dico P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ricevuta] ricevuto R<sub>2</sub> (Ly)    17. lava la faccia tua] l. l. tua faccia (Ly); la f. t. lava P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦    18. che] acciò ke R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ digiunatore] degiunare R<sub>1</sub> ♦ ma al Padre tuo ... il redderà] ma il Padre tuo che tti vede in nascoso i· renderae D V R<sub>1</sub>; ma al Padre tuo il quale ti vede in nascoso et in nascoso (*om.* et in nascoso Ly) la renderà R<sub>2</sub> (Ly); m'al Padre tuo ch'è na naschoso e 'l Padre tuo che tti vede i· nascoso i· renderà F; ma il Padre tuo ch'è in (di P<sub>4</sub>) nascoso e 'l Padre tuo che te (vi P<sub>2</sub>) vede in nascoso il renderà P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

<sup>19</sup>«Non volliate tesaurizzare a voi tesauri in terra, ove la rugine et la tignuola rode et ove i ladroni cavano et imbolano. | <sup>20</sup>Ma tesaurizate a voi tesauri in cielo, ove né ruggine né tignula rode et ove i ladroni non cavano né imbolano. <sup>21</sup>Là ov'è il tuo tesastro, iv'è il tuo cuore. <sup>22</sup>La lucerna del corpo tuo è l'occhio tuo: se 'l tuo occhio sarà puro, tutto il corpo tuo sarà lucente, <sup>23</sup>ma se 'l tuo occhio sarà niquitoso, tutto il corpo tuo sarà tenebroso. Dunqua se 'l lume ch'è in te sono tenebre, quelle tenebre quante seranno?

[7b]

<sup>24</sup>«Neuno huomo pote servire a due signori, overo che l'uno averà inn- odio et l'altro amerà, o l'uno sustirà et l'altro dispregiarà. Non potete servire a Dio et al'avere. <sup>25</sup>Impercò dico a voi: non siate soleciti a l'anima vostra che manichiate, né al corpo vostro che siate vestiti. Nonn- è più l'anima vostra ca 'l manicare, e 'l corpo più che 'l vestimento? <sup>26</sup>Ponete mente gli ucelli del cielo che non seminano né no mieteno né non raunano in granaio, e 'l vostro Padre celestiale sì lli pasce: or non magiormente siete voi megliori de loro? <sup>27</sup>Ma quale di voi pensando puote agiungere|a la sua statura un cubito? <sup>28</sup>Et del vestimento perché siete soleciti? Ponete mente li gigli del campo com'elli crescono: non si faticano né non filano. <sup>29</sup>Ma io dico a voi che Salamone in ogne sua gloria nonn- è vestito sì come uno di questi. <sup>30</sup>Ma se 'l fieno del campo il quale oggi è et domane è messo nela capanna Dio così veste, quanto magiormente voi di poca fide. <sup>31</sup>Non

[7va]

**23.** se 'l lume] se lume M      **24.** Neuno huomo] neuo uhomo M

**19.** a voi tesauri] i tesauri a voi D; a voi i tesauri V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub>; i vostri thesori P<sub>4</sub> ♦ rode] irode F; si r. P<sub>2</sub>; la r. P<sub>4</sub>    **20.** om. F ♦ a] om. R<sub>1</sub> ♦ né ruggine] la r. (Ly) ♦ rode] non r. R<sub>2</sub> (Ly); li r. P<sub>2</sub> ♦ et] né R<sub>2</sub> (Ly)♦ i] om. R<sub>2</sub> (Ly)♦ non] né P<sub>4</sub> ♦ né] e non D V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub>; né non (Ly)    **21.** Là] om. R<sub>2</sub> (Ly); E l. F ♦ tuo tesastro] tesastro tuo R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ iv'è il] ivi sia il R<sub>2</sub> (Ly); è ivi el F    **22.** (tutto il) corpo tuo] tuo corpo R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **23.** sono] fosse R<sub>2</sub> (Ly) ♦ D si interrompe con quante seranno    **24.** huomo] om. F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ o] e V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F; overo che P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Non potete] N. puote V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F; Voi n. p. P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>.    **25.** dico] d. io F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ e] né (Ly)    **26.** gli] alli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ del cielo] dell'aria V R<sub>1</sub> ♦ non seminano] né s. F ♦ né no mieteno] né non mettono V; e non metono R<sub>1</sub>; ill. R<sub>2</sub>; né non mietano Ly; né mietono F; et non mietono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ né] et V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; ill. R<sub>2</sub> ♦ e 'l] il R<sub>1</sub> ♦ vostro Padre] nostro P. R<sub>1</sub> ♦ sì lli] gli F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ or] oi V R<sub>1</sub> ♦ megliori] magiori V R<sub>1</sub>    **27.** a] e- V ♦ cubito] gomitto V P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **28.** li] alli R<sub>2</sub> (Ly); a' P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ com'elli] come V R<sub>1</sub> F; perché (Ly) ♦ non] e non V R<sub>1</sub> F ♦ né non filano] e non fiano V R<sub>1</sub>; om. F    **29.** ogne] om. R<sub>2</sub> (Ly)    **30.** oggi è] aggi V; oggi R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); è oggi F ♦ veste] il v. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ quanto magiormente voi] quando v. m. V R<sub>1</sub>; q. v. maggiormente F

volliate dunqua essere soleciti dicendo: “Che manicheremo? Che beremo? O di che saremo vestiti?”. <sup>32</sup>Che tutte queste cose chegiono le gente del mondo, che ’l vostro Padre celestiale sa che tute queste cose ve son uopo. <sup>33</sup>Adomandate dunqua prima il regno di Dio et la giustitia sua et tutte queste cose seranno agiunte a voi. <sup>34</sup>Non volliate dunqua essere solleciti in domane, che ’l die de domane sarà sollicito a ssé medesimo: basta al die la malizia sua.

## 7

[vii] <sup>1</sup>«Non volliate iudicare acciò che voi non siate giudicati. <sup>2</sup>Perciò che in quello giuditio che voi giudicaretate sarete giudicati, et in [7vb] quella mesura che voi mesurerete sarà misurato a voi. <sup>3</sup>Ma perché vedi tu la festuca nell’ochio del tuo fratello et la trave ch’è nel tuo occhio non vedi? <sup>4</sup>O ccome di’ tu al tuo fratello: “Lascia et trarrò la festuca dell’ochio tuo”, et ecco che la trave è nell’ochio tuo? <sup>5</sup>Falso, gitta prima la trave dell’occhio tuo et allora vederai gittare la festuca dell’occhio del tuo fratello. <sup>6</sup>Non volliate dare la santa cosa ai cani, et le vostre margherite non gittate denanzi ai porci, che per l’aventura non le calpestino coi piedi loro et volgansi et rompano voi.

<sup>7</sup>«Chiedete et sarà dato a voi, domandate et troverete, bussate et seravi aperto. <sup>8</sup>Perciò che ogni uomo chi chiede riceve, et chi domanda si trova, et a ccollui che bussa sarà aperto. <sup>9</sup>O qual [è] de voi huomo il quale, se ’l suo filluolo li chiederà pane, ch’elli li dia petra?

7. 4. dell’ochio *con h probabilmente frutto di correzione M*    6. gittate] gittate M

**31.** manicheremo] manicremo V; mancremo R<sub>1</sub>; manieremo F; *illeggibile* R<sub>2</sub>; mangeremo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Che] O ke R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ O] *illeggibile* R<sub>2</sub>; Et (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **32.** queste] *om.* V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ *vostro*] nostro R<sub>1</sub> ♦ sa] sa bene R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ve son uopo] vi sono bisogno R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **34.** che] però ke R<sub>2</sub> (Ly)♦ al] il R<sub>2</sub> (Ly) F    **7. 1.** Non] E n. R<sub>1</sub>    **2.** Perciò ... giudicati] *om.* R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ giudicaretate ... mesura che voi] *om.* V R<sub>1</sub> ♦ mesurerete] misurete V; misurete R<sub>1</sub>; misurerete in quella o simile R<sub>2</sub> (Ly); misurrete F ♦ misurato] misurati F; rimisurato P<sub>2</sub>    **3.** ch’è nel tuo occhio] k’è nel tuo R<sub>1</sub> (Ly); nel tuo o. F    **4.** O ccome] Or come V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); E come F ♦ dell’ochio tuo] del tuo occhio (Ly)    **5.** gitta] gittava V; gita via R<sub>1</sub>; gecta via R<sub>2</sub> (Ly)    **6.** la santa cosa] le sante cose V R<sub>1</sub> ♦ **l'aventura]** **aventura** V R<sub>1</sub> (Ly) F    **8.** chi] ke ’l R<sub>1</sub> ♦ riceve] si r. R<sub>2</sub> (Ly)    **9.** O] E R<sub>1</sub>; Or (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ qual [è] de voi] qual de voi M V R<sub>1</sub>; quale de voi F ♦ chiederà] kiede R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch’elli li] ke lli R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ petra] pietre R<sub>2</sub> (Ly)

<sup>10</sup>O sse lli adomanderà pesce non per lo pesce serpente darà a llui? O se lli chiederà uovo non porgerà a llui scorpione? <sup>11</sup>Adunque se voi chi siete rei sapete i buoni doni dare ai vostri filliuoli, quanto ma|giormente il Padre vostro ch'è nei cieli darà le buone cose a quelli che l'adomandano? <sup>12</sup>Dunqua tutte quelle cose che voi volete che lli uomini facciano a voi, et voi le fate loro, perciò che questa è la legge et i profeti. <sup>13</sup>Entrate dunqua per la strita porta, perciò che ampia è la porta et spatiosa la via che mena a perdizione, et molti son quelli che vanno per essa; <sup>14</sup>com'è angosiosa la porta et stretta la via che mena a vita, et pochi son quelli che la trovino.

[8ra]

<sup>15</sup>«Guardatevi dai falsi profeti, li quali vegnono a voi in vestimento de pecori ma dentro son lupi arrapadori. <sup>16</sup>Ai frutti loro li cognoscerete: non colgono delli spinì uva né dei triboli fico. <sup>17</sup>Così ogne buono arbore fa buon frutto, ma la mal arbore fa mal frutto. <sup>18</sup>Non puote la buona arbore far mal fructo, né la mal arbore fare buon frutto. <sup>19</sup>Ogne arbore che non fa buon frutto sarà talliato et messo nel fuoco. <sup>20</sup>Dunqua dai frutti loro li cognoscerete.

<sup>21</sup>«Non ogn'uomo che dice a mme: “Segnor! Segnore!” entrerà nel regno dei cieli, ma quelli che fa la volontà del Padre mio ch'è nei cieli entrerà nel regno dei cieli. <sup>22</sup>Molti diceranno a me in quel die: “Segnore, Segnore! Non profetamo noi nel nome tuo? Et nel

[8rb]

**13.** Entrate] Entrante M

**10.** adomanderà] adomanda V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ non per lo pesce serpente darà a llui] ch'egli gli dea serpente V R<sub>1</sub> ♦ O sse lli] O ss'egli gli V R<sub>1</sub>; E se F **11.** se voi ... dare] con ciò sia cosa che siati rei se voi sapete i beni (steni P<sub>2</sub>) dati dare P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ se] om. R<sub>1</sub> (Ly) F ♦ chi] om. F ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ l'adomandano] lle adomanderanno R<sub>2</sub> (Ly); lgli a. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **12.** questa] questo R<sub>2</sub> (Ly) **13.** è] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mena] nne menava V R<sub>1</sub> **14.** com'è ... la porta] come la p. est R<sub>1</sub> ♦ vita] v. eterna R<sub>2</sub> (Ly) ♦ trovino] truovono (Ly) **15.** pecori] pecore V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ arrapadori] rapaci R<sub>1</sub> F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **16.** Ai] Et alli R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ delli spinì] delle spine R<sub>2</sub> (Ly) F **17.** buono arbore] buona albore F; arbore buona P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fa] farà R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ma la mal arbore] Ma 'l male a. V R<sub>1</sub>; et cosie ogni male a. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ fa] farà R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mal frutto] pessimo f. R<sub>2</sub> (Ly) **18.** Non] Et n. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ la buona arbore] lo buono a. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ la mal arbore] il male a. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ fare] om. V; illegibile R<sub>2</sub>; f. puote (Ly) **19.** Ogne] Et ogni R<sub>2</sub> (Ly)♦ fa] fare V; farae R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) **20.** Dunqua] om. V R<sub>1</sub> ♦ dai] alli (Ly) F **21.** Segnor!] om. (Ly) ♦ entrerà] illegibile R<sub>2</sub>; entra (Ly) F ♦ nel regno dei cieli] nelli regni del celo R<sub>2</sub> (Ly); nello rengnio di cielo F ♦ fa] ffarà V R<sub>1</sub> ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly)♦ nel regno] ne' regni R<sub>1</sub> ♦ dei cieli] del (di F) celo R<sub>2</sub> (Ly) F

tuo nome cacciamo li demoni? Et nel tuo nome facemmo molte vertù?». <sup>23</sup>Et allotta confessò a lloro che “Per neun tempo no vi cognobi: dipartitevi da mi tutti voi che aoperate la iniquita”.

<sup>24</sup>«Dunqua ogne uomo c’ode queste mie parole et falle sarà assomillante all’uomo savio il quale defficò la casa sua sopra la pietra; <sup>25</sup>et discese la piuvia et venero li fiumi et soffiaro li venti et percossero in quella casa et non cade, imperciò ch’ell’era fundata sopra la ferma pietra. <sup>26</sup>Et ogn’ uomo c’ode queste mie parole et no le fa sarà assomigliato all’uomo stolto il quale adefficò la casa sua sopra la rena; <sup>27</sup>et discese la piuvia et venero li fiumi et soffiaro li venti et percossero in quella casa et cadde et fu la ruina di lei grande».

[viii] <sup>28</sup>Et fatt’è, con ciò sia cosa che Gesù avesse dette queste parole, [8va] meravilliavansi le turbe | sopra la doctrina sua. <sup>29</sup>Perciò ch’elli ameastrava loro sì come quelli c’avea podestà et non sì come li scrivani loro e i farisei.

## 8

<sup>1</sup>Ma con ciò sia cosa che fosse disceso Gesù del monte, seguitarono lui molte turbe. <sup>2</sup>Et ecco un lebroso venne et adorò lui dicendo: «Signore, se vuoli tu mi puoi mondare». <sup>3</sup>Et distendendo Gesù la mano toccò lui et disse: «Io vollio sie mondo». Et incontinentente è mondata la lebra sua. <sup>4</sup>Et disse a llui Gesù. «Pon mente nol dicere altrui, ma và et monstrati a’ sacerdoti et offera la offerta la quale comandò Moisè in testimonio a lloro».

<sup>5</sup>Ma con ciò sia cosa ch’elli entrasse in Cafarnaum, venne a lui centurione et pregò lui <sup>6</sup>et disse: «Signore, il fanciullo mio giace nella casa

**22.** facemmo] faciamo M    **27.** lei corretto su le M    **29.** avea] aveano M

**22.** tuo nome cacciamo] nome tuo c. V P2 P4 ♦ tuo nome facemmo] t. n. faciamo M; nome tuo f. V P2 P4; n. t. facemo R<sub>1</sub>    **23.** no vi] no lli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ voi] quelli R<sub>2</sub> (Ly)    **24.** assomillante] illeggibile R<sub>2</sub>; assomigliato (Ly) F P2 P4 ♦ defificò] edifica V R<sub>1</sub>    **25.** piuvia] piova e ’l vento R<sub>2</sub> (Ly) ♦ venero] illeggibile R<sub>2</sub>; crebbono (Ly)    **26.** queste] om. P2 P4 ♦ sua] om. R<sub>2</sub> (Ly)    **27.** la ruina di lei grande] la grande rovina di lei R<sub>2</sub> (Ly); ruvinata e fue la r. d. l. g. F    **28.** E fatt’è] Et R<sub>2</sub> (Ly) ♦ meravilliavansi] maravigliansi (Ly); meravigliaronsi F    **29.** e i farisei] om. V R<sub>1</sub>    **8.** **1.** disceso] isceso V; esta<...> R<sub>1</sub>    **2.** vuoli] ctu vuoli R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4 ♦ tu] om. R<sub>1</sub>    **3.** Io] om. R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4 ♦ sie] ke ctu sia R<sub>2</sub> (Ly) ♦ è] fue R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4    **4.** nol] e nol R<sub>1</sub>; nel R<sub>2</sub> (Ly) F

paralitico et a mala guisa è tormentato». <sup>7</sup>Et disse a llui Gesù: «Io verrò et curerollo». <sup>8</sup>Et rispose centurione et disse: «Signore, i' non son digno che tu intri sotto il mio tetto. Ma tanto solamente dì cola parola et sarà fatto sano il fanciullo mio. <sup>9</sup>Perciò ch'io sono huomo posto sotto segnoria et abbo sotto me cavalieri. Et dico a costui: "Và!" et quelli va, et all'altro "Viene!" et quelli viene, et al servo mio "Fà questo!" et fallo». <sup>10</sup>Ma udendo Gesù questo, meravilliossi et a quelli che 'l seguitavano disse: «In verità dich'io a voi: non trovai tanta fide in Israel. <sup>11</sup>Perciò dich'io a voi che molti ne viranno, dal levante et dal ponente, et riposerannosi con Abraamo et con Isaac et con Iacob nel regno dei cieli. <sup>12</sup>Ma i filliuoli di questo regno saranno cacciati nele tenebre di fuori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti». <sup>13</sup>Et disse Gesù a centurione: «Và et sì come tu credesti sia fatto a tte». Et sanato è il fanciullo in quell'ora.

[8vb]

<sup>14</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nela casa di Pietro, vide la socera sua che giacea et avea febre. <sup>15</sup>Et toccò la manu sua et lasciò lei la febre, et levossi et servia loro. <sup>16</sup>Ma fatto il vespero, menaro a llui molti c'aveano demoni, et cacciava li spiriti cola parola et tutti quelli c'aveano male curò, <sup>17</sup>accio che s'adempiesse quello ch'è detto per Isaia profeta dicendo: «Elli le 'nfermità nostre tolse et le nostre malicie portò».

[9ra]

8. 6. a mala guisa] mala guisa M F    7. curerollo] currerollo M    10. a aggiunto nell'interrigo M    12. saranno aggiunto nell'interrigo M

6. paralitico] et sì è paraletico R<sub>2</sub> (Ly) ♦ a mala guisa] mala guisa M F; in m. g. R<sub>2</sub> (Ly)    7. disse a llui Gesù] dise a lui R<sub>1</sub>; rispuose a llui Yhesu R<sub>2</sub> (Ly); Ihesu d. a llui F    8. cola] la V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ parola] parola tua V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>4</sub>; tua parola F ♦ sarà] serà e' R<sub>1</sub>    9. huomo] om. (Ly) ♦ et fallo] et quelli il fa R<sub>2</sub> (Ly)    10. Ma] Et V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quelli] coloro (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F    11. Perciò] Et però R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ne] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; di cielo F    12. ivi] et i. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    13. sia] così s. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sanato è] santo è V; sanato R<sub>1</sub>; s. fue R<sub>2</sub> (Ly); fu sanato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fanciullo] figliuolo V R<sub>1</sub>; suo figliuolo R<sub>2</sub> (Ly)    14. che (giacea)] la quale R<sub>2</sub> (Ly) ♦ avea] ci a. V ♦ febre] la f. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    15. lasciò lei] incontanente l. l. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ servia] servì R<sub>2</sub> (Ly)    16. menaro] menato R<sub>2</sub> (Ly); venerono F ♦ demoni] le demonia (Ly); di dimoni F ♦ et (cacciava)] om. V; et esso R<sub>2</sub> (Ly) ♦ curò] sì c. R<sub>2</sub> (Ly)    17. è] era R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Elli le 'nfermità nostre tolse] (add. et Ly) elli tolle le nostre infermitadi R<sub>2</sub> (Ly); elli le nostre infermità tolse P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le nostre malicie portò] li nostri mali dischacciò V R<sub>1</sub>; li nostri mali si portò R<sub>2</sub> (Ly); lle nostre mallattie portò F

<sup>18</sup>Ma videndo molte turbe Gesù intorno di sé, comandò che i discepoli suoi andassero di là dal mare. <sup>19</sup>Et approssimossi uno scrivano et disse a llui: «Maestro, io te seguirerò ovunque tu anderai». <sup>20</sup>Et disse a llui Gesù: «Le volpe ànno tane et gli ucelli del cielo nido, ma il filluolo dela vergene non à collà dov'elli riposci il suo capo». <sup>21</sup>Ma un altro dei descepoli suoi disse a llui: «Segnore, permettemi prima d'ire et soppellire lo padre mio». <sup>22</sup>Et Gesù disse a llui: «Seguita me et lascia li morti soppellire li morti loro». <sup>23</sup>Et saliendo lui nela navicella, seguitarlo lui i descepoli suoi. <sup>24</sup>Et ecco che movimento grande è ffatto nel mare, sì che la navicella era coperta d'onde, ma elli dormia. <sup>25</sup>Et andaro et destaro lui i discepoli suoi dicendo: «Segnore salvaci, che noi perimo». <sup>26</sup>Et disse a lloro Gesù: «Perché aveste paura, huomini di poca fide?». Allotta si levò et comandò ai venti et al mare, et è ffatta grande bonacia. <sup>27</sup>Ma gli uomini, con ciò sia cosa che vedessero questo, meravillati | sono dicendo: «Chi è questi chi e i venti et 'l mare ubidiscono a llui?».

<sup>28</sup>Con ciò fosse cosa che Gesù venisse oltra 'l mare nela contrada de' Gerasseni, fecerlisi incontro due huomini c'aveano demoni, uscendo dei monumenti, crudeli molto, sì che neun uomo potea passare per quella via. <sup>29</sup>Et ecco che gridaro dicendo: «Che è a noi et a tte, Gesù filluolo di Dio? Venisti qua anzi tempo a tormentare noi?».

19. andera] anderari M    20. il filluolo] filluolo M    27. 'l] om. M    28. avea-  
no] avea M

18. molte turbe Gesù] Gesù immolte turbe V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ di sé, comandò che i] da ssé disse et comandò alli R<sub>2</sub> (Ly); disse che comandò F; a s. c. a' P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ andas-  
sero] ke a. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    19. et disse] disse R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. del cielo] del-  
l'aria V R<sub>1</sub> ♦ nido] nidi (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ collà] om. V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; luogo R<sub>2</sub> (Ly);  
cholà là F ♦ elli] esso R<sub>2</sub> (Ly)    21. descepoli suoi] s. discepoli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ disse]  
venne a llui e d. V R<sub>1</sub> ♦ a llui] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ permettemi] promettimi V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub>  
(Ly) F    22. Gesù disse a llui] Disse a llui Yesu (Ly) ♦ li] om. F P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    23. nela]  
la (Ly)    24. che movimento grande è] c. m. è grande V R<sub>1</sub>; ke m. g. sì è R<sub>2</sub>  
(Ly); uno grande movimento è P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ era] fue R<sub>2</sub> (Ly) ♦ d'onde] om. R<sub>2</sub> (Ly)  
25. Et andaro et destaro lui i discepoli suoi] I disciepoli suoi (suoi om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>)  
andarono et destaroni (dessitarono P<sub>4</sub>) lui R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ che] però ke R<sub>2</sub> (Ly)  
26. aveste] a. voi F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ si levò et] si (sì si R<sub>2</sub>) levò suso et R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mare]  
mare ke ssi cessasero R<sub>2</sub> (Ly); mare che si posassero P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et è ffattal] et incon-  
tanente fue facto R<sub>2</sub> (Ly)    27. chil] a chui (Ly); cui P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ e] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub>  
(Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ i] om. V R<sub>1</sub> F ♦ a llui] om. (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    28. fosse] sia V R<sub>1</sub> F  
♦ oltra 'l mare] oltremare V R<sub>1</sub> F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; contro al mare R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gerassemi]  
Gerassevi V; Ierusalem R<sub>2</sub> (Ly) F; Genasem P<sub>2</sub>; Genase P<sub>4</sub> ♦ c'] i quali R<sub>2</sub> (Ly)  
♦ aveano] aviemo V; avieano R<sub>1</sub> ♦ uscendo] et uscendo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    29. a  
noi et a tte] da nnoi e da tte V R<sub>1</sub>

<sup>30</sup>Ma era non di lungi da lloro una gregia di molti porci che pasceano.  
<sup>31</sup>Ma i demoni pregavano lui dicendo: «Se ttu cacce noi, mettici nela gregia d'i porci». <sup>32</sup>Disse a lloro: «Andate». Et quelli uscendo andaro nei porci, et ecco con avaccezza andò tutta la gregia gittandosi nel mare, et morti sono nel'acque. <sup>33</sup>Ma i pastori fuggero, et vegnendo nela cità renuntiaro queste cose et di quelli c'aveano avuti i demoni. <sup>34</sup>Et ecco tutta la cità usciò incontro a Gesù, et veduto lui pregavallo che si partisse dai confini loro.

## 9

[ix] <sup>1</sup> Et saliendo Gesù nela navicela passò il mare et venne nela città sua. <sup>2</sup>Et recaro a llui u|no paralitico che giacea nel lecto. Et vendo Gesù la fede loro disse al paralitico: «Filliuolo, abbie fidanza: santi perdonate le tue peccata». <sup>3</sup>Et ecco c'aiquanti deli scrivani dissero intra lloro: «Questi biastemia». <sup>4</sup>Et con ciò sia cosa che vedesse Gesù li penseri loro, disse a lloro: «Perché pensate voi mali nei vostri cori? <sup>5</sup>Qual è più agevole a dicere: “Le peccata tue ti sono perdonate”, o dicere: “Lievati su et và”? <sup>6</sup>Acciò che voi sapiate che 'l filliuolo dell'huomo à podestà in terra di perdonare le peccata». Allotta disse al paralitico: «Lèvati et tolli il letto tuo et và nela casa tua». <sup>7</sup>Et levossi e andò nela casa sua. <sup>8</sup>Ma vedendo le turbe ebbero paura, et glorificaro Dio lo quale diede cotal podestà alli uomini.

[9va]

## 34. a aggiunto nell'interrigo M

30. Ma era non] Ma erano R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ molti] om. R<sub>2</sub> (Ly) F    31. Ma i] Ma M V R<sub>1</sub> F ♦ cacce noi] cacci noi di quinci R<sub>2</sub>; ci cacci di quinci (Ly); ci cacci quinci P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'i] di quelli R<sub>2</sub>    32. Disse ... la gregia] om. (Ly) ♦ Disse] Et d. R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; Ed e' d. F ♦ nei porci, et ecco con] nelli p. et con una molto R<sub>2</sub>; nella greggia d'i p. e cchon F ♦ la gregia] l. g. de' porci R<sub>2</sub>; quella greggia P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ acque] acqua V R<sub>1</sub> F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    33. vegnendo] vennono (Ly) ♦ renuntiaro] rinuntiando R<sub>2</sub> (Ly) ♦ avuti] avuto R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i] om. V    34. ecco] decto questo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ cità] turba della ciptade R<sub>2</sub> (Ly) ♦ veduto] vedendo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pre-gavallo] pregarlo VR<sub>1</sub>; pregarono lui F ♦ che] k'elli R<sub>2</sub>    9. 2. che] il quale R<sub>2</sub>; col quale (Ly) ♦ santi perdonate le tue peccata] sienti perdonati li tuoi peccati R<sub>1</sub>; però ke ti sono perdonati i tuoi peccati R<sub>2</sub> (Ly); e santi p. l. t. p. F    3. c'] om. R<sub>2</sub> (Ly)    4. vedesse Gesù] Yhesu vedesse R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ mali] male V R<sub>1</sub> F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; i mali R<sub>2</sub> (Ly)    5. o dicere] o a d. V R<sub>1</sub> ♦ Lievati su] Và suso R<sub>2</sub> (Ly); L. suso F    6. Acciò] Ma a. F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Lèvati] L. suso R<sub>2</sub> (Ly) ♦ và nela] vane alla F; v. a P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    8. turbe] t. questo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ paura] grande p. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ glorificaro] glorificavano R<sub>2</sub> (Ly)

[9vb]     <sup>9</sup>Con ciò sia cosa che passasse inde, Gesù vide un uomo che sedea  
ala mensa, il quale avea nome Matteo. Et disse a llui: «Seguita me». Et  
levossi et seguitò lui. <sup>10</sup>Et fatto è, mangiando lui nela casa, et ecco  
molti publicani et peccatori veniano et mangiavano co· Gesù et coi  
suoi discepoli. <sup>11</sup>Et vedendo li farisei diceano ai discepoli suoi: «Per-  
ché coi publicani et peccatori manuca et bee il vostro maestro?». <sup>12</sup>Et  
Gesù udieno disse: «Nonn- è uopo medico a quelli che sono sani ma  
a quelli c'anno male. <sup>13</sup>Ma andate et apparate quello ch'è ch'io vollio  
misericordia et non sacrificio. Perciò ch'eo non venni per chiamare li  
giusti ma i peccatori a penitentia».

[10a]     <sup>14</sup>Allotta s'apressimaro a llui i discepoli di Giovanni et dissero:  
«Perché noi et i farisei digiunamo spessamente ma i tuoi discepoli non  
digiunano?». <sup>15</sup>Et disse a lloro Gesù: «Non possono li filliuoli delo  
sponso digiunare infin a tanto ch'è co· lloro lo sponso. Ma elli veran-  
no li dì quando sarà tolto da lloro lo sponso et allota digiunerranno.  
<sup>16</sup>Ma neun uomo pone la pezza del panno nuovo nel vestimento vec-  
chio, perciò che tolle la pienitudine sua dal vestimento et è ffata peggio-  
re stracciatura. <sup>17</sup>Né non mettono lo vino nuovo nelli otri vecchi:  
inn- altra guisa romponsi gli otri e 'l vino si sparge et gli otri perisco-  
no. Ma 'l vino nuovo nelli otri|nuovi mettono et ambondue si con-  
servano».

<sup>18</sup>Queste cose dicendo a lloro, ecco un prencipe s'apressò et ado-  
rava lui dicendo: «Signore, la filliuola mia ora è morta. Ma vieni et  
poni la mano tua sopra llei et viverà». <sup>19</sup>Et levossi Gesù et seguitava  
lui e i discepoli suoi. <sup>20</sup>Et ecco una femina, che patia scorrimento di

9. 16. che] chel M    20. scorrimento] sorrimento M

9. inde, Gesù vide] vide g. V; inde Iesù R1; indi <Giesu> vide F; quindi Ihesu  
vidde P2 P4    10. suoi discepoli] d. s. R2 (Ly) F P2 P4    11. vedendo] vegnendo  
P2; vegnendo là P4 ♦ coi publicani ... et bee il] publicani e' pecaduri manu-  
cano e been col R1; cho' plublicani et cho' peccatori manucha il F; colli peccatori  
manuca e bee il R2 (Ly)    12. c'anno male] ke sono inferni et anno male R2  
(Ly)    14. discepoli di Giovanni et dissero] discepoli suoi sancto Iovanni R2  
(Ly); discepoli di Giovanni, poi correttio in d. d. G. Bastista et dissero mediante l'aggiunta  
in margine e in interlinea degli elementi mancanti F ♦ digiunamo spessamente]  
digiunano s. V R1 P2; digiunavano s. R2    15. a lloro] alora R1 F ♦ Non] Or  
P2 P4 ♦ elli] om. (Ly)    17. inn- altra guisa] et inn altra g. R2 (Ly) F ♦ e 'l vino  
si sparge] e 'l v. s. spande R2 (Ly) F; et spandes il vino P2 P4    18. ecco] et e.  
R2 (Ly); e. che F ♦ s'apressò et adorava] s'apresò c'adorava R1 ♦ ora è] sì è ora  
R2 (Ly) ♦ tua] om. R2 (Ly) ♦ viverà] ella v. R2 (Ly)    20. che] la quale R2 (Ly)  
♦ scorrimento] tormento V R1

sangue dodici anni, andolli dietro et toccò le filaccica del vestimento suo. <sup>21</sup>Et dicea infra ssé: «S'io toccherò solamente il vestimento suo sana sarò». <sup>22</sup>Et vòlto Gesù et vedendo lei disse: «Sta sicuramente filliuola, la tua fede t'à fatta sana». Et sana è fatta la femina in quell'ora.

<sup>23</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nela casa del prencipe et vedesse ivi coloro che cantavano cola cianfonia et la turba che facea grande romore, <sup>24</sup>dicea: «Partitevi, perciò che lla fanciulla non è morta ma dorme». Et scherniano lui, sapiendo che lla fanciulla iera morta. <sup>25</sup>Et con ciò sia cossa che la turba fosse cacciata, entroe et tenne la mano sua et disse: «Fanciulla, | lievati». Et levossi la fanciulla.

[10rb]

<sup>26</sup>Et andò questa nominanza per tutta quella terra. <sup>27</sup>Et andando inde Gesù, seguitaro lui due ciechi gridando et dicendo: «Abbie misericordia di noi, filliulo di David». <sup>28</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli venisse in casa, aprossimarsi a llui i ciechi. Et disse a lloro Gesù: «Credete ch'io possa fare questa cosa a voi?». Dicono a llui: «Sì, messere». <sup>29</sup>Allotta toccò gli occhi loro dicendo: «Secondo la vostra fede sia fatto a voi». <sup>30</sup>Et aperti sono gli occhi loro. Et minacciò loro Gesù dicendo: «Ponete mente che alcuno nol sappia». <sup>31</sup>Et elli uscendo fecero di lui nominanza in tutta quella terra.

<sup>32</sup>Et partiti coloro, ecco che lli recaro un huomo mutolo c'avea demonio. <sup>33</sup>Et cacciato il demonio, favellò il mutolo et meravilliate

**22.** è aggiunto in interlinea M    **23.** del corretto su de M    **32.** un huomo] hunuomo M

dodici anni] et per ispatio di dodici anni l'era bastato R<sub>2</sub> (Ly) ♦ andolli] et a. R<sub>2</sub> F; et andò a llui (Ly) ♦ le filaccica] le filaccia V R<sub>2</sub> (Ly); le filatica R<sub>1</sub> **21.** S'io toccherò] Se io tocco R<sub>2</sub> (Ly); Se io lo t. F ♦ sana sarò] io sarò sana R<sub>2</sub> (Ly) **23.** Et] om. V R<sub>1</sub> **24.** dicea] disse Yhesu R<sub>2</sub> (Ly) ♦ scherniano] scherniamo V; schinvano R<sub>1</sub>; ellino skerniano R<sub>2</sub> (Ly) **25.** entroe et tenne la mano sua] entroe Yhesu in casa et prese la m. s. R<sub>2</sub> (Ly); entrò dentro e t. la mano sua e presella F ♦ disse: «Fanciulla, lievatil» disse alla fanciulla: «Levati suso R<sub>2</sub> (Ly) **26.** quella] la R<sub>2</sub> (Ly) **27.** andando] partendosi R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; andò F ♦ inde] vide V R<sub>1</sub> ♦ seguitarlo] et seguitando R<sub>2</sub> (Ly); seguitando F **28.** Credete] C. voi (Ly) F ♦ possa] posso R<sub>2</sub> ♦ questa cosa a voi] a voi questa cosa (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Dicono] Et elli rispuosero R<sub>2</sub> (Ly); Ed elgino d. F ♦ Sì, messere] Messer si crediamo R<sub>2</sub> (Ly) **29.** toccò] Yhesu t. R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ fatto] fatta V R<sub>1</sub> **30.** aperti] incontanente a. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ minacciò loro Gesù] amonio loro R<sub>2</sub> (Ly); Giesù li m. F ♦ nol sappia] non sappia questo R<sub>2</sub> (Ly) **31.** uscendo] uscendo fuori R<sub>2</sub> (Ly) ♦ in] per F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quella] la P<sub>4</sub> **32.** partiti] illeggibile R<sub>2</sub>; partironsi (Ly) ♦ ecco] et e. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ che lli recaro] ch'eglino recharono a llui (Ly) ♦ mutolo] muto e sordo V R<sub>1</sub> ♦ c'avea] il quale avea il R<sub>2</sub> (Ly); c'avea il F **33.** Et cacciato] Et c. Yhesu R<sub>2</sub> (Ly); E Giesù cacciò F

sono le turbe dicendo: «Per neuno tempo così non apparbe in Isdrael». <sup>34</sup>Ma i farisei diceano: «Nel prencipe dei demoni caccia le demonia». <sup>35</sup>Et intorneava Gesù tutte le cittadi et le castella, amaestrando nele sinagoghe loro et predicando il vangelo del regno et curando ogne malatia et|ogne infermità. <sup>36</sup>Ma videndo Gesù le turbe fece loro misericordia, perciò ch'erano tribolati et giaceano sì come pecore che non ànno pastore. <sup>37</sup>Allotta disse ai discepoli suoi: «Veramente la mietitura è molta ma gli operatori son pochi. <sup>38</sup>Pregati dunque il segnora dela mietitura che metta gli operatori nela sua metitura».

## 10

[x] <sup>1</sup> Et chiamati Gesù i dodici suoi discepoli diede a lloro podestà deli spiriti sozzi che cacciassero loro et che curassero ogne malatia et ogne infermità. <sup>2</sup>Ma li nomi dei dodici aposto' sono questi: il primo è Simone il qual è chiamato Pietro et Andrea suo fratello, <sup>3</sup>Iacobo de Zebedeo et Giovanni suo fratello, Filippo et Bartolomeo, Tomasso et Mattheo piublicano, Iacopo d'Alfeo et Taddeo, <sup>4</sup>Simone cananeo et Giuda da Scaria il quale tradette lui. <sup>5</sup>Questi dodici mandò Gesù comandando a lloro et dicendo: «Nela via dele genti non andarete et nele citadi dei samaritani non entrarrete. <sup>6</sup>Ma maggiormente andate ale pecore che periero dela casa d'Isdrael. <sup>7</sup>Ma andate et pre|dicate

[10vb] <sup>38. gli aggiunto nell'intercolumnio M    10. 1. malitia corretto con ogni probabilità a partire da iniziale malitia M    2. Andrea] andrà M</sup>

**34.** Nel prencipe dei demoni] Ke nella virtù del principe del dimonio R<sub>2</sub> (Ly) ♦ le demonia] li d. R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; li dimoni R<sub>2</sub> (Ly)    **35.** amaestrando] et a. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ regno] r. del celo R<sub>2</sub> (Ly); rengnio di cielo F ♦ et curando] curando V R<sub>2</sub> (Ly); et sanando F ♦ malatia] malicia R<sub>1</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **36.** pecore] le p. (Ly) ♦ che] le quali R<sub>2</sub> (Ly)    **37.** disse] d. Yhesu R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ discepoli suoi] suoi discepoli (Ly) ♦ pochi] poco V R<sub>1</sub>    **38.** che] k'elli R<sub>2</sub> (Ly)    **10. 1.** che cacciassero loro] acciò ke cacciassono l. R<sub>2</sub> (Ly); ch'egli chacciassono F; che lli c. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ malatia] malitia R<sub>1</sub>    **3.** Iacobo ... Bartolomeo] Filippo e Bartolomeo Iacopo da Çebledo e Giovanni suo fratello V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; Filippo e Bartolomeo F ♦ Iacobo (de Zebedeo)] et I. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Iacopo (d'Alfeo)] et I. F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'Alfeo] minore F ♦ et Taddeo] Tadeo R<sub>2</sub> (Ly); et T. e Giacopo maggiore F    **4.** Simone] et S. R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ tradette lui] tradio Iesu F; tradecte Christo R<sub>2</sub> (Ly); il tradì P<sub>2</sub>; oltra di P<sub>4</sub>    **5.** Questi] Quelli P<sub>4</sub> ♦ nele citadi] nella città P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **6.** Ma] om. R<sub>2</sub> F ♦ maggiormente] om. (Ly) ♦ che] le quali R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dela] nella (Ly) P<sub>4</sub>

dicendo ch'elli s'apressa il regno dei cieli. <sup>8</sup>L'infirmità curate, li morti suscite et li lebrosi mondate e i demoni cacciate. In dono riceveste et in dono daite. <sup>9</sup>Non volliate possedere oro né argento né peccunia nele vostre cintole, <sup>10</sup>né taschetta nela via, né non abbiate due gonelle né calzamenta né verga, perciò ch'elli è degno l'aoperatore del suo cibo. <sup>11</sup>Ma in qualunque città overo castello interrete, adomandate chi è inn- essa degno, et ivi state tanto che voi n'usciate. <sup>12</sup>Ma entrando nela casa salutatela dicendo: "Pase sia a questa casa". <sup>13</sup>Et se quella casa ne sarà degna, verrà la pace vostra sopra llei. Ma s'ella non sarà degna, la vostra pace si ritornerà a voi. <sup>14</sup>Et chiunque non riceverà voi et non udirà la vostra parola, uscendo fuori dela casa overo dela città scotete la polvere dei vostri piedi in testimonio di loro. <sup>15</sup>In verità dich'io a voi: da perdonare sarà anzi ala terra di Soddoma et di Gomorra nel die del giuditio che a cquelle città.

<sup>16</sup>Ecco ch'io mando voi sì come pecore in mezzo dei lupi: siate dunqua savi sì come i serpenti et sempici sì come le columbe. <sup>17</sup>Ma guardatevi dalli uomini, perciò ch'elli vi tradiranno nei loro ragumenti et nele sinagoghe loro batteranno voi, <sup>18</sup>e ale podestà e ai re serete menati propriamente per me in testimonio a lloro et alle genti. <sup>19</sup>Ma quand'elli vi tradiranno, non volliate pensare in che modo o che voi parlate, perciò ch'elli sarà dato a voi in quell'ora quello che voi parlarete. <sup>20</sup>Perciò che voi non siete quelli che parlate ma lo Spirito

[11ra]

8. et li lebrosi] et lebrosi M ♦ daite corretto su date M    17. ragumenti] rau-  
menti M    19. o aggiunto in interlinea M

7. ch'elli] che V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei cieli] del (di F) celo R<sub>2</sub> (Ly) F  
 8. L'infirmità] L'ifermi F; Gli 'nfermi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ curate] curare V R<sub>1</sub>; sanate F ♦  
 suscitare] suscitare V R<sub>1</sub> ♦ et li] i R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub>; il P<sub>4</sub> ♦ mondate] mondare V R<sub>1</sub>  
 ♦ e] om. (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cacciate] chacciare V R<sub>1</sub> ♦ et] om. F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    9. nele] ne  
 R<sub>1</sub>    10. né taschetta] non portate né tasca R<sub>2</sub> (Ly); non tasca P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ né] om.  
 F ♦ non abbiate] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ calzamenta] calçamento R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>4</sub>; calcuamenti  
 P<sub>2</sub> ♦ aoperatore] operario P<sub>2</sub>    11. Ma] E F; om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ interrete] voi enterrete  
 R<sub>2</sub> (Ly) ♦ n'usciate] riuscate V R<sub>1</sub>    12. entrando] e. voi R<sub>2</sub> (Ly)♦ a] in V R<sub>1</sub>  
 F    13. casa] om. F ♦ non] non ne V ♦ vostra pace] vostra V R<sub>1</sub>    14. scotete]  
 scoterete R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    15. dich'io a voi] dico a voi V R<sub>1</sub>(Ly) F; vi dico P<sub>2</sub>  
 P<sub>4</sub>    16. siate] om. V R<sub>1</sub> ♦ sì come i serpenti] s. serpente V R<sub>1</sub>; s. serpenti R<sub>2</sub>  
 (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; om. F ♦ le columbe] colomba V R<sub>1</sub>; colombe R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; colonbi  
 (Ly)    17. ch'elli] che R<sub>1</sub> ♦ ragumenti] raumenti M; ragionamenti R<sub>2</sub> (Ly) F  
 18. ale] dalle V R<sub>1</sub> ♦ ai] da' V R<sub>1</sub>    19. vi tradiranno] vi t. dinançι alloro (allo  
 alloro Ly) R<sub>2</sub> (Ly); u tradiranno F ♦ perciò ch'elli sarà dato ... voi parlarete] om.  
 R<sub>2</sub> (Ly)    20. Perciò che ... che parlate] om. (Ly) ♦ siete] s. voi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

del vostro Padre che parla in voi. <sup>21</sup>Ma elli tradirà l'uno fratello l'altro in morte et lo padre il filluolo et leverannosi i filluoli contra 'l padre et ala madre et tormenterannoli a immorte. <sup>22</sup>Et sarete in odio a tutti gli uomini per lo nome mio. Ma quelli che persevera infin ala fine sarà salvo. <sup>23</sup>Ma quand'elli vi cacciano in questa città fuggite in un'altra. In verità dich'io a voi: non consumerete le cità d'Isdrael infin a tanto che verrà il filluolo dela vergine. <sup>24</sup>Nonn- è il discepolo sopra 'l maestro, né 'l servo sopra 'l segnore. <sup>25</sup>Basta al discepolo s'elli è sì come il suo maestro, e 'l servo sì come il suo segnore. Se 'l padre dela familia chiamaro Belzebub, quanto magiormente gli amici suoi! <sup>26</sup>Dunqua non temerete loro. Neuna cosa è coperta sì che non sia manifesta et nascosta che no si sapia. <sup>27</sup>Quello ch'io dico voi nele tenebre ditello nel lume, et quello c'udite nelli orecchi predicatello sopra lle tetta. <sup>28</sup>Et non volliate temere coloro che uccidono lo corpo ma l'anima non possono uccidere; ma magiormente temete collui che puote l'anima e 'l corpo perdere nela fornace.

<sup>29</sup>«Or non due pàssare son vendute per una medallia? Et una di loro non cadde sopra la terra senza 'l vostro Padre. <sup>30</sup>Ma i capelli del vostro capo tutti sono annoverati. <sup>31</sup>Non volliate dunqua temere: migliori siete voi de molte pàssare. <sup>32</sup>Adunqua ogn'uomo che confessa me denanzi dalli uomini, et io confesserò lui dinanzi dal Padre mio ch'è nei cieli.

**24.** in M, due punti interrogativi dopo maestro e segnore    **30.** capelli] caipelli M ♦ i caipelli del vostro capo corretto su i pelli del vostro ♦ capo eseguito su rasura M

vostro Padre che] Padre vostro il quale R<sub>2</sub> (Ly)    **21.** elli] om. (Ly) ♦ et ala madre] et contro alla m. R<sub>2</sub> (Ly); om. F    **22.** nome mio] mio nome V R<sub>1</sub> ♦ persevera] persevererae V R<sub>2</sub> (Ly); perseverae R<sub>1</sub>; ssoffererà et persevererà P<sub>2</sub>; sofferra et perseverra P<sub>4</sub>    **23.** quand'elli] quando R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cacciano in questa città] caceranno d'una ciptà R<sub>2</sub> (Ly); chacciano di questa cittade F ♦ dich'io a voi] dico a voi V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); vi dico P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le cità] la ciptà R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>    **24.** 'l servo] servo R<sub>1</sub>    **25.** al] il V R<sub>1</sub> ♦ il suo maestro] suo maestro V R<sub>1</sub>; il maestro F ♦ e] om. (Ly) ♦ il suo segnore] suo segnore V R<sub>1</sub> ♦ chiamaro] chiamerò V R<sub>1</sub>    **26.** coperta sì che] coperta che V F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; sì coperta k'ella R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sia manifesta] si manifesti P<sub>2</sub> ♦ et] et non è sì R<sub>2</sub> (Ly) ♦ che] k'ella R<sub>2</sub> (Ly) ♦ si sapia] sia palese V R<sub>1</sub>; si sappia et non sia palese R<sub>2</sub> (Ly)    **27.** nelli orecchi] nel'orechie R<sub>1</sub>; cholgli o. F; nelle orecchie P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le tetta] la terra V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F    **28.** uccidono] uccide P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ma l'anima] però ke ll'anima R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ma] om. P<sub>4</sub> ♦ l'anima e 'l corpo] lo corpo et l'anima R<sub>2</sub> ♦ perdere] perire V R<sub>1</sub>    **29.** non] om. R<sub>2</sub> (Ly) F    **32-33.** et io confesserò ... denançι dari uomini] om. V R<sub>1</sub>    **32.** nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly); nel cielo F

<sup>33</sup>Ma quelli che negherà me denanzi dati uomini, io negherò lui denanzi dal Padre mio ch'è nei cieli.

<sup>34</sup>«Non voliate pensare ch'i' sia venuto per mettere pace in terra: non veni per mettere pace ma coltello. <sup>35</sup>Perciò ch'io venni a dipartire l'uomo incontra 'l padre suo, et la filliuola incontra la madre sua, et la nuora incontra la suocera sua. <sup>36</sup>E i nemici dell'uomo suoi familiari. <sup>37</sup>Chi ama il padre o la madre più che me non è degno de me, et chi ama il filliuolo o la filliuola più che me non è degno di me; <sup>38</sup>et quelli che non tolle la croce sua et seguita me nonn- è degno di me. <sup>39</sup>Et chi truova l'anima sua pèrdela, et chi perderà l'anima sua per me troveralla.

<sup>40</sup>«Chi riceve voi me riceve, et chi me riceve riceve colui chi me mandò. <sup>41</sup>Et chi riceve il profeta in nome di profeta riceve la mercè del profeta; et chi riceve il giusto in nome del giusto riceve la mercede del giusto. <sup>42</sup>Et chiunque darà bere a uno di questi miei minori un bicchieri d'acqua fredda solamente in nome di discepolo, in verità dich'io a voi, non perderà la sua mercè».

## II

[xi] <sup>1</sup>Et fatt'è, con ciò sia cosa che Gesù avesse consumate queste parole, comandò ai dodici suoi discepoli, passò inde per amastrare et

[11vb]

*33. aggiunto in fondo alla colonna, eccedente rispetto allo specchio di scrittura M    37. o  
la filliuola] o filliuola M    38. seguita me con me aggiunto in interlinea M*

*33. io] et io R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ lui] om. P<sub>4</sub> ♦ Padre mio] mio Padre V R<sub>1</sub> ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly); nel cielo F    34. in terra ... ma coltello] intertello poi aggiunto a margine in terra non venni per mettare pace ma coltello V; interera R<sub>1</sub> ♦ per] a R<sub>2</sub> (Ly)    35. a dipartire] partire V R<sub>1</sub>; per dipartire F    36. om. V R<sub>1</sub> ♦ i] om. R<sub>2</sub> (Ly) F    37. Chi ama il padre o la madre] E 'l padre V R<sub>1</sub> ♦ o] e F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ che] di V R<sub>1</sub> ♦ et chi ama ... degno di me] om. V R<sub>1</sub> (Ly)    39. truova] guarda R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et] om. V R<sub>1</sub> ♦ perderà] perde R<sub>2</sub> (Ly)    40. Chi] Et ki R<sub>2</sub> (Ly) ♦ me riceve] riceve me (Ly) F ♦ et] om. R<sub>2</sub> ♦ chi me mandò] che 'n me mandò V; che mi manda R<sub>1</sub>; ke mme à mandato R<sub>2</sub> (Ly)    41. Et chi] Ki R<sub>2</sub>; om. (Ly) ♦ di profeta] del propheta r. R<sub>2</sub> (Ly)♦ riceve la mercede del giusto] om. V R<sub>1</sub>    42. chiunque] ki R<sub>2</sub> (Ly) ♦ minori] minimi R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; nimici (Ly) ♦ di discepolo] di discipoli R<sub>1</sub>; del d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    11. 1. consumate queste parole] q. p. c. R<sub>2</sub> (Ly); dette q. p. F ♦ comandò] om. R<sub>1</sub> ♦ passò] et passò R<sub>2</sub> (Ly) ♦ inde] inde vide V R<sub>1</sub>; lindi P<sub>2</sub>; undi P<sub>4</sub> ♦ amastrare] a. loro R<sub>2</sub> (Ly)*

predicare nela città loro. <sup>2</sup>Ma Giovanni, con ciò sia cosa c'avesse udito nela pregione l'opere di Christo, mandò due dei discepoli suoi <sup>3</sup>et disse a lloro: «Sè tu quelli che dee venire o aspettiamo noi altro?». <sup>4</sup>Et rispose Gesù et disse a lloro: «Andate et renuntiate a Giovanni quelle cose che voi vedeste et udiste: <sup>5</sup>i ciechi veggono, gli atratti vanno, li lebrosi son mondi, li sordi odono, li morti resuscitano, li poveri sono predicati, <sup>6</sup>et beato quelli che non sarà scandalizzato in me».

<sup>7</sup>Ma elli andandosine, cominciò Gesù a dicere ale turbe di Giovanni: «Che uscite nel diserto a vedere, la canna menata dal vento? <sup>8</sup>Ma che uscite a vedere, huomo vestito di morbidi vestimenti? Ecco che quelli che sono vestiti di morbidi vestimenti sono nela casa dei re. <sup>9</sup>Ma che uscite a vedere, profeta? Sì dich'io a voi et più che profeta.

[12ra] <sup>10</sup>Perciò che questi è quelli di cui è scri|to “Ecco ch'io mando l'angelo mio dinanzi dala tua faccia, il quale apparecchierà la via tua dinanzi da tte”. <sup>11</sup>In verità dich'io a voi: non si levò intra i nati dele femine maggiore di Giovanni Battista, ma quelli ch'è minore nel regno dei cieli è magiore di lui. <sup>12</sup>Ma dai dì di Giovanni Battista infin ad ora il regno dei cieli sostene forza et i forti l'arrappiscono, <sup>13</sup>perciò che tutti i profete et la lege infin a Giovanni profetaro. <sup>14</sup>Et se voi lo volette ricevere elli è Elia che dee venire. <sup>15</sup>Chi à orecchi da udire oda.

11. 4. voi aggiunto nell'intercolumnio M    11. dele corretto su de mediante aggiunta  
di le in interlinea M ♦ nel regno] nei r. M    14. è] om. M F

nela] nelle P2    2. dei] om. V R1 (Ly) P2 P4 ♦ suoi] s. a llui R2 (Ly)    3. et  
disse a lloro] e d. aloro diteli R1; et disseli R2; et dissongli (Ly); e disserono loro F;  
disse a lloro P2 P4 ♦ dee] dei R1 R2 F    4. rispose Gesù et disse a lloro]  
rispose loro et disse Yhesu (Ly); Giesù rispuose e d. loro F; rispondendo Ihesu  
disse a lloro P2 P4 ♦ renuntiate] rispondete R2 (Ly) ♦ quelle] queste R2 (Ly) ♦  
vedeste et udiste] udiste et vidiste R1; vedeste F    5. gli atratti] e gli a. V R1 R2  
(Ly) ♦ li lebrosi] et li l. R2 (Ly) ♦ mondi] mondati R2 (Ly) P2 P4 ♦ li (sordi)] et  
li R2 (Ly) ♦ predicati] predicatori P2 P4    7. elli] quelli R2 (Ly) ♦ usciste] uscisse  
R2 (Ly) F ♦ nel] del R2 (Ly)    8. usciste] uscisse R2 (Ly) F ♦ dei re] de- rre  
V F; de re R1 R2 (Ly) P2; di re P4    9. usciste] uscisse R2 (Ly) F ♦ Sì... proféta]  
om. F ♦ Sì dich'io] Sì dico V R1 R2 (Ly); Anche dico P2 P4    10. è] sì è R2  
(Ly) ♦ via tua] via R2 (Ly)    11. dich'io] dico V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ si levò]  
fu R2 (Ly) ♦ dei cieli] del (di F P4) celo R2 (Ly) F P2 P4    12. Ma] om. V R1  
R2 (Ly) ♦ dai dì] dal d. (Ly) ♦ dei cieli] del (di F P2 P4) celo R2 (Ly) F P2 P4  
♦ sostene] sostenne V R1 R2 (Ly) P2 P4; sostiene F    14. lo] om. V R1 R2 (Ly)  
P2 P4 ♦ è] om. M F    15. da udire oda] sì oda s'el à da udire R2 (Ly)

<sup>16</sup>«Ma cui somilliante penserò io questa generatione? Somilliante ai fanciulli che seggono nel mercato, i quali gridando ai pari loro <sup>17</sup>dicono: “Cantamo a voi et non saltaste, lamentamoci et non piagneste”. <sup>18</sup>Ma venne Giovanni non manicando et non bevendo et dicono: “Elli à demonio”. <sup>19</sup>Venne il filluolo dela vergine manicando et bevendo et dicono: “Ecco huomo divisoratore et bevitore di vino, amico dei piublicani et dei peccatori”. Et giustificata è la sapientia dai suoi discepoli».

[12rb]

<sup>20</sup>Allotta cominciò a ffare vitoperio ale città nele quali son fatte molte dele sue vertù, perciò che non aveano fata penitentia. <sup>21</sup>«Guai a tte Corrozaim, guai a tte Bessaïda: che se in Tiro et Sidone fossero fatte le vertù le quali son fatte in voi, da qui a dietro in ciliccio et in cinere averebbero fatta penitentia. <sup>22</sup>Ma impertanto i' dico a voi che a Ttiro et Sidone più avaccio sarà perdonato nel die del giuditio che a voi. <sup>23</sup>Et tu, Cafarnaum, non infin al cielo sarai inalzato, infin alo 'nferno discenderai, perciò che se in Soddoma fossero fatte le vertù che fatte sono in te, forse che sarrebbero permase infin a questo die. <sup>24</sup>Ma veramente dico a voi c'ala tera di Soddoma sarà anzi perdonato nel die del giuditio che a tte».

<sup>25</sup>In quel tempo rispose Gesù et disse: «Io ti faccio gratia, Padre del cielo et dela terra, c'ài nascose queste cose ai savi et ai letterati et manifestastile ai piccoli. <sup>26</sup>Così Padre, imperciò che così è piaciuto denanzi

16. Somilliante] Somillianti M    20. aveano corretto su aveno mediante aggiunta di a in interlinea M    22. giuditio] giudio M

16. Somilliante] om. P4 ♦ che] i quali R2 (Ly) ♦ nel mercato] nelli mercati R2 (Ly) ♦ gridando] gridano V R1 R2 (Ly)    17. dicono] et d. R2 (Ly) ♦ Cantamo] Cantiamo R2 (Ly) ♦ saltaste] saltate R2 (Ly)♦ lamentamoci] lamenta doci V lamentadoci R1    18. demonio] il dimonio R2 (Ly)    19. manicando] man- giando (Ly) ♦ et bevitore] om. V R1 ♦ giustificata è] giustificate V R1 ♦ dai] de' R2 (Ly); a' P2 P4 ♦ discepoli] figliuoli V R1 R2 (Ly) P2 P4; f(igli) F 20. ale] alla R2; nella F ♦ nele] alle V R1; nella F ♦ qual] quale F ♦ sue] om. R2 (Ly) ♦ fata] facto R1 R2 (Ly) P2 P4    21. a tte Corrozaim] atte corregami V; ate coregami R1; a tucte le nationi R2 (Ly)    22. i' dico] lo dico V R1; dico R2 (Ly) F P2 P4 ♦ nel] il R2 (Ly) ♦ dell] de R1    23. tu] tutta P2 P4 ♦ non] om. R2 (Ly); che P2 P4 ♦ sarai inalzato] t'ieri inalzata P2; t'è innalçata P4 ♦ infin] ma i. R2 (Ly) ♦ alo] a R1 ♦ fatte sono] sono fatte (Ly) F ♦ che] om. P2 24. c'ala] che la R1 R2 (Ly) ♦ sarà anzi] s. ançì più tosto R2 (Ly)    25. Io ti faccio gratia] I. t. f. gracie R2; om. P2 P4 ♦ Padre] Signore P. R2 (Ly) ♦ c'ài] però ke ài R2 (Ly) ♦ manifestastile] manifestate V; manefestade R1; àile manifestati R2; a'le manifeste (Ly); manofestatele F; a'le manifestate P2 P4    26. Padre, imperciò] P. mio sia facto imperò R2 (Ly)

[12va] da tte. <sup>27</sup>Tutte le cose son date a me|dal Padre mio. Et neuno cognobbe il Filliuolo se nno il Padre. Et 'l Padre non cognobbe alcuno se nno il Filliuolo et cui il Filliuolo il vuole manifestare. <sup>28</sup>Venite a mme tutti voi che v'afaticate et siete incaricati, et io vi solleverò. <sup>29</sup>Tollete il giogo mio sopra voi et apparate da mme, ch'io sono soave et umile di cuore, et troverete riposo all'anime vostre. <sup>30</sup>Perciò che 'l mio giogo è suave e 'l mio incarico è lieve».

## 12

[xii] 'In quel tempo andò Gesù uno sabato per le seminata. Ma i discepoli suoi, avendo fame, cominciaro a digranare le spighe et manicare. <sup>2</sup>Ma i farisei, vedendo, dissero a llui: «Ecco che i discepoli tuoi fano quello che non è lecito a lloro di fare nei sabbati». <sup>3</sup>Et quelli disse a lloro: «No· illegeste voi quello che fece David quand'elli ebbe fame et quelli che erano co· llui, <sup>4</sup>quand'elli entrò nela casa di Dio et manicò il pane dela propositione, lo quale non era lecito a llui di manicare né a ccoloro chi erano co· llui, se no solamente ai sacerdoti? <sup>5</sup>Or non avete voi letto nela lege che i sabbati i sacerdoti nel tempio il |sabbato corrompono et sono sanza peccato? <sup>6</sup>Ma io dico a voi che qui è maggiore del tempio. <sup>7</sup>Ma se voi sapeste che cosa è “mesericordia vollio et non sacrificio”, non avereste condannati i nno nocevoli. <sup>8</sup>Impercio che 'l filliuolo dela vergine si è segnore del sabbato».

<sup>27.</sup> neuno cognobbe] n. cognosce M ♦ 'l] om. M ♦ et cui il Filliuolo aggiunto a margine M <sup>30.</sup> 'l mio giogo] mio g. M <sup>12. 1.</sup> uno sabato] om. M F <sup>4. a</sup> ccoloro] a cooloro M

<sup>27.</sup> cognobbe alcuno] c. altro R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>4</sub>; conosci a. F; c. altri P<sub>2</sub> ♦ il vuole] il volle R<sub>2</sub> (Ly); vole F <sup>28.</sup> et siete] et ke ssiete R<sub>2</sub> (Ly) <sup>29.</sup> Tollete] Et toglete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch'io] però k'io R<sub>2</sub> (Ly) <sup>30.</sup> mio incarico] m. carico V R<sub>1</sub> F; carico mio P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>12. 1.</sup> uno sabato per le seminata] per le seminata M; u. s. per uno seminato R<sub>2</sub>; per uno seminato uno sabbato (Ly); per le seminata corretto in lo sabato p. l. s. *da altra mano, con aggiunta di lo sabato in interlinea* F ♦ digranare le spighe et manicare] mangiare le spighe R<sub>2</sub> (Ly); disgranare le spighe e a m. F <sup>2.</sup> i farisei, vedendo] i f. vedendo questo R<sub>2</sub> (Ly) F; vedendo ciò i f. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nei sabbati] in sabato F; nel sabato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>3.</sup> illegeste] leggete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ quello] in q. V R<sub>1</sub> <sup>4.</sup> manicò] mangiò R<sub>2</sub> (Ly) ♦ propositione] promessione R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; propocione F ♦ a llui] a lloro M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) F ♦ manicare] mangiare R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ccoloro] quelli R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>5.</sup> che i sabbati] ke 'l sabato R<sub>1</sub>; ke 'sabati R<sub>2</sub> (Ly) <sup>7.</sup> sapeste] sapete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ non avereste] et non avreste R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i nno nocevoli] non nocevoli R<sub>1</sub>; li innocevoli (Ly); inocevoli F

<sup>9</sup>Et con ciò sia cosa che si partisse inde, venne nela sinagoga loro.  
<sup>10</sup>Et ecco un uomo c'avea la manu secca. Et adomandavano lui dicendo s'elli è lecita cosa nei sabbati de curare, acciò ch'elli l'acusasero.  
<sup>11</sup>Ma elli disse a lloro: «Chi sarà di voi huomo c'abbia una pecora, et quella caderà i sabbati nela fossa: non la pillierà elli et leveralla? <sup>12</sup>Quanto maggiormente è mellior l'uomo che la pecora, et così è licita cosa nei sabbati di far bene». <sup>13</sup>Allotta disse all'uomo: «Distendi la mano tua». Et distesela, et redditu è ala santà sì come l'altra. <sup>14</sup>Ma uscendo li farisei consiglio facceano incontrà llui com'elli l'uccidessero. <sup>15</sup>Ma Gesù sapiendolo partisse inde, et molti il seguitaro et curolli tutti. <sup>16</sup>Et comandò a lloro che nol facessero manifesto. <sup>17</sup>Ac[ciò che s'adempisse quello ch'è detto per lo profeta Isaia dicendo: <sup>18</sup>«Ecco il fanciullo mio il quale io allessi, l'amato mio nel quale bene piacque all'anima mia. Porrò lo Spirito mio sopra llui et anuntierà il giuditio ale genti. <sup>19</sup>Non contendrà et non griderà, né alcuno udirà la boce sua nele piazze. <sup>20</sup>La canna schiacciata non spezzerà e 'l lino che fumma non spegnerà, infin a tanto ch'elli mandi il giuditio a vatoria. <sup>21</sup>Et nel nome suo le genti speraranno».

[13ra]

<sup>22</sup>Allotta fue recato a llui uno c'avea demonio, cieco et mutolo, et curò lui sì ch'elli favellò et vide. <sup>23</sup>Et stupidiero le turbe tutte et diceano: «Non è questi filluolo di David?». <sup>24</sup>Ma i farisei udendo dissero: «Questi non caccia i demoni se nno in Belzebub prencipe dei demo-

11. huomo aggiunto in interlinea M    20. non spezzerà] n. spezzare M ♦ spegnerà] spegnare M

9. che] ch'egli (Ly)    10. c'] il quale V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Et] Et ellino R<sub>2</sub> (Ly); om. F    11. huomo] uno h. F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ i sabbati] il sabato R<sub>2</sub> P<sub>2</sub>; in sabato (Ly); in sabati F; in quel sabbato P<sub>4</sub>    12. mellior l'uomo] l'uomo meglo R<sub>2</sub>; meglio l'uomo (Ly); maggiore l'uomo F    13. distesala] elli d. R<sub>2</sub>; egli la distese (Ly) ♦ è ala] la R<sub>1</sub>; li fu la R<sub>2</sub>; fu a llui la (Ly); è F; è la P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ santà] sanata F ♦ l'altra] all'altra R<sub>2</sub> (Ly); al'altra mano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    14. consiglio facceano incontrà llui] c. fecioro intra lloro R<sub>2</sub> (Ly); consilgio facevano e. i. a llui F; Fecero tra lloro consiglio P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    17. è] era V    18. nel] il R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ piacque] mi compiacqui V R<sub>1</sub>; mi compiacque F ♦ Porrò] Porto V F; Et p. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ale] sopra le R<sub>2</sub> (Ly)    19. Non] Et non (Ly); né no F    20. schiacciata] stiacciata (Ly); spezzata F ♦ non spezzerà] n. spezzare M; om. R<sub>1</sub>; non ispeçate R<sub>2</sub> (Ly); no schiacciarà F ♦ lino] li V; lu R<sub>1</sub> ♦ fumma] fummicano R<sub>2</sub> (Ly); fumicha P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ spegnerà] spegnare M; ispegnete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; che no F    21. Et] om. R<sub>2</sub> (Ly)    22. recato a llui] recato R<sub>2</sub>; arrecato (Ly); menato Ihesu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ demonio] i demoni R<sub>2</sub> (Ly); il dimonio F ♦ ch'elli] ke R<sub>2</sub> (Ly) F P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    23. stupidiero le turbe tutte] isturpidiro tutte le turbe F; le turbe tutte stupirono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

ni». <sup>25</sup>Ma Gesù, sapiendo i penseri loro, disse a lloro: «Ogne regno intra ssé diviso sarà dissolato, et ogne città overo casa divisa contra ssé no starà. <sup>26</sup>Et se Sattana caccia Sattana incontrà sé è diviso, dunqua come starà il regno suo? <sup>27</sup>Et s'io in Bellzebub caccio i demoni, i vostri filliuoli in cui li cacciano? Imperciò elli seranno vostri giudici. <sup>28</sup>Ma s'io nelo spirito di Dio caccio i demoni, dunqua è venuto in voi il regno di Dio. <sup>29</sup>O ccome puote alcuno intrare nela casa del forte et torre le vasa sue s'elli prima non legherà il forte? Et alotta la casa sua ruberà. <sup>30</sup>Quelli che nonn- è meco contra me è, et quelli che non rauna meco isparge. <sup>31</sup>Perciò dico a voi c'ogne peccato et biastemmia sarà perdonata alli uomini, ma la biastemmia delo Spirito non sarà perdonata. <sup>32</sup>Et chiunque dicerà parola contra 'l filliuolo dela vergene sarà perdonato a llui. Ma chi dicerà contra lo Spirito Santo non sarà perdonato a llui in questo secolo né in quello che dee venire. <sup>33</sup>O fate l'arbore buono e 'l frutto suo bono, o fate l'arbore reo e 'l frutto suo reo. Certamente dal frutto si cognosce l'arbore. <sup>34</sup>Generatione dela vipera, come potete voi parlare bene con ciò sia cosa che voi siate rei? Perciò che dal'abondanza del cuore la bocca favella. <sup>35</sup>Il buono | huomo del buono thesauro profera bene, e 'l malo huomo del malo tesauro profera male. <sup>36</sup>Ma io dico a voi che d'ogne parola occiosa c'averanno parlata, gli uomini rederneranno ragione nel die del giudicio. <sup>37</sup>Che per le parole tue sarai giustificato et per le parole tue sarai condannato».

- 27.** i demoni aggiunto in cima alla colonna, eccidente rispetto allo specchio di scrittura M  
**28.** (di) Dio corretto su Di mediante aggiunta di o in interlinea M      **31.** la biastemmia] ala b. M

**25.** Gesù, sapiendo] Ihesu Christo sappiendo F; sappiendo Ihesu P2 P4  
**26.** caccia Sattana] om. R1 F ♦ è] om. P2 P4      **27.** F si interrompe dopo demoni  
**28.** i demoni] le dimonia V ♦ il regno] om. V R1      **29.** O ccome] Or come V R1 P2 P4; Come R2 (Ly) ♦ torre le vasa sue] tolgli et lieva su (sil P4) sue P2P4  
♦ sua] om. V R1      **30.** incontro me è] incontro a me V R1; si è incontro a mme R2 (Ly) P2 P4      **31.** perdonata] perdonato V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ ma la bestemmia delo Spirito] ma llo spirito della biastemmia P2 P4 ♦ ma la] ma ala M V R1 R2 (Ly) ♦ perdonata] perdonato R2 (Ly) P2 P4      **33.** O] om. V R2 (Ly); Or R1 ♦ fate l'arbore buono e 'l frutto suo bono, o fate] om. V; fate l'albore buono o fate R1; l'albero buono il fructo suo si è buono o frate mio R2 (Ly); voi fate l'albore b. e lo f. s. b. o voi f. P2 P4 ♦ suo reo] reo V R1; s. si è r. R2 (Ly) ♦ dall] del R2 (Ly)      **35.** del buono thesauro profera bene, e 'l malo huomo] om. V ♦ del buono] om. R1 R2 (Ly)      **36.** c'averanno] la quale a. R2 (Ly) ♦ parlata] parlato V R1 R2 (Ly) P2 P4      **37.** Che] Però ke R2 (Ly) P2 P4 ♦ giustificato ... condannato] condannato et giustificato R2 (Ly); condannato et per le parole tue sarai iustificato P2 P4

<sup>38</sup>Allotta risposero a llui aiquanti deli scrivani et dei farisei dicendo: «Maestro, volemo da tte vedere insegna». <sup>39</sup>Il quale rispose et disse a lloro: «Generatione rea et avoltera, insegna adomanda et insegna non sarà data a llei, se nno la 'nsegnna de Giona profeta. <sup>40</sup>Perciò che, sì come Giona fue nel ventre del pesce ceto tre dì et tre notte, et così sarà il filliuolo dela vergine nel cuore dela terra tre dì et tre notti. <sup>41</sup>Gli uomini di Ninive si leveranno nel giuditio con questa generatione et condannaranno lei, perciò che fecero penitentia nela predicatione di Giona. Et ecco qui maggiore di Giona. <sup>42</sup>La reina del'austro si leverà \* con questa generatione et condannarà lei, perciò che venne dai confini dela terra|a udire la sapientia di Salamone, et ecco maggiore di Salamone qui.

[13vb]

<sup>43</sup>«Ma quando lo spirito sozzo si diparte dall'uomo, va per li luoghi secchi domandando riposo et nol truova. <sup>44</sup>Allotta dice: "Ritornerò nela casa mia ond'io uscii". Et vegnendo truovala voita, cole scope spazzata et adornata. <sup>45</sup>Allotta va et riceve .vii. altri spiriti più niquitosi di sé et intrando abita ivi, et sono fatte le deretane opere di quell'uomo pegiore che le primaie. Così sarà a questa generatione pessima».

<sup>46</sup>Ancora favellando ale turbe, ecco la madre sua e i fratelli stavano fuori adomandando di favellare a llui. <sup>47</sup>Ma disse uno a llui: «Ecco la madre tua e i fratelli tuoi stano fuori et adommandanno te». <sup>48</sup>Et elli rispondendo a colui che li favellava disse: «Qual è la madre mia et chi sono li fratelli miei?». <sup>49</sup>Et distendendo li mani sopra i discepoli suoi

## 12. 42. IN IUDICIO

39. insegna adomanda] insegne a. M ♦ la 'nsegnna] la segna M 41. penitentia] penitetia M ♦ nela] nala M 43. domandando] domandado M 48. favellava corretto su favella mediante aggiunta di va in interlinea M

39. insegna adomanda ... de Giona profeta] ke segno adomandate? Et sengno non sarà dato a voi se non di Iona propheta R<sub>2</sub> (Ly) 40. che] om. R<sub>1</sub> ♦ ceto] cietro R<sub>1</sub>; certo R<sub>2</sub> (Ly); certamente P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et (così)] om. V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sarà] om. V R<sub>1</sub> 41. Et ecco] Ecco R<sub>1</sub> 42. dela] alla V R<sub>1</sub> 44. Ritornerò] Io tornerò R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ truovala] trovolla (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ voita] om. R<sub>2</sub> (Ly); riposarsi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cole scope] colla scopo (Ly) 45. .vii. altri] altri sechte R<sub>2</sub> (Ly) ♦ abita] subito v'abita R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Così] Et c. R<sub>2</sub> (Ly) 46. favellando] f. elli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ecco] et ecco venire R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i fratelli] li fratelli suoi cioè li apostoli R<sub>2</sub> (Ly); fratelli che P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ stavano] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fuori adomandando di favellare a llui] di fuori et adomandano lui R<sub>2</sub> (Ly); di fuori adimandavano lui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 47. Ma] Et R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Ecco] om. R<sub>2</sub> (Ly) 48. che] il quale R<sub>2</sub> (Ly) 49. om. V R<sub>1</sub> ♦ li mani] la mano (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

[14ra] disse: «Ecco la madre mia et li fratelli miei. <sup>50</sup>Perciò che chiunque farà la volontà del Padre mio ch'è nei cieli, | elli è mio fratello et sorocchia et madre».

## 13

[xiii] <sup>1</sup> In quel die, uscendo Gesù dela casa, sedeasi lungo il mare. <sup>2</sup>Et raunate sono a llui molte turbe, sì che saliendosi nela navicella sedeasi, et tutta la turba stava nela riva. <sup>3</sup>Et parlò a lloro molte cose in similitudine dicendo: «Ecco che USCIO quelli che semina per seminare lo seme suo. <sup>4</sup>Et quando semina, tali caddero lungo la via, et vennero gli ucelli del cielo et beccarli. <sup>5</sup>Ma gli altri caddero nel luogo pietroso ove non avea terra molta, et incontinentem nacque[ro], imperciò che non avea altezza di terra; <sup>6</sup>ma venuto il sole appassarsi et imperciò che non avea radice seccarsi. <sup>7</sup>Gli altri caddero intra le spine, et crebbero le spine et affogarlo. <sup>8</sup>Ma altri caddero nela terra buona et davano frutto: tali cento et tali sexanta et tali trenta. <sup>9</sup>Quelli c'è orecchi da udire oda».

<sup>10</sup>Et approssimandosi i discepoli dissero a llui: «Perché favelle tu loro in similitudine?». <sup>11</sup>Il quale rispondendo disse a lloro: «Perciò che

13. 8. et tali trenta] et tali trecenta M      9. oda probabilmente aggiunto in un secondo momento M

madre mia] mia madre R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et li fratelli miei] et ecco li miei figluoli R<sub>2</sub>; et ecco li miei fratelli (Ly)      50. che] om. (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ elli è] e' sarà R<sub>2</sub> (Ly); quelli sarà P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sorocchia] mia serokia R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ madre] mia madre R<sub>2</sub> Ly      13. 1. Gesù] om. R<sub>2</sub> (Ly)      2. saliendosi saglendo V R<sub>1</sub>; salendo R<sub>2</sub> (Ly); entrando egli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nela riva] nella (alla Ly) riva del mare R<sub>2</sub> (Ly)      4. quando] quale R<sub>2</sub> (Ly); mentre che P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ lungo] sopra R<sub>2</sub> (Ly) ♦ del] da V R<sub>1</sub>; di R<sub>2</sub> ♦ beccarlisi] beccarlosi V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub>; beccarli R<sub>2</sub> (Ly); beccarobisi P<sub>4</sub>      5. gli altri caddero] altro seme cadde R<sub>2</sub> (Ly); altra parte del seme cadde P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nel luogo] i: luogo V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ove] om. V R<sub>1</sub>; et R<sub>2</sub> (Ly) ♦ aveal v'avea V R<sub>1</sub> ♦ nacque[ro]] nacque M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); le granella nacquero P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ imperciò] et i. R<sub>2</sub> Ly ♦ aveal v'avea V; avevano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>      6. ma venuto] venuto R<sub>2</sub> (Ly); et venuto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ appassarsi] appassarono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ non avea] non v'avea V; om. R<sub>1</sub>; non aveano R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ seccarsi] si seccaro P<sub>2</sub>; siccaroni P<sub>4</sub>      7. Gli altri caddero] L'altro seme cadde R<sub>2</sub> (Ly); Altra parte del seme cadde P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ intra le] intra R<sub>2</sub>; in terra nelle (Ly) ♦ et crebbero] crebbero V R<sub>1</sub>      8. altri caddero] altro seme cadde R<sub>2</sub> (Ly); altra parte cadde P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ davano] nacque et fece R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ tali cento] tale c. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et tali sexanta] tali s. R<sub>1</sub>; et tale s. R<sub>2</sub> (Ly); tale s. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et tali trenta] et tale t. R<sub>2</sub> (Ly); tale t. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>      10. approssimandosi] aprossimarsi R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i discepoli] om. V R<sub>1</sub> ♦ dissero a llui] et disero a llui R<sub>2</sub>; a llui et dissono (Ly)

a voi è dato | a cognoscere il segreto del regno dei cieli, ma a lloro non è dato. <sup>12</sup>Perciò che quelli c' à sarà dato a llui et abonderalli; ma quelli che non à et quello ch'elli à sarà tolto da llui. <sup>13</sup>Et perciò in similitudine favello loro: perciò che quelli che veggono non veggiano, et quelli c'odono non odano né no intendano, <sup>14</sup>accio che s'adempia i· lloro la profetia d'Isaia dicente: "Per uida udirete et non intenderete, et vedendo vederete et non vederete, <sup>15</sup>imperciò ch'elli è indurato il cuore di questo popolo, et colli orecchi gravemente udiero et li ochi loro chiusero, che per temporale colli ochi non veggiano et colli orecchi non odano et col cuore non intendano et convertansi et io sani loro". <sup>16</sup>Ma li vostri occhi sono beati perciò che veggono, et gli orecchi vostri perciò c'odono. <sup>17</sup>In verità certamente dich'io a voi che multi profeti et giusti desideraro de vedere le cose che voi vedete et no· lle videro, et udire quelle cose che voi udite et no· lle udiero. <sup>18</sup>Ma voi dunqua udite la similitudine del seminatore. <sup>19</sup>Ongn'uomo | c'ode la parola di Dio et non la intende, viene il reo et arrappisce quello ch'è seminato nel cuore suo: questi è quelli ch'è seminato lungo la via. <sup>20</sup>Ma quello ch'è seminato sopra la terra pietrosa, questi è quelli c'ode la parola et incontente con godio la riceve, <sup>21</sup>ma non à in sé radice ma è temporale, ma fatta la tribulatione per la parola incontinenti sono iscandalizati. <sup>22</sup>Ma quello ch'è seminato nele spine questi è quelli c'ode la parola et la solecitudine di questo secolo et lo 'nganno dele ricchezze afoga la parola et è ffatta senza frutto. <sup>23</sup>Ma quelli che nela terra buona è seminato questi è quelli c'ode la parola et intende et frutto raporta. Et fa tale certamente cento, ma tale sesanta, ma tale trenta».

[14rb]

[14va]

17. udite] udiste M R<sub>2</sub> (Ly) ♦ no· lle] nelle M

11. dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    12. quelli] a q. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ c' à sarà] che ssarà V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ da llui] a llui V    13. non veggiano] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ odano] o. et non veggiano R<sub>2</sub>; odono et non veggiono (Ly); odono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ né] e V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub> ♦ intendano] intendono (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    14. Isaia] I. propheta (Ly) ♦ dicente] dicendo V R<sub>1</sub> ♦ non vederete] n. vedete V R<sub>1</sub>    17. In] Et in R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ desideraro] desideravono (Ly) ♦ voi vedete] illeggibile R<sub>2</sub>; vedete (Ly) ♦ et udire quelle] et di udire q. V P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; e udire de quele R<sub>1</sub> ♦ udite] udiste M R<sub>2</sub> (Ly)    19. il reo] in r. R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ suo] s. cioè il reo spirito R<sub>2</sub> (Ly)    20. parola] p. di Dio R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et] om. V R<sub>1</sub> ♦ riceve] ritiene V R<sub>1</sub>    22. ch'è seminato] che ssemina V R<sub>2</sub> (Ly) ♦ è ffatta] si è facto R<sub>2</sub> (Ly)    23. terra buona] buona terra R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ è seminato] à seminato R<sub>1</sub>; seminò R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et frutto raporta] e f. e apporta V R<sub>1</sub>; il fructo r. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ tale certamente] certamente tale R<sub>2</sub> (Ly)♦ ma] e V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; om. (Ly) ♦ ma] e V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

[14vb] <sup>24</sup>Un'altra semilitudine propuose a lloro dicendo: «Somiliante è ffatto il regno dei cieli all'uomo il quale seminò il buon seme nel campo suo. <sup>25</sup>Ma con ciò sia cosa che dormissero gli uomini, venne il nemico suo et soprasseminò il luoglio in mezzo del grano et andosine. <sup>26</sup>Ma con ciò sia cosa che crescesse l'herba et facesse frutto, allotta apparbe il loglio. <sup>27</sup>Ma approssimandosi i servi del padre dela famillia dissero a llui: “Segnore non seminasti tu buon seme nel campo tuo? Onde dunque àe il lollio?”. <sup>28</sup>Et disse a lloro: “Lo nemico fece questa cosa”. Ma i servi dissero a llui: “Vuoli che noi andiamo et collialla?” <sup>29</sup>Et disse: “No, che per aventura colliendo il lollio non diradichiate con esso il grano. <sup>30</sup>Lasciate l'un e l'altro crescere infin a la mietitura, et nel tempo dela mietitura dicerò ai mietetori: ‘Colliete prima il lollio et legatelo a fastella ad ardere. Ma il grano raunate nel granaio mio’”».

<sup>31</sup>L'altra semilitudine propuose a lloro dicendo: «Somiliante è il regno dei cieli al granello dela senape, il quale tolse l'uomo et semi nollo nel campo suo, <sup>32</sup>il quale certamente è il più piccolo granello di tutti gli altri semi, ma quand'elli è cresciuto è maggiori di tutte l'altre cocine et è fatto arbore si che gli ucelli del cielo veggono et abitano nei rami suoi».

[15ra] <sup>33</sup>L'altra semilitudine à parlata loro dicendo: «Somiliante è il regno dei cieli al lievito il quale puose la femina et nascoselo in tre mesure di farina, infin a tanto ch'elli è tutto lievito». <sup>34</sup>Tutte queste cose à parlate in semilitudine Gesù ale turbe, et senza semilitudine

**24.** a lloro *correto su* a llo *mediante aggiunta di ro in interlinea M*    **25.** con ciò sia] concie M    **27.** a llui| i M ♦ àe *correto su* ài M    **32.** cresciuto] cresciuto M

**24.** dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly); di cielo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **25.** dormissero] venissero a dormire (Ly) ♦ suo] om. P<sub>2</sub> ♦ del grano] om. R<sub>2</sub> (Ly)    **27.** àe] *correto su* ài M; ài V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); è venuto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ il] om. R<sub>2</sub> (Ly)    **28.** disse] elli d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nemico] n. huomo P<sub>2</sub>; n. dell'uomo P<sub>4</sub> ♦ Vuoli] Vuogli tu R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ noi] om. R<sub>2</sub> ♦ collialla] cogiali R<sub>1</sub>; coglamo i: loglio R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **29.** che] però ke R<sub>2</sub> (Ly); acciò che voi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ non diradichiate con esso] voi diradicheresti R<sub>2</sub> (Ly); n. diradicasti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **30.** Lasciate] Et però l. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dicerò] io dirò R<sub>2</sub> (Ly) ♦ a fastella] a ffastello V; e: fasitello R<sub>1</sub>; in fastella R<sub>2</sub>; in fastello (Ly) ♦ ad] per R<sub>2</sub> (Ly)    **31.** Somiliante] Simile R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] di cielo V R<sub>1</sub>; del celo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dela] del P<sub>4</sub>    **32.** di tutti] ke t. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ del cielo] da ccie- lo V R<sub>1</sub> ♦ vengono] veggono R<sub>2</sub>; vengano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ abitano nei rami] abita n. r. M; abitarnera ini V; abita ne rame R<sub>1</sub>; a. nell'i r. R<sub>2</sub> (Ly)    **33.** à parlata loro] si è la quale Christo disse et parlò a lloro R<sub>2</sub> (Ly); parlò loro (a lloro P<sub>4</sub>) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Somiliante] Simile R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] di cielo V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; del celo R<sub>2</sub> (Ly)    **34.** à parlare] à parlato R<sub>2</sub> (Ly); parlò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ in semilitudine Gesù] Yhesu in s. R<sub>2</sub> (Ly); Ihesu per s. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

non favella loro.<sup>35</sup> Acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta: «Aprirrò in semilitudine la boca mia et farò manofeste le nascose cose dall'ordinamento del mondo». <sup>36</sup>Allotta lasciate le turbe venne nela casa, et approssimarsi i discepoli suoi dicendo: «Disponi a noi la semilitudine del grano et del lollio del campo». <sup>37</sup>Il quale rispondendo disse: «Quelli che semina il buono seme è il filliuolo dela vergine; <sup>38</sup>ma 'l campo è il mondo; ma 'l buono seme questi sono il filliuoli del regno; ma il lollio questi sono il filliuoli niquitosi; <sup>39</sup>ma il nemico che 'l semina è il diavolo; ma la mietitura è la consumatione del secolo; ma i mietetori sono li angeli. <sup>40</sup>Adunqua sì come si collie il lollio et nel fuoco s'arde, et così sarà nela fine del secolo. <sup>41</sup>Manderà | il filliuolo dela vergine li angeli suoi et collieranno del regno suo tutti li scandali et coloro che fano la niquità <sup>42</sup>et metterannoli nela fornace del fuoco: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>43</sup>Allotta li giusti risprenderanno sì come il sole nel regno del Padre loro. Chi à orecchi da udire oda.

[15rb]

<sup>44</sup>«Somilliante è lo regno del cielo al tesoro nascoso nel campo il quale l'uomo che trovò nascose, et per alegrezza di lui va et vende tutte le cose ch'elli à et còmpara quello campo.

<sup>45</sup>«Ancora è somilliante il regno dei cieli all'uomo mercatante il quale adomanda le buone margherite. <sup>46</sup>Ma trovata una preciosa margherita andò et vendeo ciò ch'elli avea et comperolla.

<sup>47</sup>«Ancora è somilliante il regno dei cieli ala rete messa nel mare, la quale raunò d'ognе generatione pesci. <sup>48</sup>La quale, con ciò fosse cosa ch'el-

35. ch'è detto] ke decto è (et Ly) R<sub>2</sub> (Ly) ♦ profeta] p. dicente R<sub>2</sub> (Ly); p. che dice: «Io P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ in] per P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ boca] boce V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ manofeste] manifesto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nascose cose] segrete c. R<sub>2</sub> (Ly); cose nascose P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 36. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ suoi] s. a llui R<sub>2</sub> ♦ dicendo] d. a llui (Ly) 37. semina] seminò R<sub>2</sub>; seminano (Ly) 38. il lollio] loglio (Ly) 39. ma il nemico ... è il diavolo] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mietitura è] m. quella si è R<sub>2</sub>; m. questa si è (Ly) ♦ ma] et R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sono] questi si s. R<sub>2</sub>; questi s. (Ly) 40. collie] togle R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et così] così R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 41. Manderà il filliuolo dela vergine] Però ke il figluolo della vergine manderà R<sub>2</sub> (Ly) ♦ collieranno] coleranno V R<sub>1</sub> 42. metterannoli] mecteralli R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ il] om. V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ lo] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 43. il] om. V R<sub>1</sub> ♦ nel] del P<sub>2</sub> ♦ Chi] Et ki R<sub>2</sub> (Ly) 44. del cielo] de' cieli V R<sub>1</sub>; di cielo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ che] om. R<sub>1</sub>; ke il R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nascoso] nascoso V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); si 'l nasconde P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ alegrezza] l'allegreça V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; l'argreça P<sub>4</sub> ♦ va] andò (Ly) ♦ vende] vendete R<sub>2</sub> ♦ tutte le cose] t. quelle c. R<sub>1</sub> ♦ à] avea R<sub>2</sub>; aveve (Ly) ♦ còmpara] comperò R<sub>2</sub> (Ly) 45. è somilliante il] asomiglo il (al Ly) regno R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly); di cielo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 46. Ma] Et R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 47. Ancora è somilliante il regno] anch'è assimigliato i' rengno V; anco asemigliato in regno R<sub>1</sub>; a. assomiglo il regno R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly); di cielo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ raunò] rauna R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ pesci] di p. R<sub>2</sub> (Ly) 48. La quale ... piena] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fosse cosa] sia c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ cosa ch'ella fosse] om. R<sub>1</sub>

[15va] la fosse piena, traendola et sedendo lungo la riva, governaro li buoni nele vasa loro, ma i rei gittaro fuori. <sup>49</sup>Così sarà nela fine del secolo: usciranno gli angeli et dipartiranno | li rei di mezzo dei giusti <sup>50</sup>et meterannoli nela fornace del fuoco ardente, là u' serà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>51</sup>Intendeste tutte queste cose?». Dicono a llui: «Si». <sup>52</sup>Disse a lloro: «Et perciò ogne scrivano amaestrato nel regno dei cieli è somillante all'uomo padre dela familia, il quale profera del tesoro suo le novelle cose et le vecchie». <sup>53</sup>Et fatto è, con ciò sia cosa che Gesù avesse compiute di dicere queste semilitudini, passò inde. <sup>54</sup>Et veniendo nela contrada sua amaestràvali nele sinagoghe loro sì che si meravilliavano et diceano: «Ond'è a ccostui questa sapientia et queste vertù? <sup>55</sup>Non è questi filliuolo del fabbro? La madre sua non è chiamata Maria? E i fratelli suoi Iacopo et Gioseppo, Simone et Giuda? <sup>56</sup>Et le serocchie sue non son elle appo noi? Onde dunqua sono a ccostui tutte queste cose?». <sup>57</sup>Et erano scandalizati i llui. Ma Gesù disse a lloro: «Non è profeta senza onore se nno nela contrada sua et nela casa sua». <sup>58</sup>Et non fece ivi molte vertù per la incredulità loro.

## 14

[15vb] [xiii] | <sup>1</sup>In quel tempo udio Erode, signore dela quarta parte del regno, la nominanza di Gesù <sup>2</sup>et disse ai fanciulli suoi: «Questi è Giovanni Battista, ellì è resuscitato dai morti et perciò vertù s'adopera i llui». <sup>3</sup>Ma Erode tene Giovanni et legollo et miselo in pregione per

<sup>50</sup>. là u' corretto mediante l'aggiunta di u M      <sup>55</sup>. filliuolo] filliuoli M R<sub>1</sub>

traendola] t. dell'acqua (d'acqua Ly) R<sub>2</sub> (Ly); et traendola (et trahendo P<sub>4</sub>) fuori del mare P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et sedendo] essendo V R<sub>2</sub> (Ly); e<..>endo R<sub>1</sub>; e il sedendo P<sub>2</sub>; risedendo P<sub>4</sub>    <sup>49</sup>. usciranno] però ke u. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ gli angeli] igl'i V; angeli R<sub>1</sub> ♦ di] del R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei] da' V    <sup>50</sup>. nela fornace del fuoco] nel fuoco della fornace R<sub>2</sub> (Ly) ♦ là u'] là V R<sub>1</sub>; ivi R<sub>2</sub> (Ly); qui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>52</sup>. dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ somillante] assomigliato V R<sub>1</sub> ♦ le novelle] le nuove R<sub>2</sub> (Ly) <sup>53</sup>. fatto è] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sia] fosse R<sub>2</sub> (Ly) ♦ compiute] compiuto V R<sub>1</sub> (Ly) ♦ semilitudini] parole et similitudini R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>55</sup>. filliuolo] filliuoli M R<sub>1</sub> ♦ La] E lla V R<sub>1</sub> ♦ et Gioseppo] G. R<sub>1</sub>    <sup>57</sup>. i llui] inverso lui R<sub>2</sub>; tucti inverso lui (Ly) ♦ onore] l'onore P<sub>2</sub>    <sup>58</sup>. non fece ivi] nonn ò fatte P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ vertù] virtù ivi P<sub>2</sub>; virtù più P<sub>4</sub> ♦ la incredulità loro] cagione della loro incredulitate R<sub>2</sub>; cagione della loro importunitade (Ly); la i. vostra P<sub>2</sub>    <sup>14</sup>. 2. dai morti] da morte R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ adopera] adoperano R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>3</sup>. per] p. cagione de R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

Erodiade mollie del fratello suo, <sup>4</sup>perciò che dicea a llui Giovanni: «Non è lecito a tte d'averla». <sup>5</sup>Et volendolo uccidere temette il popolo, imperciò ch'elli l'aveano sì come profeta. <sup>6</sup>Ma nel dì del nascimento d'Erode ballò la filliuola d'Erodiade in mezzo dela corte et piacque a Erode, <sup>7</sup>onde con saramento promise a llei de dare qualunque cosa ella domandasse a llui. <sup>8</sup>Et quella, ammonita denanzi dala madre sua, disse: «Dami nel tallieri il capo di Giovanni Battista». <sup>9</sup>Et contristato è il re, ma per lo saramento et per colloro che insieme manicavano comandò che le fosse dato. <sup>10</sup>Et mandò et dicollò Giovanni nela pregione. <sup>11</sup>Et recato è il capo suo nel tallieri et dato è ala fanciulla, et portollo ala madre sua. <sup>12</sup>Et appressimandosi i discepoli suoi tolsero lo corpo suo et soppellierlo. Et veniendo renuntiaro questo a Gesù. <sup>13</sup>La qual cosa udendo Gesù dipartiosi inde nella navicella nel luogo deserto solingamente. Con ciò sia cosa c'odissero le turbe seguitarò lui a ppiedi dela città. <sup>14</sup>Et uscendo inde vide molta turba et ebbe misericordia di lei et curò l'infermi loro.

[16ra]

<sup>15</sup>Ma fatto il vespero approssimarsi a llui i discepoli suoi dicendo: «Il luogo è diserto et l'ora è già passata: lascia andare le turbe, acciò che vadano nele castella et comprinsi da mangiare». <sup>16</sup>Ma Gesù disse a lloro: «Non è loro mestieri d'andare, date voi loro manicare». <sup>17</sup>Risposero a llui: «Non avemo qui se nno .v. pani et due pesci». <sup>18</sup>Lo quale disse a lloro: «Recateli qua a me». <sup>19</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli comandasse che lla turba si riposasse sopra 'l fieno, ricevuti i cinque pani et due pesci puose mente nel cielo et benedisse e spezzò et diede ai disce-

## 14. 7. con corretto su a co mediante aggiunta di n in interlinea M

fratello suo] f. suo Philippo R<sub>2</sub> (Ly)    5. volendolo uccidere] v. Herode uccidere R<sub>2</sub> (Ly); volendo Herode però ucciderlo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ temette il popolo] t. per cagione del p. R<sub>2</sub> (Ly); temeva del p. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    6. filliuola] figluola sua R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Erodiade] Erode V R<sub>1</sub> ♦ et piacque] et piacque molto R<sub>2</sub> (Ly)    7. dare] darle V P<sub>2</sub>; darli R<sub>1</sub> P<sub>4</sub> ♦ ella] om. V R<sub>1</sub>    8. sua] om. R<sub>1</sub>    9. contristato è il re] contasto è il re R<sub>2</sub>; c. il re R<sub>2</sub> (Ly) ♦ manicavano] mangiavano R<sub>2</sub> (Ly) ♦ le] li R<sub>1</sub>; ili R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    11. et portollo] et portolla V R<sub>1</sub>; sì lla portò R<sub>2</sub>; sì lo portò (Ly) ♦ sua] om. (Ly)    12. suoi] s. a llui R<sub>2</sub>; s. a llei (Ly) ♦ suo] om. V R<sub>1</sub> ♦ soppellierlo] seppellirono P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    13. Con] Et c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ turbe] t. questo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ppiedi] piede R<sub>1</sub>    15. discepoli suoi] suoi discepoli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ è già] già è R<sub>2</sub> (Ly)    16. voi loro] loro voi (Ly) ♦ manicare] mangiare R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    17. Risposero] Rispose (Ly); Uno rispuose P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Non] Noi non V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    19. che lla turba si riposasse sopra 'l] alle turbe kessi riposassero sopra il R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pani] p. dell'orço V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ benedisse] benedisselo V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ spezzò] speçcolo V R<sub>1</sub>; spezzò il pane P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ diede ai discepoli suoi al pane] diedelo a suoi discipoli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

[16rb] poli suoi il pane. Ma i discepoli il diedero ale turbe <sup>20</sup>et manicarne tutti et sono fatti satolli. Et tolsero lo rimagnente .xii. cuofini pi[eni de pane rotto. <sup>21</sup>Ma 'l novero dei manicatori fue .v. millia d'uomini sanza le femine et sanza i fanciulli. <sup>22</sup>Et incontinentem comandò che i discepoli suoi salissero nela navicella et andassero denanzi da llui per lo mare, tanto ch'elli lasciasse le turbe. <sup>23</sup>Et lasciata la turba salio in sul monte solo ad adorare. Ma fatto il vespero era ivi solo. <sup>24</sup>Ma la navicella nel mezo del mare era tempestata dall'unde, perciò c' a lloro era il vento contrario. <sup>25</sup>Ma la quarta vigilia dela notte venne a lloro andando sopra 'l mare. <sup>26</sup>Et vedendo lui andare sopra 'l mare sono turbati dicendo: «Questi è fantasma», et per la paura gridaro. <sup>27</sup>Et incontinentem Gesù favellò a lloro dicendo: «Istate securamente, io sono: non volliate temere». <sup>28</sup>Ma rispondendo Pietro disse: «Signore, se tu ssè esso, comandami ch'io vegna a tte sopra l'acqua». <sup>29</sup>Et elli disse: «Vieni». Et discendendo Pietro della navicella andava sopra l'acqua per venire a Gesù. <sup>30</sup>Ma, vedendo il vento grande, ebbe paura; con ciò sia cosa che cominciasse ad andare sotto gridò dicendo: «Signore, fammi salvo». <sup>31</sup>Et incontinentem Gesù distese la mano et preselo | et disse a llui: «Huomo di poca fede, perché dubitasti?». <sup>32</sup>Et con ciò sia cosa che salisse nela navicella, cessossi il vento. <sup>33</sup>Ma quelli ch'erano nela navicella vennero et adoraro lui dicendo: «Veramente sè filliuolo

[16va]

22. et andassero aggiunto a margine M    25. aggiunto a margine M    33. erano] era M

Ma i] illeggibile R<sub>1</sub>; Et poi i R<sub>2</sub> (Ly); Et i P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ale turbe] alla turba R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. et manicarne tutti et sono] a mangiare et tucti sono R<sub>2</sub> (Ly) ♦ tolsero] ricolsono R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ .xii.] ke fu .xii. R<sub>2</sub> (Ly); et fu .xii. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    21. Ma] Et fu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ novero] numero R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ manicatori] mangiatori P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'] om. V R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    22. ch'elli] che V R<sub>1</sub> ♦ lasciasse] lasci R<sub>2</sub> (Ly)    23. lasciata] l. Yhesu R<sub>2</sub> (Ly) ♦ salio in sul monte solo] solo salì in sul monte P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Ma] Et P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ era ivi solo] eravi so solo R<sub>2</sub>; eravi solo (Ly)    24. nell] in R<sub>2</sub> (Ly); era nel P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ era] et era R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a lloro] allora R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ era il vento contrario] era contrario il vento V R<sub>1</sub>    25. Ma] Et poi dopo questo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ a lloro] om. V; alora R<sub>1</sub>; Yhesu a lloro R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ andando] om. R<sub>2</sub> (Ly)    26. la] om. R<sub>1</sub>    27. Gesù favellò a lloro] Yhesu parlò loro R<sub>2</sub> (Ly); parlò a lloro Ihesu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    28. Ma] Et P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ comandam[i] comanda R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    29. elli] om. V R<sub>1</sub> P<sub>4</sub>; e' P<sub>2</sub>    30. grande, ebbe paura] g. paura ebbe V R<sub>1</sub>; g. si ebbe grande paura R<sub>2</sub> (Ly); sì grande temette P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sotto] socto l'acqua R<sub>2</sub> (Ly)    32. Et] om. R<sub>1</sub> ♦ cessossi] incontanente si cessò R<sub>2</sub> (Ly); si cessò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    33. nela navicella vennero] vennero nella navicella V R<sub>1</sub> ♦ sè] tu ssè R<sub>2</sub>; tu sè il (Ly)

di Dio». [34\*] <sup>35</sup>Et con ciò sia cosa che 'l cognoscessero li uomini ch'erano in quel luogo, mandaro in tutta quella contrada, et recarli tutti quelli c'aveano male. <sup>36</sup>Et pregavano lui che lasciasse toccare loro le filaccica del vestimento. Et tutti quelli che 'l toccaro sono fatti sani.

## I5

[xv] <sup>1</sup>Allotta s'aprossimaro a llui da Gerusale li scrivani e i farisei dicendo: <sup>2</sup>«Perché i discepoli tuoi trapassano li ordinamenti dei signori? Perciò che non si lavano le mani quando manucano lo pane». <sup>3</sup>Ma elli respondendo disse a lloro: «Et voi perché trapassate il comandamento di Dio per l'ordinamento vostro? <sup>4</sup>Perciò che Dio disse: “Onora il padre tuo et la madre tua”, et “Chi maledicerà il padre o la madre muoia di morte”. <sup>5</sup>Ma voi dite: “Chiunque dicerà al padre o ala madre: ‘L'offerta qualunque è da mme ti farà prode’” <sup>6</sup>et non fece onore al padre suo o ala madre sua”. Et a[vete fatto vano il comandamento di Dio per l'ordinamento vostro. <sup>7</sup>Falsi, bene profetò Isaia di voi dicendo: <sup>8</sup>“Questo popolo cole labbra mi fa onore, ma il cuore loro è di lungi da mme. <sup>9</sup>Ma sanza utilità mi fanno onore, amastrando le doctrine e i comandamenti dell'uomini”». <sup>10</sup>Et chiamate a ssé le turbe disse a lloro: «Udite et intendete: <sup>11</sup>non quella cosa ch'entra nela bocca sozza l'uomo, ma quella cosa ch'esce dela bocca, quella sozza l'uomo». <sup>12</sup>Allotta aprossimandosi i discepoli suoi dissero a llui: «Sai

[16vb]

## I4. 34. ET CUM TRANSFRETASSENT VENERUNT IN TERRAM GENESSAR

I5. 5. madre: 'L'offerta *con re e l'o eccidenti rispetto allo specchio di scrittura e forse aggiunti M* 6. vostro] vosto M

34. om. M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); avendo passato quello mare, vennero nella terra di Genesareth P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 35. in tutta] per t. P<sub>2</sub> ♦ recarli] recaro R<sub>1</sub>; recatoli R<sub>2</sub> (Ly) 36. lasciasse] la l. V R<sub>1</sub> ♦ le filaccica] le filatica R<sub>1</sub>; le filaccia R<sub>2</sub>; la filaccia Ly; l'orlo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ vestimento] v. suo R<sub>2</sub> (Ly); suo v. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ toccaro] toccavano R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> ♦ sono fatti] *illegibile* R<sub>2</sub> ♦ sani] <...> d'ogni infermitade R<sub>2</sub>; salvi d'ogni infirmitade Ly; salvi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 15. 1. s'aprossimaro] s'apressaro no R<sub>2</sub> (Ly) ♦ da] di V (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; de R<sub>1</sub> 2. ordinamenti dei signori] comandamenti del signore R<sub>2</sub> (Ly); o. degli antichi P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>. 3. elli] om. V R<sub>1</sub> 4. tuo] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et la madre tua] et la madre P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub> ♦ o] e R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ muoia] morrà (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 5. o] et P<sub>4</sub> 6. o] et R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 7. Falsi] Falso R<sub>2</sub> (Ly); Ypocriti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 8. fa] farà V R<sub>1</sub> 10. Et] om. V ♦ a lloro] om. (Ly)

che i farisei, udita questa parola, sono scandalizati?». <sup>13</sup>Et quelli rispose et disse: «Ogne pianta la quale non piantò il Padre mio celestiale sarà diradicata. <sup>14</sup>Lasciateli andare: ciechi sono et guidatori di ciechi. Ma se 'l cieco guida 'l cieco ambedue cagiono nela fossa». <sup>15</sup>Ma rispondendo Pietro disse a llui: «Disponci a noi questa similitudine». <sup>16</sup>Et quelli disse: «Ancora siete voi senza intendimento? <sup>17</sup>Non intendete voi che ogne cosa ch'entra nela bocca va nel ventre et per la natura esce? <sup>18</sup>Ma quelle cose che procedeno dela bocca escono dal cuore et quelle sozzano l'uomo, <sup>19</sup>perciò che dal cuore escono mali pensieri, micidi, adulterii, fornicatione, furti, falsi testimonii, blastemmie. <sup>20</sup>Queste cose sono quelle che sozzano l'uomo; ma manicare cole mani non lavate non sozza l'uomo».

[17a] <sup>21</sup>Et uscendo Gesù inde, andò nele parti de Tiro et di Sidone. <sup>22</sup>Et ecco una femina cananea venuta da quelli confini gridò dicendo a llui: «Abbie misericordia di me, signore filluolo di David: la filluola mia malamente è tormentata dal demonio». <sup>23</sup>Il quale non risponde a llei parola. Et a prossimandosi i discepoli suo' pregavano lui dicendo: «Signore, lasciala andare, perciò ch'ella ci grida dietro». <sup>24</sup>Il quale rispose et disse: «Io non sono mandato se nno ale pecore che periero dela casa d'Isdrael». <sup>25</sup>Et ella venne et adorò lui dicendo: «Signore, aiutami!». <sup>26</sup>Il quale rispondendo disse: «Non è buono torre il pane dei filluoli et darlo ai cani». <sup>27</sup>Et quella disse: «Sì è, signore, imperciò che i catelli manucano dei minuzzoli che cagliono dela mensa dei loro signori». <sup>28</sup>Allotta rispondendo Gesù disse a llei: «O femina, grande è la fede tua: sia fatto a tte sì come tu vuoli». Et sanata è la filluola sua in quell'ora. <sup>29</sup>Et con ciò sia cosa che se partisse inde Gesù, vene ancora lungo 'l mare di Galilea, et saliendo nel monte sedeasi ivi. <sup>30</sup>Et a prossimarsi a

12. sono] si s. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    14. ciechi sono] i c. s. P<sub>4</sub> ♦ et] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦  
guidatori] giudicatori V R<sub>2</sub>; li g. (Ly)    15. Pietro disse] disse Pietro R<sub>2</sub> (Ly) ♦  
Disponci] Disponi R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    16. voi] om. V    17. nela] per la R<sub>2</sub>; per  
P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    19. mali] i m. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pensieri] p. cioè R<sub>2</sub> (Ly) ♦ fornicatione] fornicazioni V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); et fornicationi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ blastemmie] et  
bestemie R<sub>2</sub> (Ly)    20. ma] om. R<sub>1</sub> ♦ sozza l'uomo] soçano l'uomo V R<sub>2</sub> (Ly)  
P<sub>4</sub>    21. Et] om. V R<sub>1</sub>    22. venuta] venea V R<sub>1</sub> ♦ la filluola] però ke la  
figluola R<sub>2</sub> (Ly)    23. a llei parola] parola a llei P<sub>4</sub> ♦ a prossimandosi] apressandosi  
P<sub>4</sub> ♦ pregavano] pregarono V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    24. periero] periranno R<sub>2</sub>  
(Ly); perivano P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dela] nella (Ly)    25. adorò] orò R<sub>1</sub>    26. buono] bene  
P<sub>4</sub> ♦ dei] ai V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ filluoli] f. dellu huomini V R<sub>1</sub>    27. imperciò  
che] che R<sub>1</sub>; ma P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei loro signori] del l. signore R<sub>2</sub> (Ly); del loro signori  
P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    28. fede tua] tua fede V R<sub>1</sub> ♦ sanata è] sana facta è R<sub>2</sub> (Ly)    29. con  
ciò ... partisse] partendosi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ vene ancora] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    30. a prossimarsi a

llui molte turbe, le quali aveano seco mutoli, ciechi, attratti, debili et altri molti, et puoserli ai piedi suoi. Il quale li curò, <sup>31</sup>sì che le turbe si meravilliavano vedendo li mutoli favellare, li atrati andare et li ciechi che vedeano, et magnificano lo Dio d'Isdrael.

<sup>32</sup>Ma Gesù, chiamati li discepoli suoi, disse: «l'ò misericordia ala turba perciò che per tre dì sono stati co· mmeoco et non ànno che manuchino. Et no· lli vollio lasciare andare digiuni, acciò che non deano meno nela via». <sup>33</sup>Et dicono a llui i discepoli: «Unde dunqua averemo noi tanto pane nel deserto che noi satolliamo tanta turba?».

<sup>34</sup>Et disse a lloro Gesù: «Quanti pani aveti?». Dissero a llui: «Sette et pochi pesciatelli». <sup>35</sup>Et comandò ala turba che se riposasse sopra la terra. <sup>36</sup>Et tollendo Gesù sette pani et i pesci et faccendo gratia, spezzolli et diedeli ai discepoli suoi et i discepoli li diedero al popolo. <sup>37</sup>Et manicaro tutti et satollarsi, et quello ch'è soperchio del pane rotto, portarne sette sporte piene. <sup>38</sup>Et erano quelli che manicaro quattro millia d'uomini sanza le femine e i fanciulli.

[xvi] <sup>39</sup> Et lasciata la turba salìo nela navicella et venne nei confini de Magedon.

[17va]

## I6

<sup>1</sup>Et aprossimarsi a llui i farisei et saducei tentando lui, et pregarlo che demostrasse a lloro insegnà del cielo. <sup>2</sup>Ma elli rispondendo disse

<sup>33.</sup> tanta] tata M

llui] aprossimarsi R<sub>2</sub>; aprossimandosi (Ly) ♦ ciechi, attratti, debili] et ceki et attracti et deboli R<sub>2</sub> (Ly); zoppi et ciechi atratti et altri deboli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ altri molti] a. m. infermi V R<sub>1</sub>; molti d'altri infermitadi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>31.</sup> li atrati] et li attracti V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ che vedeano] vedere R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ magnificano] magnificavano R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>32.</sup> chiamati] kiamando R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ co· om. (Ly) ♦ manuchino] mangiare R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ vollio] vollero R<sub>2</sub>; volle (Ly) ♦ deano] vengano V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>33.</sup> satolliamo] saturiamo (Ly) <sup>34.</sup> Dissero] Et ellino dissero R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ pesciatelli] pesciolini V R<sub>2</sub> (Ly); piscolini R<sub>1</sub>; pesci P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>35.</sup> Et] Et elli R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ riposasse] riposassero P<sub>2</sub> <sup>36.</sup> sette] i s. Ly ♦ i pesci] pesci V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; i pesciolini (Ly) ♦ gratia] gracie a Dio R<sub>2</sub> (Ly); gracie P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ li] lo V R<sub>1</sub>; il P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub> <sup>37.</sup> manicaro] mangiarono R<sub>2</sub> (Ly); mangiaronne P<sub>2</sub>; mangiadode P<sub>4</sub> ♦ soperchio] soperchio loro R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dell] di V R<sub>1</sub> ♦ portarne] furono V R<sub>1</sub> <sup>38.</sup> manicaro] mangiavano R<sub>2</sub> (Ly); aveano mangiato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'uomini] huomini V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub> ♦ le femine e i fanciulli] l. f. e sança i f. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); i fanciulli et le (om. le P<sub>4</sub>) femine P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>39.</sup> Magedon] Macedon V R<sub>1</sub>; Macedonia R<sub>2</sub>; Macedon (Ly); Magedan P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> <sup>16.</sup> i. et pregarlo] p. R<sub>2</sub> (Ly); et pregandolo P<sub>4</sub>

a lloro: «Fatto il vespero dite: "Sereno sarà", perciò ch'elli è rosso il cielo. <sup>3</sup>Et la mattina: "Oggi sarà tempesta", imperciò che risprende il tristo cielo. <sup>4</sup>Adunqua la faccia del cielo sapete giudicare, ma le ensegne dei tempi non potete sapere. Generatione rea et avoltera, domanda insegnare et insegnare non sarà data a llei se nno la 'nsegna di Giona profeta». Et lasciati loro andò. <sup>5</sup>Et con ciò sia cosa che venissero i discepoli suoi | per lo mare, dimenticarsi di torre del pane. <sup>6</sup>Il quale disse a lloro: «Ponete mente et guardatevi dal formento dei farisei et dei sadducei». <sup>7</sup>Ma elli pensavano intra lloro dicendo: «Che non tollemo pane». <sup>8</sup>Ma sappiendo Gesù disse a lloro: «Perché pensate intra voi di poca fede perché non avete pane? <sup>9</sup>Ancora non intendete et no vi ricordate di .v. pani in cinque millia d'uomini et quanti cuofini ne tollesti? <sup>10</sup>Né di .vii. pani in quattro millia d'uomini et quante sporte ne ricollieste? <sup>11</sup>Perché non intendete ch'io non dissi a voi del pane "Guardatevi dal formento dei farisei et dei sadducei"?». <sup>12</sup>Allora intenserò li discepoli che non disse di guardare dal formento del pane ma dala doctrina dei farisei et dei sadducei.

<sup>13</sup>Andando Gesù per la contrada di Cesaria di Filippo, sì domandò i discepoli suoi et disse: «Che dicono gli uomini ch'io sia?». <sup>14</sup>Et quelli risposero: «Tali dicono che tu ssè Giovanni Battista, et tali dicono che tu ssè Elia, et tali dicono che tu ssè Geremia overo un dei profeti». <sup>15</sup>Et Gesù disse a lloro: «Et voi che | dite ch'io sia?». <sup>16</sup>Rispose Simone Pietro et disse: «Tu ssè Cristo filluolo di Dio vivo». <sup>17</sup>Et Gesù rispose et disse: «Tu ssè beato Simone filluolo di Giovanna, perciò che la carne né 'l sangue no· ll'à manifestato a tte, ma il Padre mio ch'è in

16. 16. Cristo] Gesù M ♦ vivo] om. M

4. insegnare et] il segno et R<sub>2</sub> (Ly); segniale et P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ insegnare non sarà data a llei se nno la 'nsegna di] segno n. s. dato a llei se non il segno R<sub>2</sub> (Ly); segnale (segno P<sub>4</sub>) no· lle (no gli P<sub>4</sub>) sarà dato se none il segnio di P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ andò] a. via R<sub>2</sub> (Ly); partissi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    5. dell] il R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub>    7. Ma elli] Ma essi V; Et e. R<sub>1</sub> ♦ tollemo] togliemo Ly    8. a lloro] a coloro R<sub>1</sub>    9. intendete] me i. R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pani in cinque millia d'uomini] pani et di tre (due Ly) pesci i quali satiaroni cinque mila d'uomini (huomini Ly) R<sub>2</sub> (Ly); pani che ne furono pasciuti .v.m. huomini P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ millia] migliaia V ♦ quanti cuofini] quante sporte V R<sub>1</sub> ♦ ne tollesti] ne ricogleste V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); voi ne rilevasti P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    10. di] in V R<sub>1</sub> ♦ millia] migliaia V R<sub>1</sub> ♦ d'] om. (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quante sporte] in q. s. R<sub>2</sub>    11. dei farisei et dei sadducei] de' saducei e de' farisei V R<sub>1</sub>    12. intenserò] dissero R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ma] ma solamente R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et] om. V P<sub>2</sub> ♦ dei sadducei] om. P<sub>2</sub>    13. Che] Chi R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> ♦ ch'io] chi io (Ly)    15. Et voi] O v. V ♦ che] chi P<sub>2</sub>    17. la] né R<sub>2</sub> (Ly); om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ 'l] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

cielo. <sup>18</sup>Et io dico a tte che tu ssè Pietro et io sopra questa pietra edificherò la chiesa mia, et le porte delo 'nferno non poteranno sopra stare a llei. <sup>19</sup>Et a tte darò le chiavi de' regno dei cieli, et cui tu legherai sopra la terra sarà legato in cielo, et cui tu sciollierai sopra la terra sarà sciolto in cielo».

<sup>20</sup>Allotta comandò ai discepoli suoi c' a nneuno nol dicessero ch'elli fosse Gesò Christo. <sup>21</sup>Allotta incominciò Gesù a mostrare ai discepoli suoi che bisogno fa a llui d' andare in Gerusale et di patire molte cose dai signori et dari scrivani et dai prencipi dei sacerdoti, et d' essere morto et risuscitare nel terzo di. <sup>22</sup>Prendendolo Pietro incominciò a rripilliare lui dicendo: «Di lungi sia da tte segnore, non sarà a tte questa cosa». <sup>23</sup>Il quale volgendosi disse a Pietro: «Và dietro a me Sata|na, tu ssè scandalo a mme, perciò che tu non sai quelle cose che sono di Dio, ma quelle che sono dilli uomini». <sup>24</sup>Allotta Gesù disse ai discepoli suoi: «S'alcuno vuole venire doppo me, abbandoni sé medesimo et tolla la croce sua et seguiti me. <sup>25</sup>Perciò che quelli che vorrà l'anima sua fare salva perderà lei, ma quelli che perderà l'anima sua per me si la troverà. <sup>26</sup>Che prode sarà all'uomo s'elli guadagnerà tutto 'l mondo et patisca tormento dell'anima sua? O che darà l'uomo ricomperamento per l'anima sua? <sup>27</sup>Perciò che 'l filluolo dela vergine dee venire nela gloria del suo Padre colli angeli suoi. Allotta redderà a ciascheuno secondo l'opera sua. <sup>28</sup>In verità dich'io a voi ch'ei sono aiquanti di quelli che sono qui che non asaggeranno morte insin a tanto ch'elli vederanno venire il filluolo dela vergine nel regno suo».

[18rb]

**21.** m<or>to solo in parte leggibile M    **27.** ciascheuno] ciascuno M

**18.** io sopra] sopra V R<sub>1</sub>    **19.** dei cieli] de cielo R<sub>1</sub>; mio cioè del celo R<sub>2</sub> (Ly)  
 ♦ cui] chiunque (Ly); qualunque cosa P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ la] om. V R<sub>1</sub> ♦ cui] chiunque (Ly);  
 qualunque cosa P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **20.** ch'elli] che V R<sub>1</sub> ♦ Gesò] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **21.** Allotta]  
 Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù] Yhesu Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ bisogno fa a llui] b. fue a llui  
 R<sub>2</sub> (Ly); fosse di bisogno P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ patire] partire M V R<sub>1</sub> ♦  
 dei sacerdoti] et da' s. V P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; et s. R<sub>1</sub>; et dalli s. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ risuscitare nel] di  
 r. il R<sub>2</sub> (Ly)    **22.** Prendendolo] Et prendendo R<sub>2</sub> (Ly); Et pigliando lui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
 ♦ rripilliare] piglare R<sub>2</sub> (Ly)    **23.** disse a Pietro] a Pietro disse R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di Dio]  
 da D. R<sub>1</sub> ♦ ma] ma sai R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dilli] dagli R<sub>1</sub>    **24.** Allotta Gesù] Et allora  
 Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sua] om. R<sub>1</sub>    **26.** s'elli guadagnerà] perk'elli guadagni R<sub>2</sub>  
 (Ly); s'elgi guadagni (guadagna P<sub>4</sub>) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ O] om. R<sub>1</sub>; Or R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦  
 darà l'uomo ricomperamento] d. l'uomo in r. R<sub>2</sub>; d. l'uomo per r. Ly; mutatione  
 darà l'uomo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ per l'] dell' Ly    **27.** colli] et con gli P<sub>2</sub> ♦ Allotta] Et allora  
 R<sub>2</sub> (Ly); Et a. P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    **28.** dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'ei] che V  
 R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub>

[xvii] <sup>1</sup>Et dipo i sei dì prese Gesù Pietro et Iacobo et Giovanni suo fratello et menolli nel grande monte da una parte, <sup>2</sup>et trasfigurato è dinanzi da lloro. Et risplendea la facia sua sì come il sole, ma le sue vestimenta sono fatte bianche sì come nieve. <sup>3</sup>Et ecco c'aparbe a lloro Moisè et Ellia parlando co· llui. <sup>4</sup>Ma rispondendo Pietro disse a Gesù: «Segnore, buona cosa è che noi ci stiamo qui. Se tu vuoli facianci tre case: a tte una et a Moisè una et ad Elia una». <sup>5</sup>Ancora favellando elli, ecco una nuvola lucente comprese loro. Et ecco una boce dela nuvola dicendo: «Qui è il mio filliuolo amato nel quale a me ben piacque: lui udite». <sup>6</sup>Et udiendo i discepoli caddero nele loro facce et temettero molto. <sup>7</sup>Et approssimossi Gesù et toccò loro et disse a lloro: «Levatevi et non volliate temere». <sup>8</sup>Ma levando li occhi loro non videro alcuno se nno solo Gesù. <sup>9</sup>Et discendendo elli del monte comandò Gesù dicendo: «A mneun uomo dicerete questa visione insin a tanto che 'l filliuolo dela vergine resusciti dai morti».

[18vb] <sup>10</sup>Et adomandaro lui i discepoli dicendo: «Perché dunqua li scrivani dicono che Elia è bisogno che vegna prima?». <sup>11</sup>Et quelli rispondendo disse a lloro: «Veramente Elia verrà et ristituirà tutte le cose. <sup>12</sup>Ma io dico a voi che Elia è già venuto et nol cognobbero. Ma fecero i· llui chiunque elli vollero. Et così il filliuolo dela vergine de' patire da loro». <sup>13</sup>Allotta intesero li discepoli che di Giovanni Battista avesse detto a lloro.

17. 1. i] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ grande monte] monte R<sub>2</sub> (Ly); monte alto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 2. et trasfigurato è] et rafigurato è V; e transfigurossi R<sub>1</sub> ♦ ma] e R<sub>1</sub> 4. facianci] facciamo V R<sub>1</sub>; facciati (Ly); facciamo qui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ case] caselle R<sub>1</sub> ♦ Moisè una] M. un'altra V R<sub>1</sub> ♦ Elia una] E. un'altra V R<sub>1</sub> 5. ecco] et eccho R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ una nuvola] uno nuvolo V R<sub>1</sub> ♦ comprese] et coperte R<sub>2</sub> (Ly) ♦ una boce dela nuvola] u. b. dal nuvolo V R<sub>1</sub>; nella nuvola una boce R<sub>2</sub> (Ly) ♦ amato nel] dilecto il R<sub>2</sub> (Ly); dilecto nel P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a me ben piacque] a mme bene mi compiacque V R<sub>1</sub>; io mi sono bene compiaciuto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ lui] et però lui R<sub>2</sub> (Ly) 6. Et] <...> R<sub>1</sub> ♦ discepoli] d. questa parola R<sub>2</sub> (Ly) 7. approssimossi Gesù] approximarsi G. V; illegibile R<sub>1</sub> ♦ et toccò loro] tocando l. R<sub>2</sub> (Ly); et tocholli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a lloro ... volliate] illegibile R<sub>1</sub> ♦ Levatevi] L. suso R<sub>2</sub> (Ly); L. su P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 8. Ma levando] illegibile R<sub>1</sub>; Et l. R<sub>2</sub> (Ly) 9. comandò Gesù] comandò a lloro Yhesu R<sub>2</sub> (Ly); comandoe a lloro P<sub>2</sub>; che comandoe a lloro Iesu P<sub>4</sub> ♦ dai morti] da morte V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 10. adomandaro] adomandando R<sub>2</sub> (Ly) 12. che Elia] k'elli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i· llui] a llui R<sub>2</sub> (Ly) ♦ de' patire] de parire V; sì si dipartie R<sub>2</sub>; si dipartie (Ly); patira P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 13. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Battista] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)

<sup>14</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù ala turba, appressimossi a llui un uomo et inginocchiossi dinanzi da llui dicendo: «Segnore, abbie misericordia al filliuolo mio, perciò ch'elli è lunatico et malamente è tormentato, perciò che spesso cade nel fuoco et spesso nel'acqua». <sup>15</sup>Et portàilo ai discepoli tuoi et nol pottero curare». <sup>16</sup>Rispondendo Gesù disse a lloro: «O generatione non credente et perversa, insin a cquando sarò con voi, insin a cquando sofferò voi? Recatelo qua a mme». <sup>17</sup>Et ripreselo Gesù et uscio da llui il dimonio, et curato è il fanciullo in quell'ora.

<sup>18</sup>Allotta s'aprossimaro i discepoli segretamente a Gesù et dissero a llui: «Perché nol potemo noi cacciare?». <sup>19</sup>Disse a lloro Gesù: «Per la vostra incredulità. Ma veramente dico a voi: se voi a[verete fide si come un granello de senape, dicerete a questo monte: "Lièvati quincil!" et leverassi. Et neuna cosa sarà impossibile a voi. <sup>20</sup>Ma questa generacione non si caccia se nno per oratione et per digiuno».

[19ra]

<sup>21</sup>Ma conversando in Galilea disse a lloro Gesù: «Il filliuolo dela vergine sarà traduto nele mani dell'i uomini peccatori <sup>22</sup>et uccideranno lui et nel terzo die risusciterà». Et contrastati sono fortemente.

<sup>23</sup>Con ciò sia cosa che venisse in Cafarnaum, apressimarsi quelli che ricollieano il passagio a Pietro et dissero a llui: «Lo vostro maestro non pagò il passagio?». <sup>24</sup>Et disse Pietro: «Si». Et con ciò fosse cosa ch'elli entrasse nela casa, domandò lui Gesù dicendo: «Che ti pare Simone, i re dela terra da cui riceveno tributo overo censo: dai

#### 17. 24. censo] censo | so M

**14.** Gesù] *om.* (Ly) P2 P4 ♦ al filliuolo] di me et del figliuolo R<sub>2</sub> (Ly); del figliuolo P2 P4 ♦ et spesso] et R<sub>2</sub> (Ly) **15.** Et portàilo] Et io il (li Ly) portai R<sub>2</sub> (Ly) **16.** O] Ongne V R<sub>1</sub>; *om.* P2 ♦ insin a quando] infino a quanto V R<sub>1</sub> ♦ con voi, insin a quando] c. voi insieme quanto R<sub>2</sub> (Ly); c. voi infino allora P2 P4 ♦ Recatelo] Et recatelo R<sub>2</sub> (Ly) **17.** ripreselo] preselo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et uscio] usci R<sub>1</sub> ♦ è] fu R<sub>2</sub> (Ly) **18.** Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ s'aprossimaro] s'aproximaro a llui V R<sub>1</sub> ♦ et] *om.* R<sub>1</sub> ♦ cacciare] curare quello fanciullo noi (*om.* noi Ly) et cacciare di lui il demonio R<sub>2</sub> (Ly) **19.** Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly)♦ Per la vostra] <....> R<sub>1</sub> ♦ incredulità] incredulità V R<sub>1</sub> ♦ si come] siccome siccome V; quanto (Ly) ♦ dicerete] et direte R<sub>2</sub> (Ly) **20.** generacione] g. di demoni R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et per] per (Ly) **21.** Galilea] G. elglino P2 **22.** et nel] el R<sub>1</sub> ♦ risusciterà] risuciterà da morte R<sub>2</sub> (Ly) **23.** Con ciò] Et con ciò R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4 ♦ che venisse] k'elli v. R<sub>2</sub>; ch'egli entrasse et v. (Ly); c. fossero P2 P4 ♦ Cafarnaum] Carnafau R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ricollieano] ricoglono R<sub>1</sub> ♦ et dissero a llui ... il passagio] *om.* R<sub>2</sub> (Ly) **24.** Si] *om.* (Ly); Vero è P<sub>2</sub>; È vero P<sub>4</sub> ♦ fosse] sia R<sub>2</sub> (Ly) ♦ pare] parve V R<sub>1</sub> ♦ i re] il re R<sub>2</sub> (Ly) ♦ riceveno] ricevemmo V; recevemo R<sub>1</sub>; ricevetre R<sub>2</sub> (Ly) ♦ tributo] mio t. R<sub>2</sub> (Ly); il t. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ censo] censo so M; incenso R<sub>2</sub> (Ly); in censu P<sub>4</sub>

[19b] filliuoli loro o dali stranieri?». <sup>25</sup>Ma elli disse: «Dali stranieri». Disse a llui Gesù: «Dunqua sono liberi i filliuoli. <sup>26</sup>Ma acciò che noi no· lli scandalizziamo, và al mare et metti l'amo et quello pesce che prima sarrà tòilo et aperta la bocca sua troverai una moneta: tolla et dàlla a lloro per me et per te».

## 18

[xviii] <sup>1</sup> In quell'ora s'apressimaro i discepoli a Gesù dicendo: «Chi è magiore nel regno dei cieli?». <sup>2</sup>Et chiamò Gesù un fanciullo et ordinollo in mezzo di lloro et disse: <sup>3</sup>«In verità dico a voi: se voi non ritornerete et siate fatti sì come fanciulli non intrerrete nel regno dei cieli. <sup>4</sup>Dunqua chiunque s'umilierà sì come questo fanciullo, questi è magiore nel regno dei cieli. <sup>5</sup>Chi riceverà il fanciullo cotale nel nome mio, me riceve; <sup>6</sup>ma chi scandalizzarà uno di questi piccoli che credono in me, mistieri fa a llui che sia appiccata una macina da soma d'asino nel collo suo et sia gittato nel profundo del mare. <sup>7</sup>Guai al mondo dali scandali, perciò ch'elli è mistiere che veggano li scandali, ma impertanto guai a quell'uomo per cui lo scandalo viene. <sup>8</sup>Ma se la tua mano overo lo piede ti scandalizza, tallialo et gittalo da tte: melli'è a tte andare a vita debole overo zoppo c'avere due mani et due piedi et sie messo nel fuoco eterna. <sup>9</sup>Et se ll'occhio tuo ti scandalizza,

18. 4. s'umilierà] similierà M, somiglerà R<sub>2</sub> (Ly)    5. riceverà] riceve M R<sub>2</sub>

**25.** Ma] Et R<sub>1</sub> ♦ a llui] a lloro R<sub>2</sub> (Ly)    **26.** noi no· lli] gli V; non gli R<sub>1</sub>; noi non lo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ l'amo] la mano V R<sub>1</sub> ♦ sarrà] piglierai R<sub>2</sub> (Ly); sale P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ aperta] aprai V; aprirai R<sub>1</sub> ♦ troverai] tu troverrai R<sub>2</sub> (Ly)    **18.** **1.** i discepoli a Gesù] a Yhesu i discepoli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Chi è] Maestro ki è R<sub>2</sub> (Ly); Chi (che P<sub>4</sub>) pensi tu che sia P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    **2.** chiamò Gesù] Christo kiamò R<sub>2</sub> (Ly); chiamando Ihesu P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et ordinollo] om. R<sub>2</sub> (Ly); il (sì P<sub>4</sub>) puose P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **3.** siate fatti] non s. facti R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    **4.** s'umilierà] similierà M; somiglerà R<sub>2</sub> Ly ♦ questi è] questi sarà R<sub>1</sub>; sarà R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    **5.** Chi] Et ki R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ riceverà] riceve M R<sub>2</sub> ♦ cotale] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ me riceve] riceve me R<sub>2</sub> (Ly)    **6.** scandalizarà] scandiseça R<sub>2</sub> (Ly) ♦ fa] fia R<sub>2</sub> (Ly) ♦ da soma d'asino] di s. d'asino V; di s. d'asino cioè del molino R<sub>1</sub>; da ssoma R<sub>2</sub> (Ly); asinaria P<sub>2</sub>P<sub>4</sub>    **7.** dalì] deli V R<sub>1</sub> ♦ vengano] vegano V R<sub>1</sub>    **8.** lo piede] lo tuo p. R<sub>2</sub> (Ly); il pie' tuo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ melli' è] però ke meglo è R<sub>2</sub> (Ly) ♦ andare a vita debole overo zoppo] ad andare debole et (o Ly) çoppo a (a a R<sub>2</sub>) vita R<sub>2</sub> (Ly); entrare debole o zoppo a vita P<sub>2</sub> ♦ et (due)] o R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>    **9.** ti scandalizza] scandiseça te R<sub>2</sub> (Ly)

càvalti et gittalo da|te: melli'è a tte con un occhio entrare a vita c'a-  
vere due occhi et essere messo nela fornace del fuoco. <sup>10</sup>Vedete che  
voi non dispregiate uno di questi piccoli, imperciò dico a voi che lli  
angeli loro nei cieli sempre veggiono la faccia del Padre mio il qual è  
nel cielo. <sup>11</sup>Imperciò che 'l filluolo della vergine venne per salvare  
quella cosa chi era perita.

<sup>12</sup>«Che vi pare? Si uno averà cento pecore et errerà una di quelle,  
non lascerà ellì le novantanove nei monti et va a domandare quella  
che era errata? <sup>13</sup>Et se diverrà ch'elli la ritrovi, in verità dich'io a voi  
ch'elli goderà sopr'essa più che sopra le novantanove che non erraro.  
<sup>14</sup>Et così non è volontà dinanzi dal Padre vostro ch'è nel cielo che  
perisca uno di questi piccoli.

<sup>15</sup>«Ma s'elli peccherà in te il tuo fratello, và et ripillialo intra te et  
sé solamente: s'elli t'udirà ài guadagnato il fratello tuo; <sup>16</sup>ma s'elli non  
t'udirà agiungi teco ancora uno overo due, acciò che nela bocca de'  
due testimoni overo dei tre stea ogne parola; <sup>17</sup>ma s'elli non |udirà  
loro, dillo ala chiesa; ma s'elli non udirà la chiesa, sia a tte sì come  
pagano et come piubicano. <sup>18</sup>In verità dich'io a voi: qualunque cosa  
voi legherete sopra la tera sarà legata in cielo, et qualunque cosa voi  
sciollerete sopra la terra sarà solta in cielo. <sup>19</sup>Et anche dico a voi che

[19vb]

<sup>10.</sup> sempre veggiono] sempre veggiono sempre, *con il secondo* sempre depenna-  
to M    <sup>12.</sup> errerà] erra M    <sup>14.</sup> ch'è nel cielo] ch'el nel c. M    <sup>15.</sup> peccherà M

càvalti] taglialo V R<sub>1</sub> ♦ melli'è] però ke meglo è R<sub>2</sub> (Ly) ♦ con] om. V R<sub>1</sub> ♦  
entrare] en trave V; in trave R<sub>1</sub> ♦ nela fornace del fuoco] nel fuoco R<sub>2</sub> (Ly)  
<sup>10.</sup> uno] neuno R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dico] d. io R<sub>2</sub>; ch'io d. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nei cieli] nel celo R<sub>2</sub>  
(Ly) ♦ nel cielo] ne' cieli V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; in celo R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>11.</sup> perita] perduta R<sub>2</sub>  
(Ly)    <sup>12.</sup> pare? Si] p. ke sse R<sub>2</sub> (Ly); parrà se P<sub>2</sub>; paresse P<sub>4</sub> ♦ errerà] erra M;  
rererà R<sub>1</sub>; smarrirà R<sub>2</sub> (Ly); ismarriranne P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a domandare] cercando R<sub>2</sub>  
(Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ era errata] è smarrita R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>13.</sup> diverrà] averrà R<sub>2</sub> (Ly)  
♦ ritrovi] trovi V R<sub>1</sub> P<sub>4</sub>; trova P<sub>2</sub> ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦  
ch'elli] che V R<sub>1</sub>    <sup>14.</sup> ch'è nel cielo] ch'el nel c. M; il quale è in celo R<sub>2</sub> (Ly)  
<sup>15.</sup> Ma] E R<sub>1</sub> ♦ s'elli] se (Ly) ♦ peccherà] peccasse P<sub>4</sub> ♦ và et] và P<sub>2</sub> ♦ ripillialo]  
ripiglialo et corregilo R<sub>2</sub> (Ly); piglialo P<sub>4</sub> ♦ te et sé] ssé et te R<sub>2</sub> ♦ s'elli] et s'elli  
R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ài] avrai tu R<sub>2</sub>; arai (Ly) ♦ fratello tuo] tuo fratello R<sub>2</sub> (Ly)  
<sup>16.</sup> ancora] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ de' due] di d. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei tre] di t.  
V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> Ly    <sup>17.</sup> loro, dillo ala chiesa; ma s'elli non udirà] om. V; ricorri a R<sub>1</sub>  
♦ chiesa; ma] kiesa et R<sub>2</sub> (Ly) ♦ udirà la chiesa] ubidirà l. c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sia a tte]  
et sia a te R<sub>1</sub>; sì llo bacte R<sub>2</sub> (Ly); sì ll'abbi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>18.</sup> dich'io] dico V R<sub>1</sub>  
R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cosa voi legherete] casa v. l. V R<sub>1</sub> ♦ legata] leghato R<sub>2</sub> (Ly)  
♦ solta] isciolto R<sub>2</sub> (Ly)

se due di voi consentiranno sopra la terra d'ognе cosa la quale ellи domandaranno, sarà fatta a lloro dal Padre mio il quale è nei cieli:  
<sup>20</sup>perciò là ove sono due overo tre raunati nel nome mio, ivi sono io in mezzo di loro». <sup>21</sup>Allotta s'aprossimò a llui Pietro et disse: «Segnore, quante volte peccherà i· mme il mio fratello, perdoneroll'io insino in sette volte». <sup>22</sup>Disse a llui Gesù: «Non dich'io a tte insin a in sette volte, ma insin in settanta volte .vii.

<sup>23</sup>«Perciò è asomigliato il regno del cielo al'uomo re il quale vole fare ragione coi servi suoi. <sup>24</sup>Et con ciò sia cosa che cominciasse a fare ragione, fuoli menato uno che dovea dare diece milia talenta. <sup>25</sup>Et con ciò sia cosa ch'elli non avesse onde reddere, comandò | il segnore suo ch'elli fosse venduto et la mollie et i filluoli et tutte le cose ch'elli avea et che fosse pagato. <sup>26</sup>Ma inginocchiandosi quello servo pregava lui dicendo: “Abbie pacientia in me et io ti redderò ogne cosa”. <sup>27</sup>Ma l' segnore, avendo misericordia di quello servo, lasciollo et perdonolli il debito. <sup>28</sup>Ma partiendo quel servo trovò uno dei suoi conservi, il quale li dovea dare cento denari, et tenendolo strozzavallo dicendo: “Reddi quello che tu dei!”. <sup>29</sup>Et inginocchiandosi il conservo suo pregava lui dicendo: “Abbie pacientia i· mme et io ti redderò ogne cosa”. <sup>30</sup>Ma quelli non volle, ma andò et miselo in pregione infin a tanto ch'elli reddesse tutto il debito. <sup>31</sup>Ma vedendo i conservi suoi quelle cose chi erano fatte, contrastati sono molto, et vennero et ricontarо al

**20.** di loro] di loro di loro *col secondo* di loro *espunto* M    **21.** peccherà] pecche-  
 rai M    **28.** strozzavallo] strazzavallo M    **29.** conservo *corretto su conconservo* M  
**31.** erano] eraro M ♦ ricontarо] ricontaio M

**19.** ellи] om. R<sub>1</sub> ♦ a lloro] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly)    **20.** ivi sono io in] io vi sono nel R<sub>2</sub> (Ly)    **21.** Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Pietro et disse P. sì d. R<sub>1</sub> ♦ Segnore] om. R<sub>2</sub> (Ly)    **22.** Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    **23.** è asomigliato] assomigliato V; k'è somigliato R<sub>2</sub>; che è asso-  
 migliato (Ly); assimigliato è P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ del cielo] di c. V; de c. R<sub>1</sub>; de' cieli P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
 ♦ servi suoi] suoi servi R<sub>2</sub> (Ly)    **25.** ch'elli fosse venduto] che fosse venduto  
 elli V R<sub>1</sub>; k'elli fosse venduto elli R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cose] sue cose V R<sub>1</sub> ♦ et che]  
 sicché V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; sì k'egli R<sub>2</sub>; sì che egli (Ly)    **26.** pacientia] pietança R<sub>1</sub>  
**27.** Ma] E V R<sub>1</sub> ♦ quello servo] lui V R<sub>1</sub> P<sub>4</sub>    **28.** Ma] Et P<sub>4</sub> ♦ partiendo] poi partendosi R<sub>2</sub> (Ly); uscito fuori P<sub>2</sub> ♦ uno] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ strozzavallo] straz-  
 zavallo M; istracciavallo R<sub>2</sub> (Ly); l'affoghava P<sub>2</sub>; affoccava lui P<sub>4</sub> ♦ Reddi] Rendi-  
 mi R<sub>2</sub> (Ly)    **29.** il conservo suo] il servo s. R<sub>2</sub> (Ly); quello servo P<sub>4</sub> ♦ pacien-  
 tia] pietança V R<sub>1</sub> ♦ ti] om. R<sub>2</sub>    **30.** Ma] Et V R<sub>1</sub> ♦ volle] vuole R<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦  
 ch'elli] che V R<sub>1</sub>    **31.** vedendo] udendo R<sub>2</sub>; udendo (Ly) ♦ suoi] om. R<sub>2</sub> (Ly);  
 di lui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

loro segnōre tutte le cose chi eran fatte.<sup>32</sup>Allora chiamò lui il suo segnōre et disse a llui: "Servo nequitoso, ogne debito ti perdonai perciò che tu mi ne pregasti:<sup>33</sup>ordunqua non ti convegnia avere misericordia del tuo conservo, sì com'io | ebbi misericordia di tte?".<sup>34</sup>Et adirato il segnōre suo diedelo ai tormentatori insin a tanto ch'elli redesse tutto il debito.<sup>35</sup>Et così il Padre mio celestiale farà a voi se voi non perdonerete ciascheuno al fratello suo dei vostri cuori».

[20rb]

## I9

[xix] <sup>1</sup>Et fatto è, con ciò sia cosa c'avesse Gesù dette queste parole, passò da Galilea et venne nei confini di Giudea, di là dal fiume Giordano,<sup>2</sup>et seguitarō lui molte turbe et curolli in quel luogo.<sup>3</sup>Et approssimarsi a llui li farisei tentando lui et dicendo s'elli è lecita cosa all'uomo di lasciare la mollie sua per qualunque cagione.<sup>4</sup>Il quale rispondendo disse a lloro: «Non leggreste voi che quelli che fece li uomini dalo 'ncominciamēto maschio et femina li fece<sup>5</sup>et disse: "Per questo lasciarà l'uomo il padre et la madre et congiugnerassi alla mollie sua et saranno due in una carne"? <sup>6</sup>Et così già non sono due ma una carne. Adunqua quella cosa che Dio congiunse l'uomo non la diparta». <sup>7</sup>Et dicono a llui: «Perché dunqua Moisè comandò che fosse dato libello di rifiutamento et | di lasciarla?». <sup>8</sup>Et disse a lloro: «Moisè a durezza del vostro cuore permise a voi di lasciare le mollie vostre. Ma dalo 'ncominciamēto non fue così.<sup>9</sup>Ma io dico a voi che chiunque lasciarà la mollie sua se nno per fornicatione et un'altra ne mena fa avolterio. Et quelli che mena la lasciata fa avolterio». <sup>10</sup>Dicono a llui i discepoli suoi: «Si così è cosa, all'uomo colla femina non si conviene congiugnere». <sup>11</sup>Il quale disse a lloro: «Tutti non ricevono

[20va]

<sup>19. 1.</sup> Giordano] di Giordano M    <sup>7.</sup> rifiutamento] rifuitamento M *con la seconda i aggiunta in interlinea, verosimilmente al posto sbagliato*

<sup>32.</sup> Allora] Et allora (Ly) ♦ ti] om. (Ly)    <sup>33.</sup> conservo] servo V ♦ io] om. R<sub>1</sub>  
<sup>34.</sup> tormentatori] tormentatori ke il tormentassero R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub>  
P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>35.</sup> dei] nelli R<sub>2</sub> (Ly); ne' P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>19. 1.</sup> fatto è] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ c'avesse Gesù dette] che Christo avesse decto (dette Ly) R<sub>2</sub> (Ly) ♦ da] di V R<sub>1</sub>  
(Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>2.</sup> curolli] curò molti infermi R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>3.</sup> tentando lui et] et tentando lui R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di lasciare] a l. R<sub>1</sub>    <sup>6.</sup> Et così ... carne] om. (Ly) P<sub>4</sub> ♦ ma] in R<sub>2</sub>    <sup>8.</sup> Moisè] Perché M. V R<sub>1</sub>; Però che Moysè P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>9.</sup> chiunque] qualunque R<sub>2</sub> (Ly)    <sup>10.</sup> Dicono] Et d. R<sub>2</sub> (Ly)

questa parola, ma coloro cui è dato. <sup>12</sup>Impercio ch'ei sono castrati i quali sono così nati del ventre dela madre; et sono castrati li quali sono fatti dalli uomini; et sono castrati li quali castraro loro medesimi per lo regno dei cieli. Chi puote ricevere riceva».

<sup>13</sup>Allotta fuoro recati a llui fanciulli acciò ch'elli ponesse sopra lloro le mani et adorasse. Ma i discepoli ripilliavano loro. <sup>14</sup>Ma Gesù disse a lloro: «Lasciate venire i fanciulli a mme et no· lli volliate divietare, impercio che di cotali è il regno dei cieli». <sup>15</sup>Et con ciò sia cosa che [20vb] ponesse sopra lloro | le mani, partiosi inde.

<sup>16</sup>Et ecco uno aprossimandosi disse a llui: «Maestro buono, che bene farò io acciò ch'io abbia vita eterna?». <sup>17</sup>Il quale disse a llui: «Perché mi domande tu di bene? Uno è il buono Dio. Ma se tu vuoli andare ala vita asserva le comandamenta». <sup>18</sup>Disse a llui: «Quali?». Ma Gesù disse: «Non farai micidio, non avoltererai, non farai furto, non dicerai falso testimonio, <sup>19</sup>onora il padre tuo et la madre tua et ama il prossimo tuo sì come te medesimo». <sup>20</sup>Disse a llui quel giovane: «Tutte queste cose osservai dala mia gioventudine: che mi manca ancora?». <sup>21</sup>Disse a llui Gesù: «Se tu vuoli essere perfecto vā et vendi tutte quelle cose che tu ài et dàlle ai poveri, et averai tesoro in cielo, et viene et seguita me». <sup>22</sup>Ma con ciò sia cosa c'udisse quello giòvanne quella parola, andonne tristo, impercio ch'elli avea molte possessione. <sup>23</sup>Ma Gesù disse ai discepoli suoi: «In verità dich'io a voi che 'l ricco mala-

17. andare] andare andare *con il secondo* andare depennato M      18. avoltererai] avolterai M      20. giovane] Giovanni M

12. ch'ei] che V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ così] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ castraro] castrano V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ loro] da lloro R<sub>2</sub> (Ly) ♦ per lo] per amore del R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del (di P<sub>2</sub>) celo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>    13. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub> ♦ le mani et adorasse] le mani adorasse V; la mano et sanasselli R<sub>2</sub> (Ly); l. m. et orasse P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    14. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di cotali] di questi c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    15. che] ke elli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ partiosi] partironsi V R<sub>1</sub>    16. aprossimandosi disse a llui] aprossimandosi a llui R<sub>2</sub>; aprossimarsi a llui et disse (Ly)    17. è] om. V R<sub>1</sub> ♦ vita] v. eterna P<sub>2</sub> ♦ asserva] (et) sserva V; oserva R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ le comandamenta] le comandamenta di Dio V R<sub>1</sub>; li comandamenti (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    18. Disse] Et disse R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ «Quali?». Ma Gesù disse] «Quali?». Ma G. d. a llui V; «Quili?». Ma Iesù d. a lui R<sub>1</sub>; «Quali?». Et rispondendo (*add.* a llui Ly) Yhesu dicendo R<sub>2</sub> (Ly); «Quali?». Et Ihesu d. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ farai] fare R<sub>1</sub> P<sub>4</sub> ♦ avoltererai] avolterai M; avolterio V R<sub>1</sub>; farai adulterio R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    19. tuo] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    21. Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly)    22. tristo] molto t. R<sub>2</sub> (Ly)    23. Giesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ 'l] om. R<sub>1</sub>

gevolemente entrerà nel regno dei cieli. <sup>24</sup>Et ancora dich'io a voi: più | agevole cosa è il cammello entrare per lo forame dell'ago che 'l ricco entrare nel regno dei cieli». [21ra]

<sup>25</sup>Ma udite queste cose i discepoli meravilliavansi dicendo: «Chi dunqua potrà essere salvo?». <sup>26</sup>Ma ponendo mente Gesù disse a lloro: «Appo gli uomini questo è impossibile, ma appo Dio tutte le cose possono essere». <sup>27</sup>Allotta rispondendo Pietro disse a llui: «Ecco che noi avemo lasciate tutte le cose et avemo seguitato te: dunqua che sarà a noi?». <sup>28</sup>Ma Gesù disse a lloro: «In verità dich'io a voi: voi c'avete seguitato me, nel rigeneramento, quando sederà il filluolo dela vergine nela sedia dela sua magestà, et voi sederete sopra le dodici sedie et giudicherete le dodici schiatte d'Isdrael. <sup>29</sup>Et ogn'uomo che lascia la casa o i fratelli o le serocchie o padre o madre o mollie o filiuoli o campo per lo mio nome cento doppi riceverà et possederà la vita eterna. <sup>30</sup>Ma molti saranno primai deretani et deretanni primai.

## 20

[xx] <sup>1</sup>«Somillante è il regno dei cieli all'uomo padre dela famillia, il quale uscio nela prima ma|tina a menare gli operatori nela vigna sua. [2\*]. <sup>3</sup>Et uscendo presso all'ora dela terza vide altri istare nel mercato oziosi <sup>4</sup>et disse a lloro: «Et voi andate nela vigna mia et darò a voi [21rb]

20. 2. CONVENTIONE AUTEM FACTA CUM OPERARIIS EX DENARIO DIURNO MISIT EOS IN VINEAM SUAM

24. è] om. M    26. è] om. M

dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    24. dich'io a voi] dico a voi R<sub>2</sub> (Ly); vi dico P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ il] al R<sub>2</sub> (Ly) ♦ forame] cruna R<sub>2</sub> (Ly); foro P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ che 'l] che uno V R<sub>1</sub>; ke ll'uomo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly)    26. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ tutte le cose possono essere] tucte le cose sono possibili et possono essere R<sub>2</sub>; questo è possibile et tucte le cose sono possibile et possono essere (Ly); tutte le cose sono possibili P<sub>2</sub>; om. P<sub>4</sub>    27. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ a noi] di n. R<sub>2</sub> (Ly)    28. Ma] E R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> ♦ voi c'avete] ke voi k'avete R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sopra le] sopra R<sub>2</sub> (Ly)    29. o mollie] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ filliuoli] figliuoli o figluole R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mio nome] nome mio R<sub>2</sub> (Ly) ♦ la vita] vita V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. 1. dei cieli] del celo R<sub>2</sub> (Ly); di cielo P<sub>2</sub>P<sub>4</sub> ♦ menare] mettere V R<sub>1</sub> ♦ operatori] operari V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sua] om. R<sub>1</sub>    2. om. M V R<sub>1</sub>; Ma facto il conto (patto P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>) cogli operatori del danaio del die, mandolli nella vigna sua R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    4. Et voi andate] Et ancora v. a. R<sub>2</sub> (Ly); Andate anchora voi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

quello che fie convenevole”. <sup>5</sup>Et elli andaro. Ma anco uscìo presso all’ora sesta et alla nona et fece somiliantemente. <sup>6</sup>Ma presso al’undecima ora uscìo et trovò altri che si stavano et disse a lloro: “Perché state voi qui tutto die oziosi?”. <sup>7</sup>Dissero a llui: “Perciò che alcuno huomo non ci menò”. Disse a lloro: “Et voi andate nela vigna mia”. <sup>8</sup>Et con ciò sia cosa che fosse fatta la sera, disse il segnore dela vigna al procuratore suo: “Chiama li operatori et redde a lloro la loro mercede, incominciando dai deretani insin ai primai”. <sup>9</sup>Adunque, con ciò sia cosa che venissero quelli ch’eranno venuti intorno all’ora undecima, ricevettero tutti i denari. <sup>10</sup>Ma vegnendo i primai pensavano che più dovessero ricevere, ma ricevettero et elli tutti li denari. <sup>11</sup>Et ricevendo mormoravano contra del padre dela familia dicendo: <sup>12</sup>“Questi deretani un’ora fecero et fecesti loro paſri di noi che portammo lo ’ncarico del dì et del caldo”. <sup>13</sup>Et elli rispondendo a uno di loro disse: “Amico, non ti faccio ingiuria. Non facesti tu convento meco del denaio del dì? <sup>14</sup>Tolli quella cosa ch’è tua et vāttine. Ma io vollio a questo deretano dare sì come a tte. <sup>15</sup>Or non è lecito a me quello ch’io vollio fare? Non è l’occhio tuo nequitoso perciò ch’io sono buono?”. <sup>16</sup>Et così seranno li primai deretani et i deretani primai, perciò che molti sono li chiamati ma pochi gli alletti».

<sup>17</sup>Et saliendo Gesù in Gerusale, tolsi i dodici suoi discepoli segretamente et disse a lloro: <sup>18</sup>«Ecco che noi salimo in Gerusale et lo filliuolo dela vergene sarà traduto ai prencipi dei sacerdoti et ali scrivani et condanarannolo a morte <sup>19</sup>et darannolo ale genti a sschernire et a bbateret et a crocifiggere et nel terzo die resusciterà».

20. 5. alla nona] la n. M     9. venissero] venisse M

5. Ma] Et R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ anco] ancora (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ all’ora] ch’al’ora V; ke ora di R<sub>1</sub> ♦ somiliantemente] somigliante V R<sub>1</sub>     6 Ma] om. R<sub>1</sub> ♦ presso] om. R<sub>2</sub> (Ly)     7. Dissero] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ menò] condusse R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Disse] Et d. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); Et egli d. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>     8. fatta] stata V R<sub>1</sub> ♦ procuratore suo] suo procuratore R<sub>2</sub> (Ly) ♦ operatori] operai R<sub>2</sub> (Ly)     10. vegnendo] vegnendo V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; vedendo (Ly) ♦ pensavano] pensarono R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ricevere] r. ellino R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ denari] d. del pacto R<sub>2</sub> (Ly)     11. Et] Et illi R<sub>1</sub>     12. facesti loro] facestili R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>     13. Amico] A. io R<sub>2</sub> (Ly) ♦ convento meco] meco convento R<sub>2</sub> (Ly)     14. io] om. R<sub>2</sub> (Ly)     15. perciò ch’io] perciò V; perk’io R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>     16. et i deretani] et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ma] et R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ pochi] p. sono V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>     17. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i dodici suoi] i suoi dodici R<sub>2</sub> (Ly); XII suoi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ discepoli] apostoli R<sub>1</sub>     18. ai] dalli R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ali] dalli R<sub>2</sub> (Ly)

<sup>20</sup>Allotta s'apressimò a llui la madre dei filliuoli de Zebedeo coi filliuoli suoi, adorando et domandando alcuna cosa da llui. <sup>21</sup>Et disse a llei: «Che vuoli?». Et disse a llui: «Dì che | segano questi due miei filliuoli uno dala deritta tua et uno dala sinistra tua nel regno tuo». <sup>[21vb]</sup>

<sup>22</sup>Ma rispondendo Gesù disse: «Non sapete che vi domandate: potete voi bere lo calice lo quale io berò?». Dicono a llui: «Sì potemo».

<sup>23</sup>Disse a lloro: «Certamente il calice mio berete. Ma di sedere dala mia deritta o dala sinistra non è da mme a ddare a voi, ma a coloro ai quali è apparecchiato dal Padre mio». <sup>24</sup>Et udiendolo i dicece indegnati sono dei due fratelli. <sup>25</sup>Ma Gesù li chiamò a ssé et disse: «Sapete che i prencipi dele genti segnoreggiano loro et quelli che sono magiori operano podestà i lloro. <sup>26</sup>Ma così non sarà intra voi, ma chiunque vorrà intra voi essere fatto maggiori sia vostro servo, <sup>27</sup>et chi vorrà intra voi essere inanzi sarà vostro servo, <sup>28</sup>sì come il filliuolo dela vergine non venne per essere servito ma per servire et per dare il corpo suo ricomperamento per molti».

<sup>29</sup>Et uscendo lui di Gerico, seguitarò lui molte turbe. <sup>30</sup>Et ecco due ciechi li quali sedeano lungo la via, et udiendo che | Gesù passasse gridarono dicendo: «Segnore, abbie misericordia di noi, filliuolo di David!». <sup>[22ra]</sup> <sup>31</sup>Ma la turba ripilliava loro che taceissero. Et elli maggiormente gridavano dicendo: «Segnore, abbie misericordia di noi, filliuolo di David!». <sup>32</sup>Allotta stette Gesù et chiamolli et disse: «Che volete ch'io faccia a voi?». <sup>33</sup>Dicono a llui: «Segnore, che siano aperti li occhi nostri». <sup>34</sup>Ma avuta Gesù misericordia di loro toccò li occhi loro et incontinentem videro et seguitarò lui.

**21.** Et disse a llui: «Dì che aggiunto in fondo alla colonna, ecedente rispetto allo specchio di scrittura M

**20.** Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dei filliuoli] del figliuolo V R<sub>1</sub> **21.** Et disse a llei «Che vuoli?»] om. V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); il quale disse a llei «Che vuogli tu?» P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ tua et] et V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) **22.** Gesù Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sapete che vi domandate] sapetevi che domandare M; sapete che vi domandare V; s. ke vi domandate R<sub>1</sub>; s. ke vi adomandare R<sub>2</sub> (Ly); s. c. vvoi domandiate P<sub>2</sub>; sapete c. vo' domandate P<sub>4</sub> ♦ io berò] berò io V R<sub>1</sub> ♦ Dicono] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) **23.** Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di sedere] sedete V R<sub>1</sub> ♦ deritta] dritta parte V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a ddare] dare R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ai] i R<sub>2</sub> (Ly) **28.** venne] viene R<sub>2</sub>; vienne (Ly) ♦ ricomperamento] in r. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ per] pei R<sub>1</sub>; di P<sub>4</sub> **30.** li qualij] ke R<sub>2</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; om. (Ly) ♦ Gesù passasse] Christo passava R<sub>2</sub> (Ly); G. passava P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> **31.** dicendo] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di noi] om. R<sub>1</sub> **32.** Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) **33.** Dicono] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Segnore] om. R<sub>2</sub> (Ly) **34.** Ma] E R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ avuta] avuto V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ seguitarò] seguieno R<sub>1</sub>

[xxi] <sup>1</sup>Et con ciò sia cosa che s'aprossimassi a Gerusale et venisse a Beifage al monte Oliveto, allotta mandò Gesù due suoi discepoli <sup>2</sup>dicendo a lloro: «Andate nel castello il qual è contra voi. Et incontinentre troverete l'asina legata e 'l polledro co· llei: sciollieteli et menateli a mme. <sup>3</sup>Et s'alcuno vi dicerà alcuna cosa, dite che 'l signore abisogna di questi, et incontinente lascerà voi». <sup>4</sup>Ma questo tutto è ffatto acciò che s'adempiesse quello ch'è detto per lo profeta dicendo: [22rb] <sup>5</sup>«Ditte alla filliuola di Sion: “Ecco il re tuo viene|a tte mansueto se-  
dendo sopra ll'asina e 'l polledro filliuolo dela sogiogata”». <sup>6</sup>Ma an-  
dando i discepoli fecero secondo che comandò loro Gesù. <sup>7</sup>Et menaro  
l'asina e 'l polledro et puosero sopr'essi le vestimenta loro et lui fecero  
sedere di sopra. <sup>8</sup>Ma molte turbe distesero le vestimenta loro nela via.  
Ma altri tallavano rami deli arbori et distendealli nela via. <sup>9</sup>Ma le  
turbe le quali andavano inanzi et quelli che seguitavano gridavano  
dicendo: «Facci salvi filliuolo di David! Benedetto è quelli che viene  
nel nome del Segnore! Facci salvi nell'alte cose!».

<sup>10</sup>Et con ciò sia cosa ch'entrasse Gesù in Gerusale, commossa è  
tutta la città dicendo: «Chi è questi?». <sup>11</sup>Ma i popoli diceano: «Questi  
è Gesù profeta da Nazzareth di Galilea». <sup>12</sup>Et entrò Gesù nel tempio  
di Dio, et cacciava tutti quelli che vendeano et che comparavano nel  
tempio, et le mense dei cambiatori et le sedie di coloro che vendeano  
li colombi abbatteo. <sup>13</sup>Et disse a lloro: «Scritt'è: “La casa mia casa d'o-

21. 8. le] li M

21. 1. Et] om. R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ due] due de' R2 (Ly) P2 P4  
2. sciollieteli] et isciogleteli R2 (Ly) 3. vi dicerà] dirà a voi R2 (Ly) ♦ abiso-  
gna] à bisogno R2 (Ly) P2 P4 ♦ lascerà voi] lascerà a voi R2 (Ly); gli lasceranno  
a voi P2; egli gli lasseranno a voi P4 4. ch'è detto] che detto è (Ly) ♦ per lo  
profeta] profeta V; loprofeta R1 ♦ dicendo] dicente (Ly) P2 P4 5. Ecco] Et  
ecco V R1 ♦ filliuolo dela sogiogata] figliuolo dell'agiugata V 6. fecero] om. V  
R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) 7. menaro] menato R2 (Ly)♦ e 'l] e R1 ♦ et  
puosero] posono (Ly) ♦ sopr'essi] sopr'esso R1 R2 (Ly) ♦ di sopra] sopr'essa V  
R1 8. nela] per ricorretto in ne R2; per la (Ly) P2 P4 ♦ Ma altri ... nela via] om.  
V R1 P4 ♦ deli arbori] d'alberi R2 (Ly) ♦ nela] per la R2 (Ly) 9. quelli] quelle  
R2 (Ly) P2 P4 10. ch'entrasse Gesù] che Christo entrasse R2 (Ly) ♦ è] om. R2  
(Ly) 11. diceano] dicendo R2 (Ly) ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ da] di V R1  
R2 (Ly) P2 P4 12. Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ et che] et R2 (Ly) ♦ di coloro]  
om. V R1 13. Scritt'è: “La casa ... chiamata”] scritto è: “La mia casa d'orazione  
s. c. V R1; uscite della casa mia pero k'ella si è casa d'orazione secondo k'è kia-  
mata R2 (Ly); la chasa mia si chiamerà chasa d'orazione P2 P4

ratione | sarà chiamata". Ma voi l'avete fatta spelunca di ladroni». <sup>14</sup>Et [22va] aprossimarsi a llui nel tempio ciechi et zoppi et sanolli. <sup>15</sup>Ma videndo i prencipi dei sacerdoti et li scrivani le meravillie le quali elli fece e i fanciulli che gridavano et diceano nel tempio: «Facci salvi filiuolo di David!», sono indegnati. <sup>16</sup>Et dissero a llui: «Odi quello che questi dicono?». Ma Gesù disse a lloro: «Sì. Non avete voi letto che "Dela bocca dei fanciulli et dell'i allattati faceste laude"?». <sup>17</sup>Et abandonati loro andò fuori dela città in Bettania et ivi permase et amaestravali del regno di Dio.

<sup>18</sup>Ma la mattina ritornando nela città ebbe famme. <sup>19</sup>Et vedendo un arbore di fico lungo la via venne ad esso et neuna cosa trovò in essa se nno solamente follie. Et disse a llei: «Non nasca di tte frutto in sempiterno». Et seccosi incontinente il fico. <sup>20</sup>Et vedendo i discepoli meravilliarsi [dicendo]: «Come avaccio si seccò?». <sup>21</sup>Ma rispondendo Gesù disse a lloro: «In verità dich'io a voi: se voi averete fede et non dubiterete, non solamente farete del fico; ma se | voi a questo monte dicerete: "Tolli et gittati in mare!" sarà fatto. <sup>22</sup>Et tutte le cose che voi domandarete con oratione credendo riceverete». <sup>23</sup>Et con ciò sia cosa che venisse Gesù nel tempio, aprossimarsi a llui amaestrante i prencipi dei sacerdoti et i vecchi del popolo dicendo: «In quale podestà fai tu queste cose et chi ti diede questa podestà?». <sup>24</sup>Rispose Gesù et disse a lloro: «Et io vi domandarò d'una parola, la quale se voi la dicerete a mme et io dicerò a voi in quale podestà io faccio queste cose. <sup>25</sup>Il battesimo di Giovanni onde era: da cielo o dalli uomini?». Et quelli pensavano intra lloro dicendo: «Se noi diceremo: "Di cielo", dicerà a noi:

[22vb]

13. ladroni] ladronus M    17. et ivi] ivi M    19. (arbore) di *corretto su d* M

15. videndo] udendo (Ly) ♦ dei] e' R<sub>1</sub>    16. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly)♦ Sì] om. V R<sub>1</sub>; Così (Ly); Odo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    17. andò] andaro M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly); n'andò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ permase et] permanesse V R<sub>1</sub> ♦ del] nel R<sub>2</sub> (Ly)    19. et neuna] neuna (Ly) ♦ trovò] era R<sub>1</sub> ♦ in essa] in esso V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ follie] le foglie R<sub>1</sub> ♦ a llei] a llui V R<sub>1</sub>; al ficho P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nasca] esce R<sub>2</sub> (Ly) ♦ seccosi incontinenti il fico] quello fico si seccò incontanente R<sub>2</sub> (Ly)    20. vedendo] vedendo questo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dicendo] om. M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ avaccio] sì a. R<sub>2</sub> (Ly)    21. Gesù disse a lloro] a lloro Gesù disse V; Christo d. a lloro R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dich'io] dico V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ del fico] d. ficho questo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a questo monte dicerete: "Tolli] a q. m. d. (direte a questo monte Ly): "Togliti di quinci R<sub>2</sub> (Ly); a (om. a P<sub>4</sub>) q. m. direte: "Lèvati P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sarà] s. incontanente R<sub>2</sub> (Ly)    23. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ amaestrante] i maestri et R<sub>2</sub> (Ly)    24. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dicerete] dite R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et] om. R<sub>2</sub> ♦ quale podestà] quali p. R<sub>2</sub>    25. dicerà a noi: "Dunqua perché] dirà dunqua a nnoi: "Perché R<sub>2</sub> (Ly); dirà egli

“Dunqua perché no· lli credeste?”<sup>26</sup> Ma se noi diceremo: “Da uomini”, tememo la turba, imperciò che tutti aveano Giovanni sì come profeta». <sup>27</sup>Et rispondendo a Gesù dissero: «Non sapemo». Et elli disse a lloro: «Né io dicerò a voi in quale podestà io faccio queste cose».

<sup>28</sup>«Ma che vi pare? Un uomo ebbe due filluoli, et andò al primaio [23ra] et disse: “Filluolo, |và ad operare oggi nela vigna mia”. <sup>29</sup>Ma quelli rispondendo disse: “Non vollio”; ma poscia mosso per penettentia andò. <sup>30</sup>Et all’altro disse somilliantemente; et quelli rispondendo \*: “Io vo segnore”, et non v’andò. <sup>31</sup>Quale di questi due fece la voluntà del padre?». Dicono a llui: «Il primaio». Disse a lloro Gesù: «In verità dich’io a voi: i piublicani et le meretrice andaranno dinanzi da voi nel regno di Dio. <sup>32</sup>Imperciò che venne Giovanni a voi in via di giustitia et non credeste a llui, ma i piublicani et le meretrici credettero i· llui. Ma voi vedendo non avete penitentia poscia, acciò che voi credeste i· llui.

<sup>33</sup>«L’altra similitudine udite: un uomo era, padre dela famillia, il quale piantò la vigna et intorneolla di siepe et fecevi il palmento et defficò la torre nel mezzo di lei et allogolla ai lavoratori et andò in peregrinaggio. <sup>34</sup>Ma con ciò sia cosa che s’aprossimassi il tempo dei frutti, mandò i servi suoi a’ lavoratori per ricevere il frutto di lei. <sup>35</sup>E [23rb] i lavoratori presero i servi suoi: l’uno battero, |l’altro uccisero et l’altro lapidaro. <sup>36</sup>Anche di capo mandò altri servi, più che primai, et fecero a lloro somilliantemente. <sup>37</sup>Ma diretanamente mandò a lloro il

## 21. 30. AIT

a nnoi: “Perché dunque P2 P4    26. Ma] E R1 P2 P4 ♦ diceremo] diciamo R2 (Ly) P2; gli diciamo P4 ♦ Da uomini] d. uomi V    27. Non sapemo] Noi non s. (Ly); Noi nol s. P2 P4 ♦ faccio] faccia R2    29. quelli] elli R2 (Ly) P2 P4 ♦ Non] Io n. R2 (Ly) ♦ poscia mosso] p. mosse R1; p. m. per venire R2 (Ly) 30. somilliantemente] simiglante R2 (Ly) ♦ rispondendo] r. disse R2 (Ly) P2 P4 ♦ v’andò] vado V (Ly)    31. Dicono] Et d. R2 (Ly) ♦ Disse] Et d. R2 (Ly) ♦ a lloro] alora R1 ♦ Gesù] Christo R2 (Ly) ♦ dich’io] dico (Ly) P2 P4 ♦ le mere-trice] farisei R2 (Ly)    32. i· llui] a llui R2 (Ly) ♦ aveste] v’avesti V; n’avesti R1 ♦ i· llui] a llui R2 (Ly) P2; lui P4    33. udite] om. R2; è (Ly) ♦ era] om. V R1 ♦ dela] de R1 P4 ♦ il quale] om. R1 ♦ siepe] siepi (Ly) ♦ defficò] edificovi R1 P2; hedificò ivi P4 ♦ nel] in V R1 R2    34. Ma] Et R2 (Ly) P2 P4 ♦ il frutto] li frutti R1 ♦ di lei] om. V R1    35. l’uno] et l’uno (Ly) ♦ l’altro uccisero] e ll’altro u. V R1 (Ly) P2 P4; et altro u. R2    36. Anche] Et ancora R2 (Ly); Anchora P2 P4 ♦ primai] prima V R1 R2 (Ly) P2 P4 ♦ fecero] fecono (Ly); e’ f. P2 ♦ a lloro] loro P2 P4 ♦ somilliantemente] soniglanamente V; il simiglante R2 (Ly) P2; simiglante P4

suo filliuolo dicendo: “Temeranno il filliuolo mio”. <sup>38</sup>Ma i lavoratori vedendo il filliuolo suo dissero intra lloro: “Questi è reda: venite et uccidiallo et averemo la reddità sua”. <sup>39</sup>Et preserlo et gitarlo fuori dela vigna et ucciserlo. <sup>40</sup>Dunqua quando verrà il segnore dela vigna che farà a quelli lavoratori?». <sup>41</sup>Dissero a llui: «Li rei disperderà malamente et la vigna sua allogherà ad altri lavoratori, li quali redderanno a llui frutto nei tempi suoi». <sup>42</sup>Disse a lloro Gesù: «Non avete voi letto nele Scritture: “La pietra la quale rifiutaro li edificatori, quest’è fatta nel capo del cantone. Dal Segnore è fatta questa cosa et è meravilliosa nei nostri occhi”? <sup>43</sup>Impercio dich’io a voi che sarà tolto da voi il regno di Dio et sarà dato ala gente la quale farà il frutto suo. <sup>44</sup>Et chi caderà sopra questa pietra sarà spezzato, ma sopra quale ella caderà spezzarà lui». <sup>45</sup>Con ciò [sia cosa c’avessero udito i prencipi dei sacerdoti et i farisei le similitudini sue, cognobero che de loro avea detto. <sup>46</sup>Et ademandando di tenerlo temettero la turba, impercio ch’elli l’aveano sì come profeta.

[23va]

## 22

<sup>1</sup>Et rispondendo Gesù anche da ccapo \* disse a lloro:  
 [xxii] <sup>2</sup>«Somillante è ffatto il regno di cielo al’uomo re, il quale fece le nozze al filliuolo suo <sup>3</sup>et mandò il servo suo a chiamare l’invitati ale nozze, et non vollero venire. <sup>4</sup>Anche di capo mandò altri suoi servi dicendo: “Dite al’invitati: ‘Ecco il mio manicare è apparechiato et i

## 22. I. IN PARABOLIS

42. nei nostri occhi] n. vostri o. M    22. 2. di] dei M

37. suo filliuolo] figluolo suo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Temeranno] Ellino temeranno R<sub>2</sub> (Ly)  
 41. Dissero] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ frutto] i fructi R<sub>1</sub>; il fructo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nei tempi suoi] nel tempo suo R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    42. Disse] Et d. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ letto nele Scritture] le Scritture V; Scritture R<sub>1</sub>; l. nella sScrittura R<sub>2</sub> (Ly) ♦ è fatta questa] e fata è q. R<sub>1</sub>    43. dich’io] dico V R<sub>1</sub> (Ly) ♦ ala gente la quale] alle genti le quali V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; alle genti il quale R<sub>2</sub> (Ly) ♦ farà] faran R<sub>1</sub>; faranno P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    44. spezzarà] e speçará P<sub>4</sub>    45. dei] et li R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et i farisei] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sue] loro R<sub>2</sub> (Ly) 46. ch’elli] che R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
 22. I. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly)    2. di] del R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    4. Anche] Et ancora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ suoi servi] servi suoi R<sub>2</sub> (Ly) ♦ mio manicare è apparechiato] mio mangiare aparekiato R<sub>2</sub>; mangiare mio aparecchiato (Ly)

tori miei et le bestie grasse sono morte et tutte le cose sono apparecchiate: venite ale nozze”. <sup>5</sup>Ma elli s'aneghiettiro et andaro l'uno nella villa sua et l'altro nella mercantantia sua; <sup>6</sup>ma li altri tenero li servi suoi et tormentàtili con vergogna gli occisero. <sup>7</sup>Ma il re, con ciò sia cosa c'udisse questa cosa, adirossi et mandò l'oste sua et destrusse quelli micidiali et arse la città loro. <sup>8</sup>Allotta disse ai servi suoi: “Certamente [23vb] le nozze sono apparecchiate, ma quelli ch'erano invitati no ne fuoro degni. <sup>9</sup>Andate dunqua ale boche dele vie et qualunque voi trovate invitate ale nozze”. <sup>10</sup>Et uscendo i servi suoi nele vie raunaro tutti quelli ch'elli trovaro, i buoni e i rei, et piene sono le nozze dei manicatori. <sup>11</sup>Ma entrò il re per vedere li manicatori, et vide ivi un uomo non vestito di vestimenta da nozze, <sup>12</sup>et disse a llui: “Amico, come entrasti tu qua non avendo vestimenta da nnozze?”. Et quelli ammuntolò. <sup>13</sup>Allotta disse il re ai servi: “Legateli le mani e i piedi et mettetele nele tenebre di fuori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti. <sup>14</sup>Imperciò che molti sono li chiamati ma pochi sono li alletti”».

<sup>15</sup>Allotta li farisei andando comminciaro consillio per ripilliarlo in parole. <sup>16</sup>Et mandaro a llui i discepoli suoi con quelli d'Erode dicendo: «Maestro, noi sapemo che tu ssè verace et la via di Dio in verità ammaestri et non è a tte cura d'alcuno, perciò che tu non raguardi le persone dell'i uomini. <sup>17</sup>Dì dunqua a noi che tti pare: è llelita cosa di dare il cen-

11. li corretto su 1 M    12. entrasti] entrasse M

le bestie grasse] le bestie mie g. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ le cose] c. R<sub>1</sub>    5. s'aneghiettiro] sì s'anighittirono R<sub>2</sub>; si s'aniquitorono (Ly)    6. ma] om. R<sub>1</sub> ♦ tormentàtili] tormentagli V; tormentargli R<sub>1</sub>; tormentolli R<sub>2</sub>; tormentarongli (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ con] et con V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ gli occisero] et sì ili uccisero R<sub>2</sub> (Ly)    7. Ma] E R<sub>1</sub> ♦ questa cosa] questo R<sub>2</sub> (Ly)    8. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ servi] om. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ sono] om. V R<sub>1</sub> ♦ no ne] om. R<sub>2</sub> (Ly); in P<sub>2</sub>; non P<sub>4</sub> ♦ degni] degni delle noçé R<sub>2</sub> (Ly)    9. dunqua] om. V R<sub>1</sub> ♦ trovate] troverete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ invitare] invitarete R<sub>2</sub> (Ly)    10. ch'elli] che V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ i buoni e i rei] i buoni et rei R<sub>2</sub>; et buoni et rei (Ly) ♦ dei] di V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ manicatori] mangiatori R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    11. Ma] E R<sub>1</sub> ♦ li manicatori] manicatori R<sub>1</sub>; i mangiatori R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; gli mangiare P<sub>4</sub> ♦ vide ivi] videvi V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub>; vedevi P<sub>4</sub> ♦ di] in V ♦ vestimenta da] v. di R<sub>1</sub>; vestimento di (Ly) P<sub>4</sub>; vestimento da R<sub>2</sub> P<sub>2</sub>    12. et disse ... nnozze] om. (Ly) ♦ non avendo] ke non ài R<sub>2</sub> ♦ vestimenta] vestimenti V R<sub>1</sub>; le vestimenta R<sub>2</sub>; vestimento P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ da] di R<sub>1</sub> P<sub>4</sub>    13. Allotta] Et allora R<sub>2</sub> (Ly) ♦ ai servi] alli suoi servi R<sub>2</sub> (Ly) ♦ Legateli] Legate legategli V; Legati P<sub>4</sub> ♦ ivi] vi V    14. li chiamati] chiamati V R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> ♦ ma] et R<sub>2</sub> (Ly)    16. mandaro] andaro V R<sub>1</sub>    17. Dì dunqua a noi] Dunque di noi R<sub>2</sub> (Ly) ♦ di dare il censo] de d. licenso R<sub>1</sub>; lo censo dare R<sub>2</sub>; lo 'ncenso dare (Ly)

so | a Cesaro o nno?». <sup>18</sup>Ma cognosciuta Gesù la niquità loro disse: «Perché mi tentati, falsi? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del censo». Et quelli recaro il denaio. <sup>20</sup>Et disse a lloro Gesù: «Cui è questa imagine et questa soprascritta?». <sup>21</sup>Dicono a llui: «Di Cesero». Allotta disse a lloro: «Dunqua reddete quelle cose che sono di Cesero a Cesero, et quelle che sono di Dio a Dio». <sup>22</sup>Et udendo meravillati sono, et lasciato lui andarsine.

<sup>23</sup>In quel die s'apressaro a llui li saducei, i quali dicono che non è resurrectione, et domandaro lui <sup>24</sup>dicendo: «Maestro, Moisè disse: “S'alcuno sarà morto che non abbia filluolo, meni il fratello suo la mollie sua et susciti il seme al suo fratello”. <sup>25</sup>Ma sette fratelli erano appo noi, e 'l primo, menata mollie e morto \* non avendo filluolo, lasciò la mollie sua al suo fratello. <sup>26</sup>Et così fece il secondo e 'l terzo insino al settimo. <sup>27</sup>Ma diretana da tutti è morta la femina. <sup>28</sup>Dunqua nela resurrectione cui mollie sarà di questi sette? Perciò che tutti l'ebbero per mollie». <sup>29</sup>Ma rispondendo Gesù dis|se a lloro: «Voi errate non sappiendo le Scritture né la vertù di Dio, <sup>30</sup>impercio che nela resurrectione non si mariteranno et non seranno maritate, ma seranno sì come li angeli di Dio nei cieli. <sup>31</sup>Ma dela resurrectione dei morti non avete letto quello ch'è detto da Dio dicendo a voi: <sup>32</sup>“Io sono Dio d'Abraamo et Dio d'Isaac et Dio di Giacob”? Non è Dio dei morti ma è Dio dei vivi». <sup>33</sup>Et udendo le turbe meravillavansi nela doctrina sua. <sup>34</sup>Ma i farisei, udendo ch'elli avesse posto silentio ai saducei, raunarsi insieme <sup>35</sup>et adomandòlo uno di loro amaestratore

[24ra]

[24rb]

## 25. DEFUNCTUS EST ET NON HABENS

25. mollie] la m. con la successivamente espunto M

18. cognosciuta Gesù conoscendo Christo R<sub>2</sub> (Ly)    20. Gesù: «Cui è] Christo: «Di cui è questa moneta cioè R<sub>2</sub> (Ly)    21. Dicono] Et dicono R<sub>2</sub>; Et dicono allora (Ly) ♦ a Cesero] om. V P<sub>4</sub> ♦ quelle che sono] quelle cose V; quelle cose c. s. R<sub>1</sub>    22. udendo] vedendo questo R<sub>2</sub>; udendo questo (Ly)    23. In] Et in R<sub>2</sub> (Ly) ♦ apressaro] approximaro V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    25. menata] menerà V; menò R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) ♦ e morto] et sì è morto R<sub>2</sub> (Ly); sì morì P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ non avendo] et n. a. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ filluolo] figlio R<sub>1</sub> ♦ suo fratello] fratello suo V R<sub>1</sub>    28. sarà] marrà questa V; sarà questa R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ tutti] tucti quelli R<sub>2</sub>; tucti questi (Ly)    29. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ le] dele R<sub>1</sub> ♦ la] le Ly    30. nei cieli] in c. R<sub>1</sub>; nel celo R<sub>2</sub> (Ly)    31. letto] om. V R<sub>1</sub>; udito R<sub>2</sub> (Ly) ♦ dicendo a voi] dicendovi R<sub>2</sub>    32. Non è] Non R<sub>2</sub>; Et non (Ly) ♦ è Dio dei vivi] Dio dei vivi V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>4</sub>    33. udendo] uscendo M V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly)    35. adomandòlo uno] adomandò l'uno M; adomandano l'uno V; adomandavanno l'uno R<sub>1</sub>; domandò

[24va] dela legge tentando lui: <sup>36</sup>«Maestro qual è il primo comandamento nela lege?». <sup>37</sup>Disse a llui Gesù: «Amerai il tuo Segnore Dio con tutto il cuore et con tutta l'anima tua et con tutta la mente tua. <sup>38</sup>Questi è il maggiore et il primo comandamento. <sup>39</sup>Ma 'l secondo è somillante a questo: amerai il prossimo tuo sì come te medesimo. <sup>40</sup>In questi due comandamenti pende tutta la legge e i profeti». <sup>41</sup>Ma raunati li farisei, adomandolli Gesù <sup>42</sup>dicendo: «Che vi pare di Cristo, | cui filliuolo è elli?». Dicono a llui: «Di Davi». <sup>43</sup>Disse a lloro: «Come dunqua David in inspirito il chiama Segnore dicendo: <sup>44</sup>“Disse il Segnore al Segnore mio: ‘Siedi dala deritta mia, insin a tanto ch'io porrò i nemici tuoi iscanello dei tui piedi’”? <sup>45</sup>Dunqua se Davi il chiama Segnore, com'è suo filliuolo?». <sup>46</sup>Et neuno li potea rispondere parola, né alcuno fue ardito in quel die di domandarlo più.

## 23

[xxiii] <sup>1</sup> Allotta favellò Gesù ale turbe et ai discepoli suoi <sup>2</sup>dicendo: «Sopra la sedia di Moisè sono seduti scrivani et farisei. <sup>3</sup>Dunqua tutte quelle cose ch'elli diceranno a voi osservatele et fatele. Ma secondo le loro opere non volliate fare, imperciò ch'elli dicono et non fanno. <sup>4</sup>Ma elli legano li grandi incarichi et che non si possono portare et póngolli sopra li omari delli uomini, ma col loro dito no· lli volliono muovere. <sup>5</sup>Ma tutte l'opere loro fano per essere veduti dalli uomini, imperciò ch'elli distendono le loro dicerie et fanno grandi paramenti

## 23. 5. distendono le] distendo li M

uno R<sub>2</sub> (Ly)    36. nela] dela VR<sub>1</sub>    37. Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly) ♦ il cuore] il tuo c. R<sub>2</sub> (Ly) ♦ l'anima tua] la tua anima R<sub>2</sub> (Ly)    39.] om. R<sub>1</sub>    41. adomandolli Gesù] adomandandogli Christo R<sub>2</sub> (Ly)    42. è elli] egli è (Ly); egli sia P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Dicono] Et dicono R<sub>2</sub> (Ly)    43. Disse a lloro] Et disse alloro Christo R<sub>2</sub>; et disse Christo alloro (Ly) ♦ Come dunqua ... Segnore] dunque David innispirito lui kiamò Signore R<sub>2</sub>; dunque è David uno spirito lui chiamò (Ly) 44. porrò] porto V R<sub>1</sub> ♦ iscanello] a iscanello V R<sub>1</sub>    45. il chiama] è il suo signore e 'l chiama (Ly) ♦ suo] il s. (Ly)    46. li potea rispondere] li puote r. R<sub>2</sub> (Ly); poteva r. a llui P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fue ardito] non fu ardito R<sub>2</sub>    23. 1. favellò] parlò P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Gesù] Christo R<sub>2</sub> (Ly)    2. la] le V R<sub>1</sub> ♦ sono seduti] sedettero P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ scrivani] i s. V R<sub>1</sub> (Ly); li scrivi R<sub>2</sub>; gli scribi P<sub>2</sub>; scribi P<sub>4</sub> ♦ et farisei] et li f. (Ly)    3. elli] om. R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ osservate et fatele] osservate et fate P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ fare] om. V R<sub>1</sub> ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub> R<sub>2</sub> (Ly) P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    4. et che] che V R<sub>1</sub> ♦ col] co V; con R<sub>1</sub> P<sub>2</sub>    5. ch'elli] che V R<sub>1</sub> (Ly); om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ distendono] distendo M; si stendono V R<sub>1</sub>; discendono R<sub>2</sub> (Ly) ♦ et fanno grandi paramenti] e f. gra(n)di saramenti V; e f. lor p. R<sub>1</sub>; et f. grandi parlamenti R<sub>2</sub> (Ly); e

"perciò ch'elli amano li primi | riposi nele cene et le prime sedie nele sinagoghe <sup>7</sup>et i salutamenti nele piazze et essere chiamati dalli uomini "maestri". <sup>8</sup>Ma voi non volliate essere chiamati "maestri", perciò ch'elli è uno il vostro maestro, imperciò che voi siete tutti fratelli. <sup>9</sup>Et "padre" non volliate chiamare a voi sopra la terra, imperciò ch'elli è uno il vostro Padre il qual è nei cieli. <sup>10</sup>Né non siate chiamati maestri, perciò ch'elli è uno il vostro maestro il qual è Christo. <sup>11</sup>Chi è maggiore di voi sarà vostro servo. <sup>12</sup>Ma quelli che si fa grande sarà fatto piccolo et quelli che si farà piccolo sarà fatto grande. <sup>13</sup>Ma guai a voi scrivani et farisei falsi, perciò che chiudete il regno del cielo dinanzi dalli uomini perciò che non v'entrate, et quelli che vi volliono entrare non vi lasciate entrare. <sup>14</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che manicate le case dele vedove et dei popilli con lunga oratione orando et per questo ricevete maggior giuditio. <sup>15</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che circondate il mare et la terra acciò che voi facciate uno convertito, et quan|d'elli sarà fatto fatelo filluolo del fuoco doppiamente che non siete voi. <sup>16</sup>Guai a voi conductori ciechi li quali dite: "Chiunque giurerà per lo tempio di Dio non è cavalle, ma quelli che giurerà per l'oro del tempio dee osservare lo saramento". <sup>17</sup>Stolti et ciechi, qual è maggiore cosa: l'oro o 'l tempio che santifica l'oro? <sup>18</sup>Et "Chi giurerà nell'altare non è chevelle, ma chi giurerà per lo dono il qual è sopr'esso dee osservare lo saramento". <sup>19</sup>Ciechi, qual è maggiore cosa: il dono o ll'altare che santifica il dono? <sup>20</sup>Dunqua quelli che giura nell'altare giura in esso et in tutte le cose che sono sopr'esso; <sup>21</sup>et quelli che giura nel templo giura in esso et in colui c'abita in esso; <sup>22</sup>et quelli che giura nel ciello giura nela sedia di Dio et in colui che siede sopr'essa. <sup>23</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che decimate la

[24vb]

[25ra]

<sup>13.</sup> che chiudete] chiudete M

magnificano i fregi P2 P4    7. et essere] d'e. (Ly); e d'e. P2 P4    8. voi (non)]  
*om.* R<sub>2</sub> (Ly)    9. il qual è] ch'è V R<sub>1</sub> ♦ nei cieli] in celo R<sub>2</sub> (Ly) P2 P4  
 10. Né non siate] E n. non vogliate essere V R<sub>1</sub>; non voglate et non siate R<sub>2</sub> (Ly)    10-11. maestro ... sarà vostro] *om.* V R<sub>1</sub>    13. del] di V R<sub>1</sub> P2 P4 ♦  
 non vi lasciate entrare] *om.* V R<sub>1</sub> ♦ non vi] no lli (Ly)    14. manicate] mangiate  
 R<sub>2</sub> (Ly) ♦ case] cose R<sub>1</sub> ♦ con lunga oratione orando] c. l. adorando oratione  
 (Ly); orando lunghe orationi P2 P4 ♦ per questo ricevete] questa si è quella cosa  
 per la quale voi ricevete R<sub>2</sub> (Ly) ♦ questo] queste R<sub>1</sub>    15. che non siete] più  
 di R<sub>2</sub> (Ly)    16. R<sub>2</sub> si interrompe con chiunque    19. il dono] tra 'l d. V R<sub>1</sub>,  
 o il d. Ly P2 P4    20. quelli che] chi Ly ♦ (che) giura] giurerà V R<sub>1</sub>

menta et l'aneto e 'l comino et abandonate quelle cose che sono più gravi dela legge: il giuditio et la misericordia et la fede. Queste cose si convenia di fare et quelle non lasciare. <sup>24</sup>Conducitori ciechi che [25rb] isolate il moscione ma trangliot|tite il cammello. <sup>25</sup>Gua' a voi scrivani et farisei falsi che mondare quella cosa ch'è di fuori dal nappo et dala scodella ma dentro siete pieni de rapina et d'iniquità et di sozzura. <sup>26</sup>Fariseo cieco, monda prima quello ch'è dentro dal nappo et dala scodella acciò che sia mondo quello ch'è di fuori. <sup>27</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che siete somillianti ai sepolcri imbiancati li quali paiono di fuori alli uomini belli ma dentro sono pieni d'ossa di morti et d'ogni lordura. <sup>28</sup>Et così voi di fuori certamente parete alli uomini giusti, ma dentro siete pieni d'inganno et d'iniquità. <sup>29</sup>Guai a voi scrivani et farisei falsi che deficate i sepolcri dei profeti et adornate le monimenta de' giusti <sup>30</sup>et dite: "Se noi fossemmo essuti nei dì d'i nostri padri non saremo essuti loro compagni nel sangue dei profeti". <sup>31</sup>Et così siete voi in testimonio a voi medesimi che voi siete filliuoli di coloro che uccisero li profeti, <sup>32</sup>et voi adempiete la misura dei vostri padri. <sup>33</sup>Serpenti generatione dela vipera, come fuggirete voi dal giuditio del fuoco? <sup>34</sup>Impercio | che ecco ch'io mando a voi i profete et ' savi et li scrivani et di loro ucciderete et crocifigerete et battereteli nele vostre sinagoghe et cacciareteli di città in città <sup>35</sup>acciò che vegna sopra voi tutto il sangue giusto ch'è sparto sopra la terra, dal sangue d'Abel giusto infin al sangue di Zaccaria filliuolo di Barachia, il quale voi occideste intra 'l tempio et l'altare. <sup>36</sup>In verità dich'io a voi: tutte queste cose verranno sopra questa generatione.

<sup>37</sup>«Gerusale Gerusale che uccidi i profeti et allapidi coloro che sono mandati a tte, quante volte volli raunare li tuoi filliuoli, sì come la galina rauna li pulcini suoi sotto l'ali, et tu non volesti! <sup>38</sup>Ecco c'a voi sarà abbandonata la casa vostra diserta, <sup>39</sup>impercio dich'io a voi: "Non

32. padri] *om. M*

23. et l'aneto e 'l comino] el corno V; el como R<sub>1</sub>; al finochio el comino Ly; e 'l ciomino P<sub>2</sub> ♦ quelle] *om. Ly* P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 25. ma] et V R<sub>1</sub> 26. prima] in prima Ly; primo P<sub>4</sub> ♦ mondo] monda Ly P<sub>2</sub> 27. falsi] *om. V* R<sub>1</sub>; ypocriti Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ somillianti] somigliati V R<sub>1</sub> 30. dì d' i] di P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 32. vostri padri] vostri M; padri vostri Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 34. vostre sinagoghe] sinagoghe vostre Ly ♦ cacciareteli] perseguiteregli Ly; perseguitategli P<sub>2</sub>; perseguitareti P<sub>4</sub> 36. dich'io] dico V R<sub>1</sub> 37. volli] vuogli V; volsi R<sub>1</sub>; io volli Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 39. dich'io] dico V R<sub>1</sub>; ch'io dico Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

mi vederete più insin a tanto che voi dicerete: ‘Benedetto è quelli che viene nel nome del Segnore!’”».

## 24

[xxiiii] <sup>[25vb]</sup> <sup>1</sup>Et uscendo Gesù del tempio andava. Et appressimarsi a llui i discepoli suoi per mostrarli li adefficamenti del tempio | <sup>2</sup>Ma elli rispondendo disse a lloro: «Vedete voi tutte queste cose? In verità dich'io a voi che non ci rimarà pietra sopra pietra che non sia distrutta». <sup>3</sup>Ma sedendo lui sopra 'l monte d'Oliveto, appressimarsi a llui i discepoli suoi segretamente dicendo: «Dì a noi quando queste cose saranno et che insegnà del'avegnimento tuo et dela consumatione del secolo». <sup>4</sup>Et rispondendo Gesù disse a lloro: «Guardate che alcuno non vi sodduca, <sup>5</sup>perciò che molti ne veranno nel nome mio dicendo: “Io son Christo”, et molti ne sodduceranno. <sup>6</sup>Ma voi sareti uditori dele battallie et di nominanze de battallie. Guardate che voi non siate turbati, perciò ch'è bisogno che queste cose siano fatte, ma incontidente non sarà la fine. <sup>7</sup>Perciò ch'elli si leverà gente contra gente et regno contra regno, et seranno pistolentie et fame et terremoti per luogora. <sup>8</sup>Ma tutte queste cose sono cominciamento di dolore. <sup>9</sup>Allotta vi daranno nel tribolationsi et uccideranno voi. Et sarete in odio a ttutti li uomini per lo nome | mio. <sup>10</sup>Et allotta si scandalizzaranno molti et tradirannosi insieme et averanno odio intra lloro. <sup>11</sup>Et molti falsi profeti si leveranno et sodduceranno molti, <sup>12</sup>imperciò che abonderà la niquità e raffredderassi la carità de molti. <sup>13</sup>Ma quelli che persevera insin ala fine, questi sarà salvo. <sup>14</sup>Et sarà predicato il vangelo del regno per tutto affatto il mondo in testimonio a ttutte le genti, et allotta verà il consumamento. <sup>15</sup>Ma quando voi vederete l'abominatione dila

[26ra]

## 24. 10. si] si ne M

viene] venne V R<sub>1</sub>    **24. 1.** suoi] *om.* V R<sub>1</sub> ♦ li adefficamenti] l'edificamenta V R<sub>1</sub>    **2.** dich'io] dico V R<sub>1</sub>    **6.** dele] de R<sub>1</sub>    **7.** ch'elli] che V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ contra gente] sopra g. R<sub>1</sub> ♦ fame] fami V R<sub>1</sub>    **9.** vi daranno] daranno voi Ly ♦ nel tribolationsi] nella tribulatione Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **10.** si] si ne M; *om.* V R<sub>1</sub> ♦ averanno odio] arannosi in odio insieme Ly; averannosi in odio P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **11.** sodduceranone] sodduceranno V R<sub>1</sub>; inganneranno Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **12.** e raffredderassi] raffredderà Ly; et si raffredderà P<sub>2</sub>; si rifriderà P<sub>4</sub>    **13.** persevera persevererà V P<sub>4</sub> ♦ insin ala] in la R<sub>1</sub> ♦ questi] *om.* Ly    **14.** affatto] *om.* R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

disolatione, la quale è detta da Daniele profeta, stare nel luogo santo, quelli che legge intenda.<sup>16</sup>Allotta quelli che sono nela Giudea fuggano ai monti,<sup>17</sup>et quelli ch'è nel tetto none scenda a tolriere alcuna cosa dela sua casa,<sup>18</sup>et quelli ch'è nel campo non ritorni a tolriere la gonella sua.<sup>19</sup>Ma guai ale 'mpregnate et ai notricati in quel dì.<sup>20</sup>Ma pregate Dio che non sia la fuga vostra nel verno o nel die del sabbato.<sup>21</sup>Perciò c'allotta sarà tribolatione grande, la quale non fue dalo 'ncommincimento del mondo in|sin ad ora né non sarà.<sup>22</sup>Et s'elli non fossero abreviati quelli dì non sarebbe fatta salva ogne carne, ma per li alletti saranno abreviati quelli di.<sup>23</sup>Allotta s'alcuno vi dicerà "Ecco che qui è Christo overo quivi", nol volliate credere,<sup>24</sup>perciò ch'elli si leveranno falsi Christi et falsi profeti et daranno insegne grandi et meravillie, sì cché in errore siano menati s'essere potesse li alletti.<sup>25</sup>Ecco ch'io il vi dissi dinanzi.<sup>26</sup>Dunqua s'elli vi diceranno: "Ecco ch'elli è nel deserto", non vi volliate uscire; "Eccolo nele cantine", nol volliate credere.<sup>27</sup>Impercio che sì come il sole esce dal levante et appare insin al ponente, così sarà l'avenimento del filluolo dela vergine.<sup>28</sup>Ovunque sarà il corpo, ivi s'araunaranno l'aguglie.<sup>29</sup>Ma incontinente dipo la tribulatione di quelli dì il sole sarà scurato et la luna non darà il lume suo et le stelle caderanno del cielo et le vertù del cielo si comoveranno.<sup>30</sup>Allotta apparrà la 'nsegnà del filluolo dela vergine nel cielo, allotta piagneranno tutte|le schiatte dela terra et vederanno il filluolo dela vergine venire nelle nuvole del cielo con le molte vertù et cola maiestà.<sup>31</sup>Et mandarà li angeli suoi cola tromba

17. tolriere] tollire M    19. 'mpregnate] 'mpregnati M    28. aguglie] auglie *corretto in* augglie M

15. da] per V R<sub>1</sub> ♦ stare] stante R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ nel luogo] inn u· lluogo u·lluogo V; in uno l. R<sub>1</sub> ♦ intenda] intende R<sub>1</sub>    17. a tolriere ... casa] om. P<sub>4</sub> ♦ tolriere] tollire M; ttorre V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> ♦ alcuna] neuna V R<sub>1</sub> Ly ♦ dela sua casa] om. R<sub>1</sub>; della casa sua Ly P<sub>2</sub>    18. ritorni] ritornirà R<sub>1</sub> ♦ tolriere] torre V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    22. s'elli] se V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quelli] quel V R<sub>1</sub>    23. che] om. R<sub>1</sub>    24. ch'elli] che V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Christi] epischopi V R<sub>1</sub> ♦ daranno] diranno V ♦ siano] seranno R<sub>1</sub>    25. ch'io] che R<sub>1</sub>; yo P<sub>4</sub>    26. Eccolo] Ecco loro V R<sub>1</sub>; Ecco ch'egli è Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ cantine] cantoie V R<sub>1</sub> ♦ nol] non V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    27. dal] de P<sub>4</sub>    28. ivi] om. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ s'araunaranno] si ragiungneranno V ♦ aguglie] augglie M; la quale V R<sub>1</sub>    29. incontinenti] Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sarà scurato] scurerà Ly; si scurerà P<sub>2</sub>; senterà P<sub>4</sub> ♦ del cielo] di c. V Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ del cielo] di cielo V R<sub>1</sub>; de' cieli Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    30. nuvole] nuvola R<sub>1</sub>

et co· grande boce et rauneranno li alletti suoi dai quattro venti, dala somità dei cieli insino ai termini loro. [Lc 21,28] Ma quando queste cose cominciaranno ad essere fatte ponete mente et levate le vostre capita, imperciò che s'apressima il vostro ricomparamento. <sup>32</sup>Ma da l'arbore del fico imprendete la similitudine: quando il suo ramo è tenero et le sue follie nate, sapete ch'elli è presso ala state. <sup>33</sup>Et così voi, quando vo' vederete tutte queste cose, sapiate ch'elli è presso ale porte. <sup>34</sup>In verità dich'io a voi che non verrà meno questa generatione insin a tanto che tutte queste cose siano fatte. <sup>35</sup>Il cielo et la terra passaranno ma le mie parole non veranno meno. <sup>36</sup>Ma di quello die et di quell'ora neun uomo sa, né li angeli del cielo né 'l filliuolo, se no solamente il Padre. <sup>37</sup>Ma sì come fue nei dì di Noè, così sarà nel'avvenimento del filliuolo dela vergine, <sup>38</sup>perciò che sì com'eranno nei dì dinanzi al diluvio manicando et bevendo, maritandosi et dando ai mariti, insin al die nel quale entrò nel'arca Noè, <sup>39</sup>et non cognobbero insin a tanto che vene il diluvio et preseli tutti, così sarà l'avvenimento del filliuolo dela vergine. <sup>40</sup>Allotta due seranno nel campo: l'uno sarà tolto et l'altro sarà lasciato; <sup>41</sup>due macine macinarano a uno molino: l'una sarà tolta et l'altra sarà lasciata; due saranno nel letto: l'uno sarà tolto et l'altro sarà lasciato. <sup>42</sup>Veghiate dunqua, perciò che non sapete in qual ora il vostro Segnore verrà. <sup>43</sup>Ma quello sapiate, perciò che s'elli sapesse il padre dela famillia in qual ora il ladrone venisse, si veghierebbe et non lasciarebbe rompere la casa sua. <sup>44</sup>Et perciò voi sciati aparecchiati, perciò che in quell'ora la quale voi non sapete il filliuolo dela vergene verrà. <sup>45</sup>Chi è fedele servo et savio, il quale ordinò il suo segnore sopra la famiglia sua acciò che dea a lloro manicare ala stagione? <sup>46</sup>Beato quel servo il quale, quando verrà, il suo segnore il troverrà così fare. <sup>47</sup>In verità dich'io a voi che sopra tutti li suoi beni l'ordinerà. <sup>48</sup>Ma s'elli dicerà quello reo servo nel suo cuore: "Il mio segnore s'indugia a venire" <sup>49</sup>et comincerà a percuotere i servi

[26vb]

[27ra]

## 44. in aggiunto in interlinea M

31. grande boce] gran boci Ly Lc 21,28 Ma quando ... ricomparamento] om.  
 Ly P2 P4 ♦ et levate le] ale R1 ♦ appressima] apressa V R1 32. ch'elli] che  
 V R1 33. voi, quando vo')] voi V R1; quando voi Ly P2 P4 34. dich'io] dico V R1 ♦ siano fatte] sono f. V R1; si facciano Ly P2 P4 36. sa] el sa R1  
 ♦ né] non R1 37. Ma] om. R1 ♦ nei] nel Ly P2 P4 40. et] om. Ly  
 41. macine] om. V R1 ♦ et (l'altra)] om. Ly ♦ et (l'altro)] om. Ly 47. dich'io]  
 dico V R1

suo, ma manuchi et bea colli ebriachi, <sup>50</sup>verrà il segnre di quel servo nel dì nel quale elli non spera et nell'ora nela quale elli non sa, <sup>51</sup>et dividerallo, et la parte di lui porrà coll'ingannatori: ivi sarà il pianto et lo stridore dei denti.

## 25

[xxv] <sup>1</sup> «Allotta serrà somillante il regno dei cieli ale diece vergine le quale ricevendo le lampane loro uscero contra lo sponso et la sposa. <sup>2</sup>Ma le cinque di loro erano pazze et le cinque savie. <sup>3</sup>Ma le cinque pazze ricevute le lampane non portaro olio seco. <sup>4</sup>Ma le savie portaro l'olio nele vasa sue colle lampane. <sup>5</sup>Ma facendo dimoro lo sponso, adormentarsi tutte et dormiero. <sup>6</sup>Ma nela mezzanotte il grido fue fatto: “Ecco lo sponso che viene, uscitelli incontro”. <sup>7</sup>Allotta si levaro tutte quelle vergini et acconciaro le lampane | loro. <sup>8</sup>Ma le pazze dissero ale savie: “Dateci dil vostro olio imperciò che le nostre lampane si spengono”. <sup>9</sup>Risposero le savie dicendo: “Per aventure non bastarebbe a noi et a voi. Ma magiormente andate ai venditori et comparatene”. <sup>10</sup>Ma con ciò sia cosa c'andassero a compararne, venne lo sponso et quelle chi eranno aparecciate intraro co' llui ale nozze et chiusa è la porta. <sup>11</sup>Ma poscia venero l'altre vergini deretanamente dicendo: “Segnre, segnre, apri a noi”. <sup>12</sup>Et elli rispose et disse: “In verità dich'io a voi ch'io non vi cognosco”. <sup>13</sup>Adunqua veghiate perciò che voi non sapete né 'l dì né ll'ora.

[27rb] <sup>14</sup>«Sì come l'uomo andando in peregrinagio chiamò i servi suoi et diede a lloro li beni suoi: <sup>15</sup>et all'uno diede cinque talenta et al'altro due ma all'altro uno, a cciascheuno secondo la sua vertù, et andò incontinente. <sup>16</sup>Ma andò quelli c'avea ricevuti i cinque talenti et aoperò con essi et guadagnone altri cinque. <sup>17</sup>Somillantemente quelli c'avea ricevuti i due ne guadagnò altri due. <sup>18</sup>Ma quelli c'avea | ricevuto l'uno

## 25. 16. cinque] cienque M

<sup>51.</sup> dividerallo] dividerae lui Ly P2 P4 ♦ di lui] sua Ly P2 P4 ♦ ingannatori] ypo-criti Ly ♦ ivi] dove P2 <sup>25.</sup> 1. dei cieli] di cielo V R1 P2 P4; del cielo Ly 3. ricevute] ricevendo V R1; prese Ly P2 P4 <sup>4.</sup> l'] om. V R1 <sup>11.</sup> Segnre, segnre] Sengnore V R1 <sup>15.</sup> all'altro] altro V R1 ♦ a cciascheuno] om. V R1; et a ciascheduno ne diede Ly P2 P4 <sup>16.</sup> ricevuti] ricevute Ly ♦ i] om. R1 Ly P2 P4 ♦ talenti] talenta Ly <sup>17.</sup> c'avea ricevuti] che nn'avea r. V R1; che nne ricievette Ly P2 P4 ♦ i] om. V R1 Ly P2 P4 <sup>18.</sup> c'avea ricevuto l'uno andò et] che ne ricievette uno Ly

andò et cavò sotto terra et nascose la pecunia del suo segnore.<sup>19</sup> Ma dopo mmolto di tempo venne il segnore di quelli servi et fece ragione co· lloro.<sup>20</sup> E andò quelli c'avea ricevute le cinque talenta et recò altre cinque talenta dicendo: "Segnore, cinque talenta mi desti: ecco ch'io n'ò guadagnato altri cinque sopr'esse".<sup>21</sup> Disse a llui il segnore suo: "Allégrati servo buono et fidele: perciò che sopra poche cose sè stato fedele, sopra molte t'ordinerò. Entra nel godio del tuo segnore".<sup>22</sup> Ma venne quelli c'avea ricevuti i due talenti et disse: "Segnore, tu mi desti due talenta: ecco ch'io n'ò guadagnati altri due".<sup>23</sup> Disse a llui il suo segnore: "Rallégrati servo buono et fidele: perciò che sopra poche cose fosti fedele, sopra molte t'ordinerò. Entra nel godio del tuo segnore".<sup>24</sup> Ma vegnendo quelli c'avea ricevuto l'uno talento disse: "Segnore, io sappo che tu ssè huomo duro: mieti colà ove tu non seminasti et raune colà ove tu non spargeste,<sup>25</sup> et temendo andai et na[scosi il talento tuo in terra: ecco c'ài quello ch'è tuo".<sup>26</sup> Ma rispondendo il segnore suo disse a llui: "Servo reo et pigro, se tu sapei ch'io mieto colà ov'io non semino et rauno là ov'io non sparsi,<sup>27</sup> dunqua ti convenia di dare la mia pecunia ai taulieri, et io vegnendo averei ricevuto quello ch'era mio con usura.<sup>28</sup> Dunqua tollete da llui il talento et datelo a colui c'è diece talenta.<sup>29</sup> Perciò c'ogn'uomo c'è li sarà dato et abbonderà a llui, ma colui che non à et quello che parrà ch'elli abbia sarà tolto da llui.<sup>30</sup> E 'l servo non utile gittatelo nele tenebre di fuori: là sarà il pianto et lo stridore dei denti".

[27vb]

<sup>31</sup> «Ma quand'elli verrà il filluolo dell'uomo nela maiestà sua et tutti gli angeli suoi co· llui, allotta sederà nela sedia dela sua maiestà<sup>32</sup> et raunerannosi dinanzi da llui tutte le genti, et dipartiralli l'uno dall'altro sì come parte il pecoraio le peccore dai becchi.<sup>33</sup> Et ordinerà le pecore certamente dal suo lato deritto, ma li becchi ordinerà dal lato

29. li] i M    30. Dopo là, una mano corsiva ha aggiunto u nell'interlinea M

19. di tempo] tempo V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    20. andò] venendo Ly; venendo P<sub>2</sub>; vedendo P<sub>4</sub> ♦ ricevute le] recevuti le R<sub>1</sub>; ricevuti i Ly P<sub>4</sub>; ricevuti P<sub>2</sub> ♦ talenta] talenti Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ guadagnato altri] guadangniate altre V R<sub>1</sub>; guadangnati altri Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ esse] essi Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    22. i] om. V R<sub>1</sub> ♦ et disse: "Segnore, tu mi desti due talenta] om. V R<sub>1</sub>; e d.: "Singnore due talenti ricevetti da tte Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    24. seminasti et raune colà ove tu] om. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    28. da llui] a llui V R<sub>1</sub>; ad costui Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ diece] cinque P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    29. c'ogn'] che a ogni Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ li] i M; om. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a llui] in lui V R<sub>1</sub>; om. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ma colui] ma quegli V R<sub>1</sub>; ma a colui Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et quello] quelo R<sub>1</sub>; etiandio q. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ da] a V R<sub>1</sub>

[28ra] manco. <sup>34</sup>Allotta di|cerà il re a coloro che seranno dal suo lato deritto: “Venite, beneditti dal Padre mio, et possedete il regno il quale è apparecchiato a voi dall’ordinamento del mondo. <sup>35</sup>Perciò ch’io ebbe fame et destimi manicare, ebbe sete et destimi bere, sanza albergo era et voi m’albergaste; <sup>36</sup>era ignudo et rivestistemi, infermo et visitastemi, in pregione iera et veniste a me”. <sup>37</sup>Allotta risponderanno li giusti dicendo: “Segnore, quando ti vedemo affamato et pascemote, assetato et demoti bere? <sup>38</sup>Ma quando ti vedemo sanza albergo et albergamo te, o ignudo et rivestimoti? <sup>39</sup>O quando ti vedemo infermo o in carcere et venimo a tte?”. <sup>40</sup>Et rispondendo il re dicerà a lloro: “In verità dich’io a voi: quando voi il faceste a uno di questi miei fratelli menomi, a me il faceste”. <sup>41</sup>Allotta dicerà a ccoloro che saranno dal lato manco: “Dipartitevi da mmi, maleditti, nel fuoco eternale il qual è apparecchiato al diavolo et ai suoi angeli. <sup>42</sup>Perciò ch’io ebbe fame et non mi desti manicare, ebbe sete et non mi desti bere, <sup>43</sup>era sanz’albergo et non m’albergaste, ignudo et non mi rivestiste, infermo et in carcere et non veniste a me”. <sup>44</sup>Allotta risponderanno a llui ellino dicendo: “Segnore, quando ti vedemo noi affamato o assetato o sanz’albergo o ignudo o infermo o in carcere et non ti servimo?”. <sup>45</sup>Allotta risponderà a lloro dicendo: “In verità dich’io a voi: quando voi nol faceste a uno di questi miei minori, nol faceste a mme”. <sup>46</sup>Et anderanno questi nel tormento eternale, ma i giusti in vita eterna».

## 26

[xxvi] <sup>1</sup> Et fatto è, con ciò sia cosa che Gesù avesse compiute queste parole, disse ai discepoli suoi: <sup>2</sup>«Sapete che dipo i due dì la Pasqua sarà fatta e ’l filluolo dela vergine sarà traduto ad essere crocifisso?». <sup>3</sup>Allotta si raunaro li prencipi dei sacerdoti e i vecchi del popolo nela casa del prencipe dei sacerdoti, il quale iera chiamato Caifasso, <sup>4</sup>et fecero consillio come Gesù con inganno tenessero et uccidessero. <sup>5</sup>Ma diceano: «Non nel die dela festa, che per aventura non sia fatto

<sup>36</sup>. ignudo] ingiudo M ♦ rivestistemi] rivestestemi M

<sup>34.</sup> dal] del Ly P2    <sup>35.</sup> ebbe sete] et ebbi s. V R<sub>1</sub>    <sup>37.</sup> vedemo] vedemo noi Ly    <sup>39.</sup> O] E R<sub>1</sub> ♦ o] ed V R<sub>1</sub>    <sup>42.</sup> sete et] sete P<sub>2</sub>    <sup>44.</sup> quando] ove V R<sub>1</sub> ♦ noi] om. V R<sub>1</sub>    <sup>45.</sup> dich’io] dico V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>26.</sup> i. disse] om. V R<sub>1</sub>    <sup>2.</sup> la Pasqua … traduto] della Pasqua sarà traduto V; dala Pasqua sarà traduto el filiol dell’uomo R<sub>1</sub>; sarà la Pasqua et il figliuolo dell’uomo sarà dato Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    <sup>3.</sup> e i vecchi del popolo … dei sacerdoti] om. V R<sub>1</sub>

romore nel popolo». <sup>6</sup>Ma con ciò | sia cosa che fosse Gesù in Bettania  
 nela casa di Simone lebbroso, <sup>7</sup>appressimossi a llui una femina la quale  
 avea un bossolo d'unguento precioso et sparselo sopra 'l capo di llui  
 riposandosi. <sup>8</sup>Ma vedendo i descepoli questo, indegnati sono dicendo:  
 «Perché questa perdita? <sup>9</sup>Perciò che questo poterebbe essere venduto  
 molto et daito ai poveri». <sup>10</sup>Ma sapiendo Gesù disse a lloro: «Perché sie-  
 te voi rincrescevoli a questa femina? Perciò ch'ella à operata buon'o-  
 pera i· mme. <sup>11</sup>Perciò che voi averete sempre i poveri con voi, ma me  
 sempre non averete. <sup>12</sup>Perciò che questa, ponendo questo unguento  
 nel mio corpo, a ssoppellire me il fece. <sup>13</sup>In verità dich'io a voi: là  
 ounque sarà predicato questo vangelo, in tutto il mondo sarà detto  
 et che questa cosa fece in ricordanza di lui».

<sup>14</sup>Allotta andò uno dei dodici il quale era chiamato Giuda di Scaria  
 ai prencipi dei sacerdoti <sup>15</sup>et disse a lloro: «Che mi volete voi dare? Et  
 io il vi tradirò». Et elli ordinaro a llui .xxx. denari d'ariento. <sup>16</sup>Et da  
 quindi inanzi domandava tempo | convenevole com'elli il tradisse.  
<sup>17</sup>Ma il primo dì dell'azzimi appressimarsi i discepoli a Gesù dicendo:  
 «Ove vuoli che noi t'aparrecchiamo la Pasqua a manicare?». <sup>18</sup>Ma  
 Gesù disse: «Andate nela città ad uno, \* dite a llui: "Il maestro dice:  
 'Il mio tempo è presso: appo ti faccio la Pasqua coi discepoli miei'"». <sup>19</sup>Et fecero i discepoli sì come commandò loro Gesù et apparecchiaro  
 la Pasqua. <sup>20</sup>Ma fatto il vespero manicava coi dodici suoi discepoli.  
<sup>21</sup>Et manicando elli disse: «In verità dich'io a voi c'uno di voi mi tra-  
 dirà». <sup>22</sup>Et contrastati molto cominciaro tutti a dicere: «Non son io

[28va]

[28vb]

## 26. 18. ET DICITE EI

26. 7. bossolo] bossole M    8. indegnati *corretto su indegna mediante aggiunta di ti sul rigo, in intercolumnio*    10. rincrescevoli] rinchescevoli M    11. i poveri] poveri M

6. che fosse] ch'el fosse R<sub>1</sub>    7. bossolo] bossole M; bussole R<sub>1</sub>; b. d'alabastro  
 Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ precioso] pieno pretioso Ly    8. Ma] Et Ly ♦ i **descepoli questo**  
**questo i discepoli** V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    10. Perciò ch'] Certo R<sub>1</sub>    11. Perciò  
 che] om. R<sub>1</sub> ♦ sempre non averete] senpre non avete R<sub>1</sub> P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>; non sempre arete  
 Ly    12. corpo] capo Ly    13. dich'io] dico V R<sub>1</sub> ♦ et] om. V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>  
 14. di Scaria] d'Ascaria M; scarioth Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    15. io il vil] il vi V; i' ve 'l R<sub>1</sub> ♦  
 ordinaron a llui] o. co· llui V R<sub>1</sub>; gli promissono Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    16. domandava  
 tempo] domanda un t. V R<sub>1</sub>    20. manicava] mangiava Ly P<sub>2</sub>; mangia P<sub>4</sub> ♦  
 suoi] om. V R<sub>1</sub> ♦ discepoli] apostoli R<sub>1</sub>    21. elli] om. V R<sub>1</sub> ♦ dich'io] dico  
 V R<sub>1</sub> Ly

segnore». <sup>23</sup>Et elli rispose dicendo: «Quello che intigne meco la mano nela scodella, questi mi trade. <sup>24</sup>Veramente il filliuolo dela vergine va sì come è scritto di lui. Ma guai a quell'uomo per lo quale il filliuolo dela vergine sarà traduto. Buona cosa era a llui se nato non fosse quell'uomo». <sup>25</sup>Ma rispondendo Giuda, il quale lo tradìo, disse: «Dunque maestro son io?». Et disse a llui: «Tu ll'ài detto». <sup>26</sup>Ma cenando elli, tolse Gesù il pane et benedis|sello et spezzollo et diedelo ai discepoli suoi et disse: «Ricevete et manicate, quest'è il mio corpo». <sup>27</sup>Et tollendo il calice fece gratia et diedelo a lloro dicendo: «Bevete di questo tutti, <sup>28</sup>impercio che questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti sarà sparto in perdono dei peccati. <sup>29</sup>Ma io dico a voi: non berò oggimai dela generatione di questa vite insin in quel die quando io il berò con voi nuovo nel regno del Padre mio».

<sup>30</sup>Et \*detta questa cosa uscero nel monte d'Oliveto. <sup>31</sup>Allotta disse loro Gesù: «Tutti voi patirete iscandalo in me in questa notte, percio ch'elli è scritto: "Percoterò il pastore et saranno isparte le pecore dela gregia"». <sup>32</sup>Poscia ch'io sarò resuscitato, anderò dinanzi da voi in Galilea». <sup>33</sup>Ma rispondendo Pietro disse a llui: «Et se tutti saranno scandalizati in te, io per neun tempo non sarò scandalizzato». <sup>34</sup>Disse a llui Gesù: «In verità dich'io a tte che in questa notte, anzi che 'l gallo canti, tre volte mi negherai». <sup>35</sup>Disse a llui Pietro: «Veramente se mi converrà morire teco | non ti negherò». Somilliantemente dissero tutti i discepoli.

<sup>36</sup>Allotta venne Gesù co· lloro nella villa ch'è chiamata Gessemanni et disse ai discepoli suoi: «Sedete qui tanto ch'io vada colà et adori». <sup>37</sup>Et preso Pietro et due dei filliuoli di Zebbedeo, cominciossi a contristare et essere tristo. <sup>38</sup>Allotta disse a lloro: «Trista è l'anima mia insin a la morte. Sostenete qui et veggiate meco». <sup>39</sup>Et andando un poco, chinossi nela faccia sua orando et dicendo: «Padre mio, s'essere

## 30. HYMNO DICTO

26. elli aggiunto sul rigo, nell'intercolumnio    29. insin] disin M

23. Et] om. V ♦ Quello] Quelli V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ mi trade] me dè trade V; mi tradirà Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    27. gratia] gracie V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    29. in] a V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ quando io] quando V R<sub>1</sub>; ch'io Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    31. in] per Ly    33. non] om. V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    34. dich'io] dico V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    37. preso] prese M V R<sub>1</sub>; tolse Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dei] om. V R<sub>1</sub> ♦ cominciossi] et c. Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ essere] ad e. V R<sub>1</sub>

puote, cessa da mme questo calice. Ma impertanto non sì come vol-l'io, ma sì come tu». <sup>40</sup>Et venne ai discepoli suoi et trovelli dormire, et disse a Pietro: «Così non poteste vegghiare una ora meco! <sup>41</sup>Veg-ghiate et adorate che voi non entriate in tentatione. Lo spirito certamente è impronto ma la carne è inferma». <sup>42</sup>Anche da capo la seconda volta andò et adorò dicendo: «Padre mio, se nno puote passare questo calice ch'io nol bea, sia la voluntà tua». <sup>43</sup>Et venne anche di capo et trovelli dormire, imperciò che gli occhi loro erano gravati. <sup>44</sup>Lasciati loro, anche|di capo andò et adorò la terza volta, quella medesima parola dicendo. <sup>45</sup>Allotta venne ai discepoli suoi et disse a lloro: «Dormite già et riposatevi. Ecco ch'è appressata l'ora e 'l filluolo dela vergine sarà traduto nele mani dei peccatori. <sup>46</sup>Levatevi et andiamo, ecco ch'è presso quelli che mi trade».

[29va]

<sup>47</sup>Ancora favellando elli, ecco Giuda, uno dei dodici, venne et co-lui molta turba con ispade et con bastoni, mandati dai prencipi dei sacerdoti et dai vecchi del popolo. <sup>48</sup>Ma quelli che 'l tradette diede loro insegnà dicendo: «Cui io bascerò, quelli è esso: tenetelo». <sup>49</sup>Et in-continente s'apressimò a Gesù et disse: «Dio ti salvi, maestro» et ba-sciollo. <sup>50</sup>Et disse a llui Gesù: «Amico, perché venisti?». Allotta s'a-pressaro et puosero le mani sopra Gesù et tenerlo. <sup>51</sup>Et ecco uno di coloro ch'era con Gesù distese le mani et trasse fuori il coltello suo et percosse il servo del prencipe dei sacerdoti et talliolli l'orecchia. <sup>52</sup>Allotta disse a llui Gesù: «Rimetti il cotello tuo nel luogo suo, perciò che tutti quelli che riceveranno coltello di coltello | periranno. <sup>53</sup>Non pensi tu ch'io possa pregare lo Padre mio et darà a me ora più che dodici compagnie d'angeli? <sup>54</sup>Dunqua come s'adempieranno le scrittura? Perciò che così è mistieri che sia fatto». <sup>55</sup>In quell'ora disse Gesù ale turbe: «Sì come al ladrone uscite con ispade et con bastoni

[29vb]

55. uscite] uscieste M

39. come voll'io] com'io voglio V R<sub>1</sub>; come voglio Ly; come voglio io P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ tu] tu vogli V R<sub>1</sub>; vuogli tu Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 41. entriate] entrate V R<sub>1</sub> 42. dicendo] om. V R<sub>1</sub> ♦ passare] essere Ly P<sub>4</sub>; cessare P<sub>2</sub> 44. volta] om. V R<sub>1</sub> 45. et riposatevi] riposatevi Ly P<sub>4</sub> 47. venne et] et venne V R<sub>1</sub> 48. Cui io] Qui V R<sub>1</sub> 51. suo] om. R<sub>1</sub> ♦ dei sacerdoti] del sacerdote V R<sub>1</sub> ♦ l'orecchia] gli orecchi V; l'orechie R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 52. riceveranno] piglieranno Ly; pilgieranno il P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 53. Non] Or Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ possa] potesse V R<sub>1</sub>; non possa P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ darà] darebbe V R<sub>1</sub> ♦ che] di V R<sub>1</sub> ♦ compagnie] legione Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ d'angeli] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> 54. che così è mistieri che] è mestiere che così V R<sub>1</sub> 55. Gesù] om. V ♦ al] il V; om. R<sub>1</sub>; a P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ uscieste] uscieste M; usciet-te V; usiete R<sub>1</sub>; siete usciti Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

a ppilliare me. Cotidianamente sedeа appo voi amaestrando nel tempio et non mi teneste. <sup>56</sup>Ma tutto questo è ffatto acciò che s'adempissero le scritture dei profeti. Allotta tutti i discepoli, abbandonato lui, fuggero. <sup>57</sup>Et elli tenendo Gesù, menarlo a Caifasso, prencipe dei sacerdoti, là ove li scrivani e i vecchi erano raunati. <sup>58</sup>Ma Pietro lo seguitava dala lunga infin ala casa del prencipe dei sacerdoti, et entratо dentro sedeasi coi servi per vedere la fine. <sup>59</sup>Ma il prencipe dei sacerdoti et tutto il consillio adomandavano falso testimonio contra Gesù, acciò ch'elli lo dessero ala morte. <sup>60</sup>Et nol trovaro, con ciò sia cosa che molti falsi testimoni fossero venuti. Ma da sezzo venero due falsi | testimoni <sup>61</sup>et dissero: «Questi disse: “Io posso distruggere lo tempio di Dio et dipo i tre dì redifficarlo”». <sup>62</sup>Et levandosi il prencipe dei sacerdoti disse a llui: «Neuna cosa risponde a quelle cose che questi inverso te testimoniano?». <sup>63</sup>Ma Gesù tacea. E l prencipe dei sacerdoti disse a llui: «Pregoti per lo vivo Dio che tu ci diche se tu ssè Christo filliuolo di Dio». <sup>64</sup>Disse a llui Gesù: «Tu l'ài detto. Ma impertanto dico a voi: per inanzi vederete il filliuolo dela vergine sedere dala derita dela vertù di Dio et venire nele nuvole del cielo». <sup>65</sup>Allotta il prencipe dei sacerdoti istracciò le vestimenta sue dicendo: «Perché anche ci bisogna testimoni? Ecco ora avete udito la biastemia: <sup>66</sup>che vi pare?». Et elli rispondendo dissero: «Elli è colpevole di morte». <sup>67</sup>Allotta li sputaro nela faccia et batérlo colle collate. Ma li altri le palme percossero nela faccia sua <sup>68</sup>dicendo: «Profetezza a noi Cristo: chi è quelli che ti dà?».

<sup>69</sup>Ma Pietro si sedeа fuore nel porticale. Et approssimossi una ancila dicendo: «Et tu cum Gesù galileo eri». <sup>70</sup>Et elli negò | denanzo da tutti dicendo: «Non so che ti di?». <sup>71</sup>Ma uscendo elli dela porta, videlo

57. raunati] raunato M    58. infin ala] infina ala M    59. adomandavano] adomandava M    65. biastemia corretto su biastema mediante aggiunta di i in interlinea

amaestrando nel tempio] nel tempio amaestrando V R<sub>1</sub> ♦ teneste] credeste V R<sub>1</sub>    56. abbandonato] abandonaro V R<sub>1</sub>; lasciato Ly P<sub>2</sub>; lasciaro P<sub>4</sub> ♦ lui] Yhesu sì Ly; Ihesu P<sub>2</sub>; Iesu et P<sub>4</sub>    59. il prencipe] i principi R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ adomandavano] adomandava M; cercavano Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub> 60. nol] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    61. dipo i] dopo V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    62. a quelle] a queste R<sub>1</sub>; di q. Ly; alle P<sub>4</sub>    63. filliuolo di Dio] f. d. D. vivo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    65. istracciò] si stracciò V R<sub>1</sub>; isquarciò Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ dicendo] om. V R<sub>1</sub> ♦ anche] om. V R<sub>1</sub> ♦ udito] udita V R<sub>1</sub> Ly    69. Ma Pietro si sedeа] Ma Piero sedeа R<sub>1</sub>; ma Piero sì ssi s. Ly; et sedendo Ma Pietro sì (om. P<sub>4</sub>) si sedeа P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    70. Et] om. R<sub>1</sub> ♦ ti] ttu V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub>

un'altra ancilla et disse a coloro ch'erano ivi: «Et questi era con Gesù nazareno». <sup>72</sup>Et anche di capo lo negò con saramento: «Ch'io non cognosco quell'uomo». <sup>73</sup>Et poco poscia appressimarsi a llui quelli ch'eranno presenti et dissero a Pietro: «Veramente tu ssè d'essi, perciò che 'l tuo favellare ti fa manifesto». <sup>74</sup>Allotta cominciò a maladicere et a giurare che non avea cognosciuto quell'uomo. Et incontinentem el gallo cantò. <sup>75</sup>Et ricordossi Pietro dela parola di Gesù c'avea detta: «Anzi che 'l gallo canti, tre volte mi negherai». Et uscendo fuori pianse amaramente.

## 27

[xxvii] <sup>1</sup> Ma fatta la mattina, cominciaro consillio tutti li prencipi dei sacerdoti e i vecchi del popolo contra Gesù, acciò ch'elli il dessero ala morte. <sup>2</sup>Et menarlo legato et diederlo a Poncio Pilato podestà. <sup>3</sup>Allotta vedendo Giuda, il quale lo tradette, ch'ei fosse dannato, per penitentia menato riportò li trenta denari ai prencipi dei sacerdoti et ai vecchi del popolo <sup>4</sup>dicendo: «Peccai tradendo il sangue giusto». Ma quelli dissero: «Che fa a noi? Tu 'l ti vederai». <sup>5</sup>Et gittati li denari dell'ariento nel tempio, andòssine, et andò et con un laccio s'impiccò. <sup>6</sup>Ma i prenci dei sacerdoti, ricevuti li denari, dissero: «Non è lecito di metterli nel ceppo, perciò ch'elli è prezzo di sangue». <sup>7</sup>Ma fatto il consillio compararo di quelli denari un campo d'un vasallieri in sepoltura dei pelegrini: <sup>8</sup>per questo è cchiamato quel campo Acchelde-mach, cioè 'campo di sangue' insino al die d'oggi. <sup>9</sup>Allotta è adempiuto quello ch'è detto per lo profeta Germia dicendo: «Et tolsero li trenta denari dell'ariento, lo prezzo del'aprezzato lo quale apprezzaro dai filliuoli d'Isdrael, <sup>10</sup>et diederli nel campo del vassellaio sì come ordinò a mme il Segnore».

[30va]

74. avea] ave M

71. Et questi] Questi V R<sub>1</sub>; Veramente questi Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    73. presenti] presente V R<sub>1</sub> ♦ d'essi] desso V R<sub>1</sub>; di loro Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    75. dela parola] delle parole Ly ♦ detta] decto V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ canti] om. V R<sub>1</sub>    27. r. del] de R<sub>1</sub> 3. ch'ei] che V R<sub>1</sub>    4. a] om. R<sub>1</sub> ♦ Tu 'l ti vederai] Tu tte 'l v. Ly; Tu te (tutto P<sub>2</sub>) l'avessi pensato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    5. gittati] gittando Ly ♦ et andò] om. V R<sub>1</sub>; et andandosene Ly; andòsene dilungandosi P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et con] con R<sub>1</sub> Ly    8. Accheldemach] Achelde ma V; Achel demaca R<sub>1</sub>    9. li] om. R<sub>1</sub> ♦ apprezzaro dai filliuoli] appreççato dallo figliuolo V R<sub>1</sub>    10. del] di P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

[30vb] <sup>11</sup>Ma Gesù istette dinanzi dala podestà et dimandò lui la podestà dicendo: «Tu ssè re dei giuderi?». Disse a llui Gesù: «Tu 'l di». <sup>12</sup>Et con ciò fosse cossa ch'elli fosse accusato dai prencipi dei sacerdoti et dai vecchi del popolo, neente rispose. <sup>13</sup>Allotta | disse a llui Pelato: «Non odi quanti testimoni ti dicono incontro?». <sup>14</sup>Et non rispose a llui ad alcuna parola, sì che si meravilliava la podestà fortemente. <sup>15</sup>Ma per lo die dela festa era usato la podestà di lasciare al popolo un pregione, qual elli volessero. <sup>16</sup>Ma aveano allotta uno pregione gentile il quale era chiamato Baraba, il quale per micidio era messo in pregione. <sup>17</sup>Dunqua, raunati ellino, disse Pellato: «Quale volete ch'io lasci a voi: Baraba o Gesù il quale è detto Christo?». <sup>18</sup>Perciò ch'elli sapea che per invidia l'aveano traduto. <sup>19</sup>Ma sedendo lui sopra la sedia, mandò a llui la mollie sua dicendo: «Neente è a tte et a quel giusto, perciò che molte cose ò patite oggi in visione per lui».

[31ra] <sup>20</sup>Ma i prencipi dei sacerdoti e i vecchi diedero conforto ai popoli che chiedessero Baraba, ma Gesù disperdessero. <sup>21</sup>Ma rispondendo la podestà disse a lloro: «Quale dei due volete che vi sia lasciato?». Et quelli dissero: «Baraba». <sup>22</sup>Disse a lloro Pelato: «Dunqua che farò di Gesù | il qual è chiamato Christo?». <sup>23</sup>Dicono tutti: «Sia crocifisso!». <sup>[\*]</sup> <sup>24</sup>Ma vedendo Pelato che neente giovasse ma maggiormente fosse fatto romore nel popolo, ricevuta l'acqua lavossi le mani denanzi dal popolo dicendo: «Non son io nocevole al sangue di questo giusto: voi

**27. 23.** AIT ILLIS PRAESES QUID ENIM MALI FECIT? AT ILLI MAGIS CLAMABANT DICENTES CRUCIFIGATUR

**27. 17.** vi lasci corretto in lasci mediante espunzione M    **20.** conforto conforto M,  
con il secondo conforto espunto

**11.** et dimandò lui la podestà] et d. il preside Ly; *om.* P2; et domandollo el preside P4 ♦ Disse a llui Gesù *om.* P2 P4    **12.** ch'elli] che V R1    **13.** ti dicono] dicicono V; ti sono R1; costoro ti dicono P2 P4    **14.** ad alcuna] d'a. R1    **15.** la podestà] il preside Ly; il preside cioè la (lo P4) podestae P2 P4    **16.** era messo] messo V; messo R1    **17.** Baraba] o B. V R1; tra B. Ly P2 P4    **18.** ch'elli] che V R1; che Pilato Ly P2 P4    **19.** Ma] Ora P2 P4 ♦ visione] visioni R1    **20.** vecchi] vecchi del popolo V R1; antichi Ly P2 P4 ♦ ma] *om.* R1; et Ly P2 P4    **22.** a lloro] allora P2 ♦ Dunqua che] Che adunque Ly; Che dunque P2 P4    **23.** Dicono tutti: «Sia crocifisso!】 *add.* Disse a lloro (allora P2 P4) Pilato: «Che male à egli fatto?», ma eglino più gridavano dicendo: «Sia crocifisso!» Ly P2 P4    **24.** ma] *om.* P2 P4 ♦ fosse fatto romore nel popolo] si facea tumulto et romore Ly P2 P4 ♦ ricevuta] et r. P2 P4 ♦ dal popolo] dal p. suo P2 P4

il vederete». <sup>25</sup>Et rispondendo tutto il popolo disse: «Il sangue suo sia sopra noi et sopra i nostri filliuoli». <sup>26</sup>Allotta lasciò loro Baraba, ma Gesù battuto diede a lloro che fosse crocifisso. <sup>27</sup>Allotta li cavalieri dela podestà, ricevendo Gesù nela corte, raunaro a llui tutta la corte. <sup>28</sup>E sspolliando lui le vestimenta sue, puoserli adosso il mantello vermillio, <sup>29</sup>et faccendo corona di spine puoserla sopra 'l capo suo et la canna nela sua mano deritta, et inginochiati dinanzi da llui scherniallo dicendo: «Dio ti salvi, re dei giuderi!». <sup>30</sup>Et sputando sopra llui presero la canna et percoteano lo capo suo, <sup>31</sup>et poscia che l'ebbero schernito levarli lo mantello et vestirlo dele vestimenta sue et menarlo ad essere crocifisso.

[31rb] <sup>32</sup>Ma uscendo trovaro un uomo cireneo che venia di villa et avea nome Simone. Costui costrinsero che tollesse la croce sua. <sup>33</sup>Et vene-ro nel luogo il quale è detto Golgota, cioè il luogo ove si giustitiano li malfattori, <sup>34</sup>et diederli bere vino mischiato co· fiele, et con ciò sia cosa che ll'asaggiasse nol volle bere. <sup>35</sup>Ma poscia che l'ebbero croci-fisso divisero a ssé le vestimenta sue mettendo le sorte, acciò che s'a-dempia quello ch'è detto per lo profeta dicendo: «Divisero a ssé le vestimenta mie et sopra le vestimenta mie misero le sorte». <sup>36</sup>Et se-dendo guardavano lui. <sup>37</sup>Et puosero sopra 'l capo suo una scritta che dicea: «Questi è Gesù nazzareno re dei giuderi». <sup>38</sup>Et allotta sono cro-ci fissi due ladroni co· llui, l'uno dal lato deritto et l'altro dal manco. <sup>39</sup>Ma quelli che passavano il biastemiavano iscotendo i capi loro <sup>40</sup>et dicendo: «Và, che destruggi il tempio di Dio et in tre dì il rifa! Salva te medesimo se tu ssè filluolo di Dio: discendi dela croce!». <sup>41</sup>Somiliantemente i prencipi dei sacerdoti ischerniendolo coli scrivani et coi vecchi diceano: <sup>42</sup>«Li altri fece salvi, sé medesimo non puote far salvo. S'elli è re d'Israele discenda ora dela croce et crederelli. <sup>43</sup>Ei si confida in Dio: afranchiscalo ora se vuole, perciò ch'elli disse: "Io

[31va]

28. puoserli] puoseli M

**25.** disse] dissero V R<sub>1</sub>    **26.** loro] l. Pilato P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **27.** ricevendo] ricevuto V R<sub>1</sub>    **28.** E] om. V R<sub>1</sub> ♦ puoserli] puoseli M; gli missono Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **29.** da llui] a l. Ly; a Ihesu P<sub>4</sub> P<sub>4</sub>    **31.** et menarlo] el menarono Ly P<sub>2</sub>    **33.** il luogo] luogo V R<sub>1</sub>    **34.** bere] a b. R<sub>1</sub> ♦ vino] aceto V R<sub>1</sub>    **35.** et sopra le vesti-menta mie] om. V R<sub>1</sub>; et sopra la mia vesta Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **40.** il rifa'] i· refara' R<sub>1</sub>; lo rifarai P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ Salva] Fà salvo V R<sub>1</sub>    **41.** et coi vecchi] et coi vecchi del popolo V R<sub>1</sub>; et con gli antichi Ly P<sub>4</sub>; om. P<sub>2</sub>    **42.** ora] om. V R<sub>1</sub> ♦ crederelli] noi gli crederemo Ly; noi gli crediamo P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    **43.** afranchiscalo] afranchiscolo V R<sub>1</sub>; liberilo (liberalo P<sub>4</sub>) Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ ch'elli] che V R<sub>1</sub>

sono filluolo di Dio"». <sup>44</sup>E i ladroni li quali erano crocifissi co· llui quello medesimo rimproveravano a llui. <sup>45</sup>Ma dala sesta ora son fatte le tenebre sopra tutta la terra insino nell'ora nona. <sup>46</sup>Et intorno all'ora di nona gridò Gesù con grande boce dicendo: «Hely, heli, heli, lemaza battani?», cioè: «Dio mio, Dio mio, perché m'ai abbandonato?». <sup>47</sup>Ma aiquanti, ivi stando et udiendo, diceano: «Questi chiama Elia». <sup>48</sup>Et incontinente correndo uno di loro, tolta la spugna, empiela d'aceto et puosela ala canna et davalì bere. <sup>49</sup>Ma gli altri diceano: «Lascia, vediamo se verrà Elia a liberarlo!». <sup>50</sup>Ma Gesù anche di capo gridando con grande boce mandò fuori lo spirito. <sup>51</sup>Ed ecco il velo del tempio si divise in due parti, di sopra insino di sotto, e la terra | è mossa et le pietre sono rotte <sup>52</sup>e i monimenti sono aperti et molti corpi dei santi \*li quali erano finiti resuscitaro. <sup>53</sup>Et uscendo dei monimenti dipo la resurrectione sua vennero nela santa città et apparvero a molti. <sup>54</sup>Ma centurione et quelli chi erano co· llui che guardavano Gesù, veduto il terremoto et quelle cose ch'erano fatte, temettero molto dicendo: «Veramente era questi filluolo di Dio». <sup>55</sup>Ma erano ivi femine molte da llunga, le quali aveano seguitato Gesù da Galilea serviendo a llui, <sup>56</sup>intra le quali era Maria Madalena et Maria Iacopi et la madre di Gioseppo et la madre dei filluoli di Zebbedeo.

<sup>57</sup>Ma con ciò sia cosa che fosse fatta la sera, vene un uomo ricco da Arimattia et avea nome Giuseppe, il quale et elli era discepolo di Gesù. <sup>58</sup>Questi andò a Pelato et chieseli il corpo di Gesù. Allotta Pelato comandò che lli fosse redduto il corpo. <sup>59</sup>Et ricevuto il corpo, Giuseppe involselo in un panno di lino bianco <sup>60</sup>et puoselo nel monimento suo nuovo, il quale avea talliato in pietra, et volse una pietra

## 52. QUI DORMIERANT

46. grande boce] grandi boci M    47. Ma aiquanti] mai quanti M    51. insino]  
insini M    57. Arimattia corretto in Barimattia da mano successiva M

45. nona] di nona V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    46. Hely, heli, heli] kely, kely, kely R<sub>1</sub>;  
ely, ely Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ lemaza] lamaçça Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    47. ivi stando et udiendo] i. s.  
udendo V R<sub>1</sub>; di coloro ch'erano quivi udendolo Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    49. Elia a] Idio et  
Ly    51. di sotto] sotta R<sub>1</sub>    52. finiti] funti V R<sub>1</sub>; morti Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    54. cen-  
turione] ad c. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    55. molte] molto V R<sub>1</sub>    56. Iacopi] Iacopa V R<sub>1</sub>  
57. Arimattia] corretto in Barimattia da mano successiva M; Arimacia R<sub>1</sub>; Barimattia  
Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et elli] om. V R<sub>1</sub>; ancora Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>    58. Allotta Pelato ... il corpo]  
om. Ly P<sub>2</sub>; allora comandò Pylato che gli fosse dato il corpo di Iesu P<sub>4</sub>

grande all'uscio del monimento et andossine. <sup>61</sup>Ma ivi era Maria Madalena et l'altra Maria che sedeano contra 'l sepolcro. <sup>62</sup>Ma l'altro die, il quale è dopo 'l venerdì, raunarsi i prencipi dei sacerdoti e i fari-sei a Pelato <sup>63</sup>dicendo: «Segnore, noi ci siamo ricordati che quello sodducitore disse ancora vivendo: "Dipo i tre dì resusciterò". <sup>64</sup>Co-manda dunqua che sia guardato il sepolcro insino nel terzo dì, che per aventure non vegnano i discepoli suoi di notte et imbolillo et dicano ai popoli che sia risuscitato dai morti, et sarà l'errore di poscia peggiore che 'l primaio». <sup>65</sup>Disse a lloro Pelato: «La guardia avete: andate et guardatelo sì come voi sapete». <sup>66</sup>Ma elli andaro et forniero il sepolcro segnando le pietre cole guarde.

## 28

[xxvii] <sup>1</sup>Ma nel vespero del sabbato, lo quale comincia a lucere nela prima ora del sabbato, venne Maria Madalena et l'altra Maria a vedere lo sepolcro. <sup>2</sup>Et ecco ch'è fatto un grande terremoto, perché l'angelo del Segnore descese del cielo. Et aprossimandosi rivolse la pietra et sedeal sopr'essa. <sup>3</sup>Ma iera la vista sua sì come 'l sole et le vestimenta sue sì come nieve. <sup>4</sup>Ma per la paura di lui sono spaventate le guardie et sono fatti sì come morti. <sup>5</sup>Ma rispondendo l'angelo disse ale feminine: «Non volliate temere voi, imperciò ch'io so che voi ademandate Gesù il quale è crocifisso: <sup>6</sup> non è qui, imperciò ch'elli risuscitò sì com'elli disse. Venite et vedete il lugo là dov'iera posto il Segnore, <sup>7</sup>et tostamente andate et dite ai discepoli suoi et a pPietro ch'elli è risuscitato, et ecco c'anderà dinanzi da voi in Galilea: ivi il vederete. Ecco ch'io vi l'ò detto dinanzi». <sup>8</sup>Et uscero avaccio del monimento con paura et con grande allegrezza [\*]. <sup>9</sup>Et ecco Gesù si

[32rb]

## 28. 8. CURRENTES NUNTIARE DISCIPULIS EIUS

**63.** sodducitore] seduttore M ♦ ancora vivendo aggiunto a margine M      **28. 7.** ve-derete corretto su uderete mediante aggiunta di e in interlinea M

**64.** dai morti] da mmorte V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>      **66.** le pietre] la lapide Ly; le chapaida P<sub>2</sub>; le capita P<sub>4</sub>      **28. 1.** prima] primaia V R<sub>1</sub>      **3.** sua] loro V R<sub>1</sub> ♦ 'l sole] folgore V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sue] om. V R<sub>1</sub>      **4.** la] om. R<sub>1</sub> ♦ et] om. P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>      **6.** risuscitò] è risuscitato V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ sì com'elli] come V R<sub>1</sub>      **7.** et dite] om. R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ a] om. V R<sub>1</sub> ♦ pPietro] Piero et dite Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub> ♦ et ecco] ecco V R<sub>1</sub> ♦ ivi] e ivi V R<sub>1</sub> Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>      **8.** allegrezza] add. correndo ad anuntiarlo a' discepoli suoi Ly P<sub>2</sub> P<sub>4</sub>

fece incontro loro dicendo: «Dio vi salvi». Ma elle s'appressimaro et ténero li piedi suoi et adorarlo. <sup>10</sup>Allotta disse a lloro Gesù: «Non volliate temere: andate et renuntiate ai fratelli miei che vadano in Galilea et ivi mi vederanno». <sup>11</sup>Le quali, con ciò sia cosa ch'elle fossero andate, ecco aiquante dele guardie vennero nela città et renuntiaro ai prencipi dei sacerdoti tutte quelle cose ch'erano essute. <sup>12</sup>Et raunati coi vecchi, ricevuto consillio, molta moneta diedero ai cavalierei <sup>13</sup>dicendo: «Dite che “Li discepoli suoi vennero di notte et furarlo dormiendo noi”». <sup>14</sup>Et se questa cosa sarà udita dala podestà, noi li daremo conforto et farenvi securi». <sup>15</sup>Et quelli, ricevuta la moneta, fecero sì com'erano amaestrati, et fatta è manifesta questa parola apo i giuderi insin el die d'ogi.

<sup>16</sup>Ma gli undeci discepoli andaro in Galilea nel monte ove avea ordinato a lloro Gesù. <sup>17</sup>Et vedendo lui adorollo. <sup>18</sup>Ma aiquanti di loro dubitaro. Et aprossimandosi Gesù favellò a lloro dicendo: «Data è a mme tutta podestà nel cielo et nela terra. <sup>19</sup>Andando dunqua amaestrate tutte le genti, battezzandoli nel nome del Padre et del Filluolo et del Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro d'osservare tutte quelle cose ch'io comandai a voi. Et ecco ch'io son con voi per tutti li dì insin ala consumatione de secolo».

9. ténero] tenero M    11. aiquante] aiquanti M    12. coi *ricorretto su i mediante aggiunta di co in interlinea* M    18. tutta] tutto M    19. Andando *corretto in andante* M    20. consumatione] consumantione M

9. incontro loro] loro incontro Ly    10. in Galilea] ad G. P2 P4 ♦ vederanno troveranno R1    11. nela] in la R1 ♦ quelle cose] queste Ly; queste c. P2P4  
 12. ricevuto] e r. V R1    14. farenvi] farevi Ly; faremo P4    15. insin el] insin al V; inal R1; infino al Ly P2 P4    16. a lloro] om. R1    18. nel] in R1 Ly  
 19. Andando dunqua] Andando *ricorretto in andate da mano successiva* M; Dunque andate et Ly P2 P4 ♦ battezzandoli] bateçandole R1 ♦ Spirito Santo] Santo Spirito V